Compendium Daemonii

- la dottrina maledetta -

A cura de **il Tempio di Satana** – *studi occulti satanici*.
Via Web: www.iltempiodisatana.com
Via e-mail: info@iltempiodisatana.com

Edizione: *settembre 2003*

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata in sistemi di archivio, o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altri, senza la preventiva autorizzazione dell'autore.

Gli autori non si assumono alcuna responsabilità, esplicita o implicita, riguardante il contenuto del testo.

.

Il Satanismo è la dottrina più libera, ma anche la più infangata che vi possa mai essere.
Libera poiché completamente opposta alle altre religioni limitative, profondamente radicate nella società.
Libera poiché si basa essenzialmente sugli effettivi bisogni dell'uomo, senza trascurarne nessuno.
Libera poiché disprezza gli inutili principi assoluti del Bene e del Male.
Infangata poiché completamente opposta alle altre religioni limitative, profondamente radicate nella società... ma estremamente potente e con fondamenta ben salde.
Secoli di disinformazione e ignoranza hanno cercato di far tacere e addirittura annullare questa meravigliosa filosofia religiosa. Non ci sono mai riusciti. Mai ci riusciranno.
Almeno finché l'Uomo avrà bisogno d'essere Uomo. E si sentirà Uomo.
Non è possibile evitare di provare emozioni e soddisfazioni, altrimenti si rischierebbe di ammalare gravemente il fisico e la mente. Come malati fisicamente e mentalmente sono coloro che invano si rifugiano tuttora in falsi culti perbenisti e predicanti l'annullamento individuale.
Nello stesso modo, non sarà mai possibile spegnere la Nera Fiamma che arde nel cuore di chi è sufficientemente intelligente e forte da comprendere che la verità è proprio dietro l'angolo Oscuro, poiché soltanto nell'oscurità si riuscirà facilmente a cogliere quella scintilla di saggezza che porta con fatica al divino.
Prendete un buon Satanista. Chiedetegli quante volte si è sentito dire "Cos'è il Satanismo? Chi è Satana? Come si diventa Satanisti? Come ci si deve comportare?". Di sicuro, nella sua risposta, vi saranno contenuti molti zeri. Perché questo? Viviamo in una società fondata sui luoghi comuni, in cui molti, troppi si basano. Quale valore potrebbero avere testi scritti da cristiani, pagani, o comunque non Satanisti? Nessuno.
Nessuno poiché soltanto chi vive questa Religione/Filosofia, giorno dopo giorno, istante per istante, può esaurientemente mostrare tutti i suoi veri aspetti e significati.
Un libro Satanista, creato da Satanisti, per Satanisti. Questa la chiave di tutto il discorso.
Si possono seguire centinaia di discussioni, leggere montagne di testi sull'argomento, ma ognuno dichiara qualcosa di diverso, si basa su altri trattati più o meno affidabili e, più importante, ognuno mostra in una mano nascondendo nell'altra.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Questo libro è un mezzo per evitare di perdere tempo cercando in lungo e in largo basi certe del Satanismo moderno. E' proprio questo il punto. Non esistono ancora testi in grado di spiegare esaurientemente nel dettaglio questo meraviglioso sistema di cultura.
Altri testi più o meno importanti (uno ad esempio potrebbe essere The Satanic Bible del caro dott.LaVey) sono certamente una tappa obbligata nello studio di questa materia, ma non sufficienti per rispondere a domande di base, mostrare l'antica realtà e il legame che vi è con il giorno d'oggi.
Solo una volta appresi i pilastri, finalmente si potrà cominciare con qualcosa di più serio, ad esempio la pratica esoterica.
Questo libro servirà a molti individui.
A chi, rendendosi conto della Nera Fiamma che gli arde dentro il corpo da quand'è nato, riuscirà finalmente a dichiararsi tale senza inutili dubbi ed incertezze.
A chi, essendo già Satanista, affinerà maggiormente la propria cultura occulta.
A chi, dichiarandosi equivocamente Satanista, non si sentirà più di definirsi tale per il fatto che apprenderà ciò che in realtà effettivamente non è.

Per troppo tempo ormai Satana è stato ingiustamente accusato. Rimanendo sempre in silenzio, ridendo sicuro di sé di fronte alle beffe che gli inutili facevano di Lui, ora, nel nuovo AEone, mostra e mostrerà la sua smisurata potenza!
Nell'era dell'Acquario non abbiamo più bisogno di falsi miti e merdate bigotte.
E' giunta l'ora di conoscere Ciò che è!

.

In questo libro troverete molto di già espresso, o comunque riportato in altri testi più o meno affini al Satanismo. Questo perché SOLTANTO la verità possiede molteplici forme (o punti di vista), ed un solo significato, oggettivo.
In alternativa, si potranno trovare innumerevoli tentativi di mascherare, per mezzo della bellezza, teorie bigotte e limitazioni per l'uomo. La nostra cristallina onestà nell'esposizione vi sarà d'aiuto per comprendere il Tutto in una forma di inebriante eleganza, affine alla vostra mente.
Il nostro intento non è quello di dichiararvi una presunta verità, poiché voi già la sapete, consciamente o inconsciamente, ma attaccare, istigare, minacciare tutto ciò che muove il pensiero e la riflessione. Come Seth, colui che distrugge la Stasi per ottenere Caos (dinamismo), così sarà eguale la nostra modalità operativa.
E non solo.
L'evoluzione della comprensione dell'universo è un processo senza mai fine, dove ogni intelligenza cerca di porre il prossimo importante tassello, nell'immenso schema infinito. Per questo preciso motivo, non vi sarà soltanto un riporto, ma anche una distillazione di nuove idee, teorie e riflessioni.
Molti sono stati gli illustri, in questo cammino di "autocoscienza applicata alla massa". Con provato onore citeremo Anton Szandor LaVey, Aleister Crowley, Austin Osman Spare, Richard Cavendish, Frederich Nietzeche e molti altri ancora.
Potremmo noi mai essere da meno? Con assoluta superbia (anch'essa parte del Satanismo) rispondiamo in modo affermativo ma, ovviamente, l'ultima parola – il giudizio finale – spetterà al lettore.
La nostra esperienza, maturata in questi anni di studio e passione, ci consiglia di fare il punto della situazione. Raccoglieremo quindi una manciata di ciò che abbiamo imparato nel percorrere questo Sentiero della Mano Sinistra, e lo fisseremo nel tempo, quasi come piantando il chiodo cardine e base di una filosofia.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Prendete questo libro, non come una sorta di romanzo, ma un modello di apprendimento, dove ogni nozione contenutavi sarà – che lo si voglia o no – prima o poi vostra fonte di riflessione mentale. La Verità nella Realtà è un qualcosa che, benché lo si possa nascondere od evitare, avrà comunque un proprio corso e il vostro Ego interiore, di conseguenza, non potrà far altro che assimilarla (poiché ad Esso affine), e quindi sintetizzarla per appropriarsene.
Che il nostro lavoro vi sia d'aiuto, in nome di quel Principio Universale e Indiscutibile, che amiamo chiamare Satana!

Iniziamo quindi, nel giusto per eccellenza dettato dalla tradizione...

- IN NOMINE DEI NOSTRI SATANAS LUCIFERI EXCELSI -

Taluni ci conoscono per mezzo dei nomi:

Lupo Xarxas Zachary - (BlackWolf)
Ellen M. - (Ellen)
Erik Von Villikus - (Tarkus)
Igor Fulk - (NaamaH)
Roby Riva - (Orloch)
Damien Adversus - (Agaliareth)

.

Forse non vi rendete conto
che il vostro modo di vedere le cose
sta cambiando...

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

I

In satanista si evolve. Sempre.

Finché non ha piena coscienza del Sé, finché i simboli che sino a quel momento ha utilizzato non l'avranno condotto alla piena Autoconsapevolezza.

Questo percorso può avere, filosoficamente parlando, riscontri e parallelismi nel Sé, nel percorso dell'Otz Chiim e nei vari tipi di Satanismo.

Questa evoluzione può essere metaforicamente rappresentata come un viaggio.

Un viaggio che comincia nel momento in cui decidiamo di abbandonare le nostre vecchie credenze, la fede, la religione, il nostro punto di vista – spesso – cristiano, per la volontà di divenire ciò che sappiamo di essere realmente.

Distruggere per ricreare.

Set rappresenta ciò. Set è principalmente indicato come un Dio. Dio del Chaos Primordiale che ha originato il Tutto. Esso viene venerato in quanto tale, anche se sotto diversi nomi. Abbiamo così il Satanismo fideista, cerimonioso, antico, tradizionale. È forse quello che si teme di più, in quanto il confine tra questo e il tristemente famoso "satanismo" acido è sottile, molto sottile. Ma più che sovente, il fideista ha un buon bagaglio esoterico alle spalle, il suo modo di ritualizzare non si limita alla pantomima catartica tipica del Satanismo razionalista, ma si rivolge a Satana come entità incarnata. L'atto cerimoniale è qui espresso al massimo grado.

.

Si può dire che questo tipo corrisponda al Dio, alla contemplazione del Tutto dell'albero, la prima tappa del nostro viaggio che ci permette di intuire senza però Conoscere.
Ma (per il principio evolutivo di cui abbiamo parlato) il Satanista non si può fermare al mero fideismo.
Il fideismo, infatti, rischia di diventare un aspetto antitetico al cristianesimo, un'adorazione del male contrapposto al bene e che vive puramente in funzione del suo essere "nemico di qualcosa". L'anticristianesimo non è il Satanismo e, anche se nella nostra dottrina ve ne è ancora qualche stralcio, dobbiamo ricordarci che è giunto il momento di pensare a noi, senza curarci di quei cristiani, o in genere di quegli anti-satanisti che combattono contro i mulini a vento. Ciò, però, non implica il dimenticarsi che il Satanismo si contrappone alla catena dogmatica imposta dalla religione in genere, qualunque essa sia; perciò, se vogliamo lottare contro qualcosa, lottiamo contro il dogma, ma senza perdere di vista questo punto: esso non è soltanto parte del Cristianesimo, ma di qualsiasi altra religione.
E poiché il Satanismo si prefigge l'adorazione del Sé attraverso l'autoconsapevolezza, è chiaro che l'adorazione di un'entità esterna è un limite, poiché nulla vi è di esterno a noi, ma solo un riflesso di ciò che l'Uomo in realtà *è*. Senza contare che qualsiasi tipo di dottrina fideista implica un altro grosso ostacolo: il dogma – appunto – l'accettazione di qualsiasi proposizione per fede e non per convinzione, non avendo usato come tramite per la consapevolezza il *dubitare*. Il fideismo è sì necessario per ristabilire l'equilibrio alla fine del nostro viaggio, ma solo al termine potremo comprenderne l'utilità, quando si saranno compiuti tutti i passi seguenti.
L'aspetto di Set ci permette la contemplazione e l'intuizione, ma ciò che ci permette la conoscenza è *l'aspetto aereo*, Lucifero, l'angelo caduto, il superbo, il ribelle, colui che porta la Luce della Sapienza. Il Luciferianesimo ci porta all'esaltazione della Mente e dello Spirito (spesso coincidenti), ci porta il desiderio e la bramosia di Conoscenza, e dopo aver sgomberato la mente grazie a Set, Lucifero ci conduce nella nostra salita verso Sophia, la Saggezza, la Conoscenza, di cui il Baphomet è simbolo e, ancora più su, verso Tiphereth, dove si trovano gli dei uccisi, o ancora verso Kether, la Corona, per chi sarà pronto a comprendere e conoscere non solo il fruibile e il visibile, ma anche ciò che sta oltre.
Chi oltrepasserà l'Abisso senza caderne preda perderà ogni cognizione prettamente umana, saprà che è possibile fare a meno della razionalità, e

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

quindi sarà pronto per compiere la discesa, verso l'*Io inconscio*, il più profondo, istintivo, rappresentato da Satana. Questi e Lucifero presentano delle analogie, sono entrambi l'*Uomo consapevole*, l'*Uomo dio di se stesso* e creatore di dio, analogo al Super-uomo di Nietzsche. Laddove Set è dio, Satana e Lucifero sono l'Io, ma se il primo di questi due è l'Io inconscio, il secondo è il lato conscio, e Set, se vogliamo seguire questa linea, può rappresentare il Super-io, e tutti e tre insieme formano una trinità di estrazione freudiana, ma intendibile per puro principio filosofico. Ritualisticamente, perché il nostro sistema funzioni, avremmo bisogno di un androgino (Kether), di un Padre e di una Madre (Chockmah e Binah). Per pura speculazione, però, la "trinità" Set-Satana-Lucifero è per ora sufficiente.
Satana discende l'Albero. Porta in basso ciò che sta in alto, è la consapevolezza dell'istinto e non solo delle potenzialità della Ragione. Dal mondo dell'invisibile egli ritorna in Malkuth, ma con occhi diversi. Il Satanista ora capisce realmente il significato di Dio di se stesso, è pronto ad esplorare il proprio lato oscuro senza timore, ma con forza e determinazione. Il Satanista non teme – odio amore pace violenza invidia carità vittoria sconfitta – e sa sempre come trarre vantaggio per sé sia dal positivo che dal negativo! Conosce la relatività di bene e male, ne riconosce l'effettiva inesistenza, ai suoi occhi è chiaro come buono e cattivo siano le fallaci espressioni della paura insita nell'ignoranza di sé. Conosce i simboli, sa come usarli e sa compenetrarne il significato ultimo.

Egli non si ferma, non si ferma mai!

È il leone che lotta libero nell'arena contro il gladiatore, è il lupo affamato di pecore, è il forte di sé, il consapevole, colui che conosce l'ignoranza, colui che conosce il dualismo umano e sa andare oltre, proseguendo lungo il suo cammino. Compiendo questo viaggio, egli è giunto con Satana a comprendere tanto l'importanza della mente che quella del corpo, egli sa che ha dei bisogni naturalissimi e che nessuna imposizione potrà mai impedirgli di soddisfarli, poiché la frustrazione, la mancanza di libertà è la MORTE più terribile auspicabile a un Satanista!!!
Intendendo il Satanismo razionalista, un'arma fondamentale è la *risata*. È un concetto laveyano di grande importanza. Il Satanista sa ridere di sé, degli altri e del mondo. Spesso per questo è detto cinico o buffone, ma comprende

che l'essere esageratamente seri e mancare del tutto di senso dello humor è una delle più grosse piaghe dell'umanità.
Dopo aver salito e ridisceso l'Albero egli ora è consapevole. La sua evoluzione non cesserà mai, ed egli sarà forte di ciò che Conosce.
Chi invece è precipitato nell'Abisso della falsa conoscenza è colui che venera il male più oscuro, che sparge sangue, profana, bestemmia, colui che inverte croci per il puro gusto dell'eresia, colui che non si concentra su se stesso ma sul suo odio e disprezzo verso ciò che viene chiamato bene. Egli non è satanista, ma è ciò che tutti si aspettano sia un satanista. Egli si oppone, si oppone strenuamente e fa tutto ciò che – ormai – per convenzione viene chiamato peccato. Ma non lo fa per uno scopo finale che giovi a sé, ma per il puro gusto di farlo, di ribellarsi, di farsi vedere cattivo e malvagio. Egli non conosce la teoria magica, ma pasticcia comunque con formule, evocazioni, demoni e sigilli e spesso – ma non quanto vorremmo, per sfortuna – egli cade nel panico perché gli eventi, o meglio, l'inconscio non risponde più al suo volere (si illude, ma in realtà non l'ha mai fatto) e si manifestano demoni, gli accadono eventi orribili che lo fanno tornare in chiesa a pregare perché dio salvi la sua anima corrotta!
Certo, il Satanismo è anche ribellione, ma una ribellione consapevole e matura, non è un'alternativa comoda, una moda, una moderna forma di trasgressione. Il Satanismo è VITA! Il Satanista non è irrispettoso, ma più semplicemente dà nella misura in cui riceve. Se il "prossimo" lo scansa con indifferenza, egli di certo non tenderà la mano in segno di amicizia. Egli sa che la responsabilità è un ottimo mezzo per la crescita così, in caso di errore, non perdona, non passa oltre, ma fa pagare *in proporzione* all'errore. Non è inusuale vedere un Satanista punirsi per un errore, soprattutto se compiuto nei confronti di un fratello. Gli serve per ricordarsi che un Satanista dà nella misura in cui riceve. Allo stesso modo loda chi compie progressi, ma lo incita a non fermarsi, poiché la stasi, per un Satanista, *è la morte*!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

II

Chi o cos'è Satana?

Grazie ad un paio di millenni di disinformazione e plagio radicato, l'antica figura di Satana è stata modificata in qualcosa di negativo, racchiudendo il più possibile sensi di colpa e paure, fungendo quindi da vero e proprio *Capro Espiatorio*.
Evitando di continuare ad alimentare inutilmente questa errata credenza, useremo la storia come mezzo più efficace e veritiero per mostrate le effettive corrispondenze.

Il modello più antico che si conosca del Principe delle Tenebre si può ricondurre all'antico Egitto, sotto forma del dio *Seth* (nel 3.200 a.c. circa, con stime basate sul sistema astronomico di inscrizioni datate al 5000 a.c.). Prima divinità venerata nell'Egitto settentrionale (presso Nubt, circa 40Km a nord dell'attuale Cairo), rappresentò l'archetipo dell'autoconsapevolezza, estensione dell'esistenza e rinascita interiore dell'essere.
Seth, nei periodi predinastici ed arcaici, fu essenzialmente una divinità positiva, rappresentante l'espansione dei limiti e i cambiamenti radicali dell'essere - in particolar modo di nascita, iniziazione, morte in battaglia e rinascita.
Popolare fra gli abitanti dell'est – il suo primo ci rimanda a Pelusium, sul delta est del Nilo – l'adorazione di Seth si espanse velocemente, dove venne identificato con le divinità locali dell'iniziazione. Due esempi di questo

culto sono Kharga nel sud, area primariamente di cultura Nilotica, e l'insediamento Libiano a Ombos, dove Seth si identificò con il dio locale Ash, nella II Dinastia.
L'adorazione originaria di Seth come divinità universale/stellare soffrì un declino con l'inizio dell'adorazione solare nella IV Dinastia. La grande piramide di Giza è uno degli ultimi monumenti connessi all'idea setiana dell'oltretomba. La grande piramide aveva uno speciale "raggio luminoso" (saetta) per il re Akh, che giungeva fino alla stella *Alpha Draconis*: la stella di Seth nella Costellazione dell'Orsa Maggiore.
Durante il Medio Regno, Seth venne ridotto a simbolo dell'Alto Egitto. Fu proprio in questo periodo che venne incolpato per l'omicidio di Osiride, il dio semitico del raccolto, giunto alla III Dinastia. La mitologia afferma che il dio primevo era Atum (o Ra) che generò Shu e Tefnut. Questi, a loro volta, generarono Geb e Nut (o Nuit) ed infine, da questi, nacquero Seth, Osiride, Iside e Nefti.
Seth divenne popolare proprio in questo frangente: per il fratricidio commesso contro suo fratello Osiride e per il tentato assassinio del nipote Horus, figlio di Osiride e Iside che, sopravvissuto all'attentato, vendicò il padre e conquistò tutto l'Egitto, esiliando Seth nel deserto. Nessun problema se gli Osiridiani considerarono Seth come un dio "malvagio", poiché la sua funzione primaria fu quella di espandere il più possibile i limiti dell'esistenza e racchiudere quindi l'energia caotica in un punto centrale, senza che vi fosse mai sosta. E' l'oscurità che lega assieme le luci egiziane. L'omicidio di Osiride altro non è che la distruzione delle catene sociali, dell'accettazione dei propri cambiamenti e dell'elevazione al di sopra delle forze che portano alla stasi.
In poche parole Seth è il dio del *Chaos*, che lotta eternamente contro l'ordine universale (la stasi, appunto).
Il suo culto si protrasse ancora nel tempo, quando gli Hyksos, stranieri che invasero e governarono l'Egitto durante il secondo periodo intermedio (Dinastie XIII-XVII, circa 1785-1580 a.c.) si identificarono attivamente con Seth e stabilirono la loro capitale nell'antico luogo setiano, Avaris. Purtroppo si conosce ben poco delle loro religioni e pratiche magiche.
La seconda fioritura del culto setiano può aver avuto inizio nella XVIII Dinastia, ma certamente raggiunse il suo apice nelle Dinastie XIX e XX, quando una famiglia di sacerdoti setiani di Tanis divenirono la linea faraonica. Durante questo periodo di allargamento di confini, Seth fu

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

straordinariamente popolare, come dimostrano anche i nomi faraonici Seti ("l'uomo di Seth") e Setnakt ("Seth è immenso").
Due importanti testi setiani prodotti: il primo, "la Storia dei Due Fratelli" che dimostra come Seth - identificato con il dio Bata - subì una serie di metamorfosi e cambiamenti, da bracciante agricolo a stella nella costellazione dell'Orsa Maggiore. In maniera più specifica, la rappresentazione è data dall'individuo che, attraverso il duro lavoro, il perfezionamento magico e l'uso della resistenza, giunge al divino.
Il secondo testo è il "Libro della Conoscenza della Forza Spirale di Ra e la Caduta di Apep". Questa formula protettiva, che Ramses III, figlio di Setnakt, inscrisse in determinati monumenti, mostra due importanti caratteristiche Setiane. La prima è la narrazione di come un dio senza nome raggiunge il reame fisico (soggettivo) come dio Xeperu. La seconda, l'incantesimo che fornisce al mago uno dei poteri di Seth, il quale uccise Apep, il drago della delusione. Seth possiede nuovamente un ruolo di modello, nel quale il praticante pone fine alle delusioni della vita.
Con l'inizio della XXII Dinastia, l'Egitto entrò in un lungo declino. Seth divenne una divinità tremendamente impopolare. La sua adorazione cessò in ogni luogo, tranne che nelle oasi e nella città di Thebes, dove il suo culto venne assorbito da quello di Montu, il grande capo militare di Thebes.
Gli aspetti negativi dell'isolamento e della distruzione vengono enormemente enfatizzati. Set-heh, il dio dello spazio infinito (vuoto) chiamato futuro, tende più a somigliare all'eventuale Satana giudeo/cristiano.
Per comprendere meglio questa analogia, si prenda in esame Seth-An (traduzione effettiva: Sud-Nord) che è una forma del dio Seth, o meglio, il suo asse di adorazione. Non è forse vero che nella tradizione esoterica Satana, dio del fuoco (tale è la sua corrispondenza elementare), viene posto a Sud?
Inoltre, quando Mosé liberò il popolo d'Israele, schiavo in Egitto, iniziò a predicare *Shaytan*, come avversario di YHVH. Seth, a quel tempo negativo, venne accostato al verbo ebraico *"shaytan"* (S'Tn - avversario) che più avanti, a causa di una degradazione del nome, divenne *Satan* greco (il malvagio). A sostegno di questa tesi, vi è il fatto che tutti i principali diavoli e demoni infernali altro non sono che antiche divinità delle varie popolazioni egizie, fenicie, cananee sconfitte dagli ebrei. Così Belzebù e Belial erano dèi Cananei (gli attuali palestinesi); Moloch e Baal divinità fenicie; l'Astaroth ebraico era l'antico Astarté (Venere) fenicio e così via.

.

Infine, verso la caduta dell'Impero Romano, Satana venne rappresentato iconograficamente dall'immagine di Pan, dio greco del terrore, divenendo così quel Diavolo attualmente conosciuto.
E' alquanto ovvio che, viste le ragioni monoteistiche, tutte le divinità delle culture assorbite vengano poste come negative (un unico dio del "bene", tanti demoni del "male") e tutto ciò che vi è di positivo venga raffigurato da immagini chiare ed armoniche, mentre al contrario, il negativo da orrende e terrorizzanti rappresentazioni iconografiche.
L'imposizione cristiana disprezzava l'individualismo, e Seth venne intelligentemente usato in qualità di maggior rappresentante di tutti i valori e principi negativi di questa religione, studiata per i perdenti e i deboli.
In definitiva, si può asserire che l'origine primigenia di Satana sia Seth? Non necessariamente. Ma una cosa è certa: Satana NON è una mera invenzione biblica!
Altra nota importante: una delle prime raffigurazioni di Seth consiste in un cobra con, sopra la testa, un sole. La similitudine con il serpente alato degli Aztechi (il dio Quetzalcoatl) è sconcertante. Come mai il cristianesimo usa appunto il serpente come simbolo negativo, quando questo è stato sempre usato in età precristiana come rappresentazione dell'innalzamento verso il divino? Addirittura, anche nella Kabbalah ebraica (il noto Caduceo), il serpente della saggezza porta da Malkuth a Kether! Tutte le civiltà delle piramidi – e non – hanno un serpente come simbolo di elevazione verso dio.
Qui si cercano di seppellire oppure mistificare millenni di storia e mitologia dando un assurdo colpo di spugna! Ma la chiave, quella giusta, è contenuta nella storia... e la storia non si potrà mai cancellare.

Per voi Satana sarà il più alto simbolo della libertà umana
e autoconsapevolezza di rinascita spirituale.
Non adorazione e venerazione, ma rispetto, onore e fratellanza.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

III

Come in Egitto ci fu l'adorazione di Set, così anche in occidente, in età post-medievale (XV, XVI secolo), la potenza della trasformazione cristiana di Satana, venne racchiusa in un culto molto particolare. Questo è ciò che è definito come **Satanismo Tradizionalista.**

E' alquanto scontato che cercando inutilmente di comprimere il più possibile un qualcosa, prima o poi la conseguenza sarà una moltitudine di schegge impazzite. In questo caso la compressione identificava una vera e propria repressione psichica. Il Satanismo Tradizionalista, come definizione di adorazione a Satana, ebbe il suo culmine proprio in questa epoca.

Il Satanismo non è soltanto un movimento culturale, le pratiche occulte medievali lo dimostrano. Ma cos'è, in definitiva, questo "tradizionalismo"?

In principio fu creato come specchietto per le allodole per i maghi (e allora e tuttora una fazione di essi si chiamano demonologi) e per oscurare la vista alle chiese bianche, praticato da contadini e nobili annoiati dalla vita – il vero culto di adorazione del Diavolo.

Le chiese – in particolare quella cristiana – a quel punto, ne approfittarono giustamente per ottenere maggior potenza: avere un indottrinamento cristiano ancora più radicato della plebe, per mezzo di una rinnovata paura del Demonio sulla terra; eliminare gli avversi e in particolar modo i maghi scoperti, e da qui i famosi roghi.

Il vero e proprio Satanismo Tradizionale nacque proprio in questo frangente, come conseguenza di un operato oppressivo. Ma a questo punto i praticanti

non erano più i normali cittadini, ma i sacerdoti cristiani che, una volta usciti per vari motivi da quel sistema religioso, ed avendo creduto realmente al Diavolo, ora si ritrovavano dall'altra parte della trincea con un'adorazione in Satana non indifferente.
Come in quel periodo ci furono i sabba orgiastici, la stregoneria demoniaca usata per la gratificazione emozionale e fisica, e per tutto ciò di naturale che si voleva indiscriminatamente sopprimere, c'era anche questo culto. Da una parte vi erano le pratiche contadine e borghesi, dall'altra quella dell'ex personale clericale. Il tutto come espediente per un sistema oppressivo ed umanamente ingiusto. Non dimentichiamoci che nell'Antico Impero Romano la libertà personale, in molti aspetti, copriva un raggio molto ampio. Le donne, tanto per fare un esempio, potevano addirittura camminare per strada a seni scoperti; il sesso era talmente gratificato, che la bisessualità era cosa quotidiana. La chiesa, in relazione alla propria filosofica decadentistica, vietò tutto ciò che poteva fornire piacere, costringendo l'uomo ad una vita misera e priva di soddisfazione. Ma, come si sa bene, è sempre l'istinto ad avere la meglio, quindi più si cerca di opprimere, più si otterranno effetti contrari.
Ed ecco qui Satana, inteso come divinità vera e propria, l'avversario ebraico, il malvagio nemico di dio, ma almeno dalla parte dell'uomo; adorato per mezzo di rituali "bianchi" capovolti, in segno di negazione a tutto ciò contrario a tale dottrina. Se si crede a quel Satana cristiano, avversario di dio, è ovvio che si praticherà tutto ciò avverso a quest'ultimo, ecco quindi preghiere recitate al contrario, croci capovolte, messe nere contro dio, chiese deturpate, sacrifici umani…
Meglio sopravvivere come cani, soffrendo continuamente in silenzio, o allearsi a ciò che vi può aiutare a vivere con un po' più di onore? Chi era, in questo caso, il buono di turno, l'amico dell'uomo, dio o il Diavolo?
Secondo la tradizione, gli evocatori del Diavolo chiedevano più frequentemente *oro, donne, amore*. Non oro per levarsi tutti i desideri materiali; non donne per la lussuria e il piacere fisico; non amore per il piacere di sentirsi amati. Ma oro da regalare agli altri, donne per sfinirli, amore per legarli pur non ricambiandoli. Ecco che si ritrova la pura filosofia del Magus, che domina ciò ce lo circonda, persone cose ed energie annesse, per il conseguimento dei propri scopi.
Sembrerà strano, ma anche se questo tipo di pratica può avere una valenza alquanto discutibile, gli effetti in ambito esoterico sono dirompenti. Anche una preghiera recitata al contrario, una messa nera con tanto di strumenti

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

cristiani consacrati, un rituale evocativo del Diavolo biblico, ottengono risultati sorprendenti. Questi praticanti vedevano realmente Satana!
Naturalmente è quasi del tutto scontato affermare che la chiave del successo è contenuta proprio in questo tipo di credenza cieca e bigotta.
Anche se la cultura della specie umana è andata crescendo, in linea ad una moralità ed intelligenza più ferma ed evoluta, questo tipo di fenomeno non è andato ancora del tutto perduto. Esistono tuttora delle sette che praticano l'adorazione a Satana, come vera e propria divinità esistente, e avversa a dio. Questi gruppi hanno una filosofia ben radicata, partendo appunto da una tradizione anticristiana occulta di secoli. Ecco che si troverà la credenza spudorata del "bene" e del "male" come principi assoluti. Secondo questi, i due principi suddetti sono i cardini universali che definiscono le leggi terrene e non. Partono da una base prettamente cristiana, per ottenere tutto ciò che vi è contrario, quindi praticarlo. Credono che ogni azione contro la dottrina "bianca" sia remunerata materialmente da quel dio Satana che li osserva.
Qualcuno potrebbe anche non trovarci nulla di male, ma se si osserva da un punto di vista logico, si tireranno fuori informazioni piuttosto preoccupanti. Si supponga per assurdo che la cristianità rappresenti la vita: ecco che il tradizionalista tenderà ad azioni pro-morte. E non solo: visto che il nemico fa soltanto uso dell'amore, il tradizionalismo di conseguenza approverà l'uso spudorato e incondizionato dell'odio e della violenza.
Cosa si ottiene? *Bigottismo e fanatismo sfrenato da entrambi gli estremi.*
Se è vero che tutte le energie universali lavorano in simbiosi, che l'equilibrio è una conseguenza di più forze naturali che agiscono e reagiscono, allora è d'obbligo assumere che né l'una, né l'altra parte è nel giusto.
In definitiva, un individuo che crede in quel Diavolo biblico, non dovrebbe essere identificarlo come Satanista, ma meglio come un *"cattivo cristiano".* Per credere in Satana come avversario mitico di dio, bisogna dapprima credere in dio stesso. Di conseguenza, si dovrebbe anche credere nell'Inferno e quindi anche nel Paradiso dantesco, così come nel buono e caro nazareno e i suoi beniamini apostoli, nella madonna vergine e nei miracoli a fin di bene… e via dicendo per tutte le nozioni cristiane, che da troppo tempo ormai si è cercato di stampare a fuoco nella testa dell'uomo, sotto forma di una sorta di plagio.
La non credenza del bianco, per matematica definizione, annulla anche la credenza del nero.

.

Per comprendere meglio quanto esposto si guardi la seguente tabella, raffigurante la differenziazione dei principi di base di alcune correnti religiose e spirituali:

cristianesimo	**Satanismo Moderno**	**Satanismo Tradizionalista**	**new-age / wicca**
Vita	Vita	Morte	Vita
Amore	Bilanciamento tra Amore ed Odio	Odio	Amore
Libertà in schiavitù	Libertà assoluta	Schiavitù	Libertà
Altruismo	Egoismo	Egoismo	Altruismo/Egoismo
Compassione	Compassione per i meritevoli	Crudeltà	Compassione
Luce	Luce attraverso l'oscurità	Oscurità	Luce
Bontà	Bontà arbitraria	Malvagità assoluta	Bontà
Modestia	Ego	*Trascurabile*	*Misto*
Debolezza	Forza	Forza	Fievolezza
Purezza	*Misto*	Purezza	*Misto*
Gioia	Soddisfazione	Dolore	Gioia
Sofferenza	Piacere	Piacere nella sofferenza	*Misto*

Da qui si può dedurre che il Tradizionalismo, benché sia stato un culto storico non indifferente, tuttavia oggi non ha più senso. Essere Tradizionalisti oggi significherebbe più che altro agire da terroristi, invece che da anticristiani.
Ogni culto e dottrina devono essere visti in relazione alla situazione sociale in cui si sono evoluti. Non è detto che ciò che secoli fa poteva andar bene all'uomo, per soddisfare al meglio i propri bisogni materiali e spirituali, può essere valido oggi. Sarebbe come scegliere di viaggiare a cavallo, visto che tempo fa si usava in questo modo, invece che con l'automobile.
Questo filone ha fornito dei meravigliosi grimori, alcune chiavi occulte interessanti, nonché un discorso esoterico particolare ed efficace. Ma tutto deve essere osservato dal corretto punto di vista.

La via sinistra tra i rovi dell'umana disperazione, i prescelti conoscono...
perché non di disperazione si sopravvive, ma di forza si vive.

IV

Il Satanismo rappresenta e racchiude in sé l'intera evoluzione di tutte le pratiche e le dottrine identificate con l'uso di tale termine.
Professare il culto di Set è Setismo, adorare Satana equivale al Satanismo Tradizionale. Satanismo non è Setismo, non è Tradizionalismo, ma entrambi i termini ivi sono compresi.
Il Satanismo ingloba le varie nozioni e filosofie Setiane e Tradizionaliste, nonché Romane, Greche, Zoroastriane, Asatru, Azteche, Indù, usando l'antico stereotipo di Satana per ottenere una veste moderna a favore degli attuali bisogni umani. Certamente, non sarebbe affatto difficile creare a tavolino una religione nuova, con tanto di filosofia e simbolismo proprio. Molte sono state fondate in questo modo, e tuttora ancora lo si fa. Il new-age, il neo-paganesimo, il revival in chiave moderna di antiche tradizioni orientali ed occidentali, identificano la volontà di massa di questa Era, in cui si cerca a tutti i costi il nuovo e si disprezza il vecchio. Una società che ha bisogno di *nuovi* stimoli, di *nuovi* idoli. Così nascono *nuovi* micro-gruppi dai i nomi più svariati e fantasiosi, pronti a dichiarare la nuova, buona e sana dottrina. E la gente ci crede come pecore, frequenta i *nuovi* corsi di Yoga, le *nuove* pratiche scoperte di Reiki, pagando per i *nuovi* servizi e per i *nuovi* libri contenenti scopiazzature di testi tradizionali, ma rivisitati in chiave moderna secondo i bisogni attuali della società.
Paragonare il Satanismo ad una o più correnti di questo tipo sarebbe come bestemmiare alla storia.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Ogni nuova religione/filosofia altro non è che il solito tentativo di prendere ciò che è antico e modificarlo in base ad una chiave di lettura differente, facilitando il proselitismo e quindi un nuovo giro di denaro e potere, per non usare il termine "monopolio". *Il Satanismo non è cosa nuova, ma un'evoluzione millenaria di professato, sempre rimasta al passo coi tempi.*
Spesso il Satanista si ritrova ad ascoltare domande del genere: "perché definirsi proprio Satanisti? Perché non un termine differente, e meno scomodo?". Innanzitutto il termine deve restare immutato per questione di coerenza. *Ciò che non si chiama Satanismo, non è Satanismo.* Ed anche se molti possono pensare che esso sia rimasto quel vecchio movimento anticristiano, in effetti non è così. Come le chiese, senza battere ciglio, dovrebbero accettare i loro aspetti storici positivi e negativi – quale ad esempio la Santa Inquisizione – così il Satanismo deve accettare il fatto che la propria storia è stata scritta anche dal Tradizionalismo anticristiano.
Non si può e non si deve cercare di eliminare questo ultimo aspetto, poiché anch'esso ha fornito ciò che si ha a disposizione oggi. Il Satanismo senza Tradizionalismo sarebbe spoglio di tutta quell'atmosfera cupa e demoniaca, di tutta quella simbologia infernale ed affascinante, della demonologia e di tutta quella carica d'odio e di ribellione contro quei dogma che altro non fanno che limitare la nostra natura.
Esso è come un libro, dove ogni pagina è stata scritta con il sangue di valorose dinastie e generazioni di uomini aspiranti alla libertà.
Benché ci siano taluni che credono ancora che il Satanismo di oggi abbia ben poco a che fare con i culti antichi, è bene ricordare loro che la chiave di lettura risiede in ciò che accomuna tali tradizioni. In modo più dettagliato, bisognerebbe spiegare le relazioni che esistono tra i mattoni che compongono le fondamenta del Satanismo moderno. E' vero che la sua base cambia in relazione ai luoghi geografici di culto, poiché per ogni ambiente esistono differenti bisogni fisici e spirituali dell'uomo, ma è anche vero che esiste una base comune che associa tutti i filoni del Satanismo moderno.
Innanzitutto c'è Seth che, come si è già detto, esprime il principio dell'autoconsapevolezza e della rinascita spirituale interiore dell'uomo. Satana, d'altro canto, è il temibile avversario di dio, e di conseguenza l'avversario di tutto ciò che dio esprime – in parole povere la filosofia delle chiese bianche. Prendendo di base i concetti cristiani, tramite i quali si è obbligati a condurre l'intera esistenza, si scoprirà che Set e Satana hanno comuni definizioni. Il Satanista è autoconsapevole di sé, rifiuta in maniera

assoluta ogni tipo di canone e dogma che possa in qualche modo ostacolare la propria crescita fisica e spirituale.
Ogni dogma rappresenta una sbarra della gabbia che rende schiavo l'uomo e quindi ne limita la sua libertà. L'auto-imposizionie di nozioni senza il minimo tentativo di testarne la validità, comporta una visuale radicalmente limitata. E di conseguenza, visto che l'uomo ha avuto da sempre il bisogno di chiedersi il perché e il per come delle cose (ha sempre cioè avvertito il bisogno di dubitare, di arrivare alla radice delle cose), si otterranno una serie di dogmi uno dietro l'altro, per convalidare i precedenti. L'intero meccanismo sarà paragonato ad una bomba ad orologeria poiché, prima o poi, un semplice e stupido dubbio potrà far cadere l'intero castello di carta.
Per questo motivo il Satanismo assume un rifiuto assoluto per qualsiasi tipo di dogma.
Perché coprirsi gli occhi, quando si è liberi di tentare ogni strada a favore della conoscenza? In un sistema prettamente cristiano il dogma è d'obbligo, poiché a tutti i costi bisogna far tacere la mente dei propri fedeli, costringendoli ad essere simili ad automi che vivono soltanto in relazione alle loro regole religiose. Usando questa astuzia, ad ogni perché del poveretto si otterrà un "abbi fede! Dio esiste e non deve essere messo in discussione!", evitando così qualsiasi tipo di ragionamento che potrebbe porre in ginocchio l'intero sistema.
Una dottrina dotata di solide fondamenta non ha alcun bisogno di dogmi.
Se è vero che il Satanismo promuove l'assoluta libertà mentale, è d'obbligo quindi distruggere ogni forma di chiusura mentale. Bisogna cominciare a chiedersi il perché di tutto ciò che ci circonda, testare ogni singola tesi mediante l'uso della conoscenza, dello studio e della pratica magica. Il dogma arresta l'evoluzione di qualsiasi filosofia, ne vieta l'arricchimento. Soltanto distruggendo si avrà spazio per creare qualcosa di nuovo, di migliore e di più stabile. E' d'obbligo quindi mettere continuamente tutto in discussione per trovare le eventuali lacune, arricchendo la propria cultura e rafforzando la propria ideologia. Altresì si dovranno studiare anche altre dottrine, documenti esterni al Satanismo stesso. Esiste un'altra ragione per questo: si potrà giudicare e quindi criticare soltanto ciò che si conosce a fondo.
Il raggiungimento della Somma Conoscenza è un cammino molto difficile, sovente pieno di trappole e vicoli ciechi. Ma con il duro lavoro, insieme alla passione, si potrà arrivare finalmente alla costruzione di quel puzzle,

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

mettendo assieme pezzi che poco hanno in comune tra loro, almeno apparentemente.
Il Satanista agisce in questo modo, in ogni minuto della propria esistenza.
Visto che Satana non è definito come una divinità vera e propria, qual è il suo ruolo all'interno del Satanismo? Satana non è un dio, effettivamente. Riconoscerlo come tale sarebbe come ritornare indietro nel tempo di almeno mille anni. Ma quella potente carica energetica ricca di significato non può di certo essere messa in discussione. Egli, quindi, diviene uno dei più alti simboli, rappresentante della libertà mentale e fisica dell'uomo.
Il Satanista accoglie l'archetipo di Satana, poiché questo è stato da sempre l'avversario di ogni movimento bianco. Seth fu l'avversario di Osiride, uccidendolo per rimettere in moto tutte quelle forze caotiche che erano bloccate a causa della stasi, voluta dal suo fratello e nemico. Shaytan fu l'avversario di dio, quel meraviglioso angelo che diede all'uomo il dono della conoscenza e dell'elevazione divina, spingendolo a mangiare la famosa mela, sotto forma del Serpente Samael, una delle Emanazioni di Shaytan. Il Diavolo in senso più ampio è stato ed è il nemico di tutte quelle religioni bianche che hanno da sempre soffocato l'anima dell'uomo, rendendolo un povero schiavo, un inetto, un mediocre e un auto-limitato.
Satana rappresenta l'opposto, il ribelle, il guerriero che alza in aria la spada in segno di vendetta, e che la scaglia con forza ed odio contro quelle regole inutili ed insignificanti, create soltanto per lo sfruttamento dell'uomo e, compiaciuto, facendole in mille pezzi.
Quindi non un dio da adorare, ma il Simbolo da onorare.
Il Satanista non avrà un dio al quale chiedere aiuto, ma agirà autonomamente per risolvere i propri problemi e per ottenere il successo al quale aspira.
Egli non prega, non ne ha alcun bisogno.
Troppo comodo attaccarsi a qualcosa di paterno, nel momento del bisogno. Fin da piccoli, per ogni problema, abbiamo sempre trovato i nostri genitori dalla nostra parte, pronti ad aiutarci e ad indicarci la giusta strada. Elevare queste figure sino al divino è sinonimo di bassa maturità e debolezza di carattere, nonché di manie di persecuzione.
Satanismo è individualismo, egoismo allo stato puro, è indipendenza di pensiero e di combattimento di tutto ciò che può nuocerci.
Benché l'opinione sociale ritenga i primi due fattori come difetti, in realtà essi sono la cosa più potente che madre natura ci abbia mai potuto fornire

per sopravvivere nella giungla. La stessa società di oggi è una giungla di cemento.
Gli animali sopravvivono non grazie alla loro intelligenza, non grazie ad un essere divino che li aiuta, ma grazie soltanto al loro istinto. Così il pesce scapperà via dai pescecani, anche se non capirà coscientemente cosa stia accadendo, guidato soltanto da quella parte inconscia e – perché no – meccanica del proprio cervello. In modo analogo la gazzella fugge dal leone appena quello stesso campanello d'allarme gli comunica che qualcosa sta girando per il verso sbagliato. Ogni giorno milioni di esseri viventi al mondo riescono a sopravvivere appunto grazie a questa dote.
Benché l'istinto e l'irrazionalità siano ritenute due qualità negative, sono proprio queste che spesso aiutano l'uomo, donandogli quell'immensa forza ed energia emozionale che servono gli scopi prefissi.
L'istinto, l'egoismo e l'individualismo sono i primi mezzi per riuscire a rispettare le regole della natura.
Quando si nasce, si nasce da *soli*; quando si fa sesso, si gode da *soli*; quando si muore, si muore da *soli*. In poche parole *l'essere vivente è e sarà sempre solo in ogni momento cruciale della propria esistenza.*
Inoltre l'egoismo porta all'orgoglio ed è proprio questo che farà primeggiare l'uno rispetto all'altro. In natura e nella società vincono soltanto i primi, mentre i secondi e i terzi saranno sempre destinati a perdere. Affermare che gli ultimi saranno i primi e viceversa, è la cosa più lontana dalla verità. Non servono ragionamenti o filosofie particolari per confutarlo, basta osservare la realtà.
Il sistema individualistico Satanico, in linea ad una massima esaltazione e gratificazione dell'ego, promuove ovviamente l'egoismo, la superbia, l'orgoglio e l'istinto.
Chi vive da mediocre non otterrà nient'altro che mediocrità. Chi vive da vincente, inconsciamente sarà portato a fare ciò che mira al successo…. è la più sacra delle regole di vendita.
In maniera analoga, un sistema religioso/filosofico decadente, come quello promosso dalle chiese bianche, non otterrà altro che debolezza, mentre un sistema di sviluppo puntato all'individuo anziché alla massa forgerà un uomo di successo.
Per confermare ulteriormente tale scelta, basti pensare che il Satanismo incorpora anche un'idea dell'evoluzione ciclica di Coscienza Culturale, del tutto analoga a quella Personale. Tutta la storia può essere considerata come una divisione in AEoni, ognuno dei quali con un proprio concetto di divinità

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

e la propria "formula" di redenzione e progresso. Il nostro AEone è identificato da Horus, mentre i precedenti da Osiride ed Iside. L'AEone neolitico di Iside si considera essere dominato da un'idea materiale di divinità, mentre la sua formula rispecchia una devozione verso Madre Terra, in relazione ai frutti e alla protezione che essa fornisce. L'AEone Classico/Medievale di Osiride è dominato da un Principio Paterno, mentre la sua formula rispecchia un auto-sacrificio e sottomissione a Dio Padre. L'AEone di Horus, l'attuale, è rappresentato dal Principio del Figlio, il sovrano individualismo; la sua formula invece è la crescita in consapevolezza ed amore, attraverso la realizzazione personale.
Basta guardarsi in giro per rendersi conto dell'effettiva veridicità di quanto detto: oggi come oggi l'uomo aspira al successo professionale e personale, è pronto a combattere i suoi simili per ottenere maggior potere, mira principalmente ad una gratificazione personale, escludendo a priori qualsiasi forma di altruismo.
Non siamo affatto entrati in un'era infernale – anche se la cosa potrebbe essere affascinante – ma è lo sviluppo dell'uomo che, benché lo si possa arrestare temporaneamente, tenderà comunque al rispetto delle leggi della natura.
Le regole del gioco sono da sempre scritte nel nostro DNA; cercare di sopprimerle o dimenticarle è un'inutile perdita di tempo e non fa che danneggiarci. Il Satanismo è l'unica dottrina in grado di promuovere la natura, assolutamente a scapito di un dio inesistente ed ossessivo.
Ragionando da un punto di vista materialistico, ci si accorge che tutto rispetta determinate regole. Non rispettandole si ottiene soltanto dolore. La natura ci ha ordinato di vivere, moltiplicarci, evolvere al meglio la specie d'appartenenza. Non mangiando si soffre, poiché si tende alla morte fisica. Non facendo sesso si rischia di divenire repressi, poiché così si blocca la corretta evoluzione della specie. Il forte sarà sempre circondato da donne (o uomini), poiché questi troveranno in esso un patrimonio genetico migliore rispetto a qualcun altro. Il debole giungerà inesorabilmente all'estinzione, poiché l'intera specie tende ad evitare ciò che è dannoso alla propria evoluzione. Tutto gira attorno a quelle poche, ma fondamentali regole. E mentre le religioni decadenti tentano a tutti i costi di fornire una diversa interpretazione del macchinoso e complesso sistema naturale che ci circonda, l'istinto se la ride poiché avrà sempre la meglio, prima o poi. In definitiva, e in relazione a quelle famose regole universali: è legge assoluta che i bisogni di ogni specie debbano essere soddisfatti, evitando quindi di

ammalare il corpo e la mente. Ed è cosa errata, inoltre, asserire che dio sia il creatore di questo intero sistema; come mai ha potuto vietare parte di questi principi universali? Uno scherzo da burloni, o cosa? Ed ancora una volta il Satanismo ne esce vincitore.
Se una religione, per essere tale, deve obbligatoriamente mirare all'adorazione e ai dogmi, come mai il Satanismo viene anche definito tale?
Una definizione, come si sa bene, identifica qualcosa di statico nel tempo. E, come si è potuto notare, *il Satanismo è dinamico*. E' vero che in tempi antecedenti al nostro esso veniva inteso come una vera e propria religione, caso dell'adorazione di un dio del "male" o semplicemente del Caos (e in alcuni casi, questa interpretazione trova riscontro anche in credenze odierne), ma ora, più che una religione, dovrebbe essere definito una non-religione, un sistema filosofico e sociale, una vera dottrina. *Qui riemerge il dinamismo Satanico*, che si adatta ai tempi e ai bisogni dell'uomo. Se un tempo la gente aveva il bisogno di credere, nonostante fosse un limite, né la filosofia "ufficiale" né altri tipi di cultura permettevano di trovare qualcosa di superiore, oggi la gente ha bisogno di sentirsi realizzata a livello individuale, non come parte di una massa omogenea e scontata; ha bisogno di sicurezza in sé stessa. E proprio qui arriva il Satanismo moderno. Questo nostro sistema si scaglia ideologicamente a corpo libero contro tutte le altre dottrine religiose, annienta qualsiasi tipo di adorazione, e la non-religione vi può calzare a pennello. Altra definizione azzeccata è quella di "religione carnale", in un mero aspetto materiale della cosa.
Ma in definitiva, per una migliore correttezza, bisognerebbe usare il termine "Sistema di sviluppo". L'individualismo è un qualcosa che descrive tutto ciò che è di pura proprietà dell'individuo. Se è vero che ogni uomo ha determinati bisogni, materiali o spirituali che siano, nonché una personale tecnica di ragionamento (filosofia di vita) e soggettivo punto di vista, bisognerebbe assumere che qualsiasi religione di massa non è adatta allo scopo. A questo punto l'uomo, sacrificandosi, andrà incontro ai principi religiosi, o quest'ultima dovrà possedere determinate proprietà che le permettano di modificarsi in relazione all'individuo.
Il Satanismo fornisce una base certa, storica e filosofica, mantenendo comunque una determinata proprietà polimorfica.
Ogni uomo è differente dall'altro e, mentre il cristianesimo cerca invano di ottenere pecore identiche, questo Sistema di Sviluppo garantisce l'esaltazione del proprio Ego, la differenziazione individuale.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Basti prendere un paio di Satanisti a caso e notarne il ragionamento: l'uno avrà idee differenti dall'altro. Ma per entrambi la sostanza, la base, non cambierà mai. Essi hanno avuto un proprio sviluppo autonomo che li ha portati a differire in contesti marginali, rispetto a quello fondamentale del Satanismo. Com'è possibile che molti di noi si ritrovino ad avere gli stessi obiettivi, gli stessi processi logici, la stessa filosofia di vita che trova perfetta aderenza in quelle che sono state le basi prime del nostro odierno Satanismo, senza nemmeno conoscerne l'esistenza?
Giunti a questo punto, e spazzati via i preconcetti di adorazione, dogma e religione, *che differenza c'è tra Ateismo e Satanismo?* Niente di più semplice. Mentre il primo si riferisce ad un'assoluta mancanza di fede e credenza, basandosi soltanto sull'oggettività e sulla scientificità dei fenomeni, il secondo abiura la fede ma mantiene la credenza.
Ma attenzione! **Credere ed aver fede non è la stessa cosa**. La fede, a differenza della credenza, per sopravvivere ha bisogno necessariamente del dogma. Essa altro non è che una formulazione di varie tesi che il credente deve dimostrare con lo studio e la pratica, per sfuggire al bigottismo.
L'ateo si limita soltanto a vedere ciò che riesce a vedere, il Satanista crede in base ai propri ragionamenti, dimostrandoli poi con la pratica magica o attraverso dei precisi meccanismi logici nei confronti delle pratiche occulte. Anche Einstein non vedeva l'atomo, ma ci credeva! Nella magia ritualistica, come si vedrà più avanti, esistono delle realtà soggettive ed oggettive. Il trucco sta appunto nel trovare quel bilanciamento tra i due aspetti.
In definitiva, perché definirsi Satanisti, quando in base ai concetti sopra citati ognuno può percorrere autonomamente la propria strada? In risposta a tale domanda esistono due motivi, uno di natura pratica, l'altro di natura elitaria.
Ogni individuo, in base alla propria ideologia - o filosofia di vita - prima o poi ha bisogno di associarsi ai propri simili. Una società nella società. Come è ben noto, una crescita comune è più rapida e molto più efficace di una crescita solitaria. Cercare quindi il proprio branco, in quel vasto carnaio di individui, non è poi cosa tanto semplice. Benché le etichette siano scomode e limitative, esse vi serviranno per identificare i vostri fratelli. Come un Thelemita si identifica con questo nome per dichiarare il proprio "modus operandi", analogamente voi sfrutterete il termine Satanismo per definire il vostro "modus vivendi". E' anche possibile che troviate anche individui simili a voi, ma non Satanisti, certamente, ma in fondo è soltanto questione di etichetta.

.

D'altro canto, vi è una ragione oscura per la quale un giorno ci si alzerà e si dichiarerà: "Ebbene sì! Sono Satanista!". Come nella teoria dei colori, dove quello preferito identifica il tipo di energia che domina prevalentemente il corpo energetico, così nella propria vita ognuno effettua determinate scelte che abbiano una migliore corrispondenza in fatto di Ego. Non importa come si arrivi a tali scelte, l'importante è effettuarle!
Mentre le cose morte seguono la corrente, quelle vive ci nuotano contro!

Pentitevi, o poveri idioti!
Adorate il vostro geova, sperando che la sua infinita bontà vi possa salvare!
Poiché quando i Sacri Cancelli saranno dal Maestro aperti,
Loro ne usciranno e faranno pasto

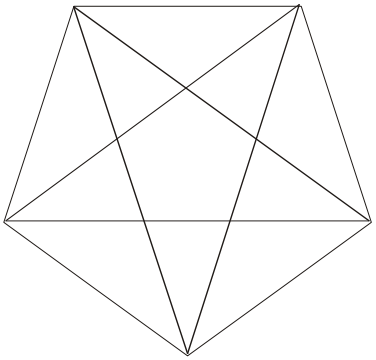
A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

V

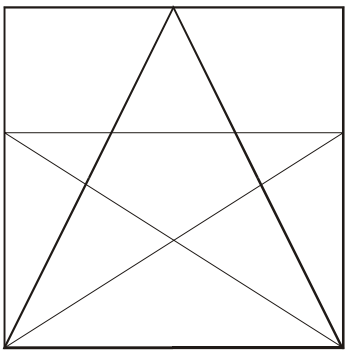
Il **Baphomet** è il nostro stendardo, simbolo, sigillo d'onore e di forza. In questa singola e semplice figura è rappresentata tutta la potenza Satanica.
Tutti voi lo userete per riconoscervi l'un l'altro.
Il Baphomet sigilla le produzioni Sataniste, identificando tutto ciò che riguarda tale dottrina. Nei rituali funge da catalizzatore per la mente e le energie esterne... Ma come è possibile che tutto ciò sia riconducibile ad un simbolo?
Il Baphomet *è* il Satanismo stesso, rappresentato iconograficamente. Ogni sua punta, ogni sua linea, sono la rappresentazione di qualcosa di enormemente potente ed importante. E per questo è d'obbligo conoscerne l'origine e il significato.

.

Esistono molte varianti di questo simbolo, ma tutte hanno i medesimi elementi di base. Innanzitutto si disegni una stella a cinque punte, orientata verso il basso. Si tracci poi un cerchio che lo inscriva e, all'occorrenza, si disegni all'interno della sopracitata stella la figura di un capro.
La stella viene tracciata secondo le regole geometriche per le quali ogni sua retta congiunga due vertici di un pentagono regolare.



Sfruttando invece le conoscenze geometriche dell'antico Egitto, tale stella venga tracciata partendo da una base piramidale. Si disegni la proiezione in due dimensioni di una piramide a base quadrata, poi si traccino due rette che congiungano i vertici della base inferiore del quadrato, con quello della punta in alto: si otterrà la medesima figura. Quest'ultima, con la punta orientata verso il basso, per definizione venne chiamata "Stella di Seth".

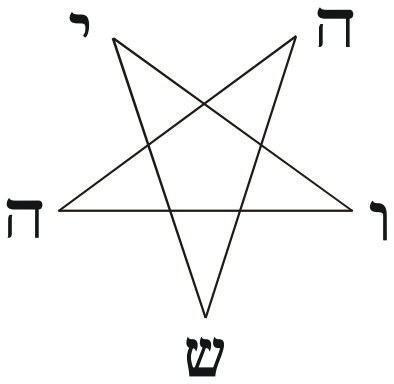


A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Costruito in questo modo, aggiungendovi all'interno la figura di un capro, si ottiene il Baphomet. D'altro canto, usando soltanto la stella a cinque punte e iscrivendola o no in un cerchio, otterremo la definizione di Pentagramma, Pentalfa o Pentacolo: la base del Baphomet.
Il termine Pentagramma deriva dal greco "Penta" (cinque) e "Gramma" (disegno). Esso rappresenta qualsiasi figura geometrica formata da cinque rette - come ad esempio gli spartiti musicali e il pentagono regolare.
L'orientamento verso il basso di quest'ultima definisce appunto il classico *Pentagramma rovesciato*.
E' opportuno precisare che non vi è alcuna relazione tra orientamento (alto o basso) e principi "benigni" e "maligni". In ambito esoterico, porre la punta verso l'alto è segno di Invocazione, mentre verso il basso di Evocazione - mentre il verso del tracciamento identifica il bando o l'invocazione. In questo caso l'orientamento è a puro scopo pratico. La tradizione Satanista, comunque, ordina di orientare SEMPRE la punta verso il basso, in relazione all'antica divinazione del dio Seth. Anche la stessa modalità di evocazione, se si pensa un attimo, potrebbe essere definita come un atto di superbia e prepotenza, rispetto all'invocazione.
Molte dottrine bianche usano tale pentacolo con la punta rivolta verso l'alto. Svariate religioni fanno e fecero uso del Pentagramma, ma ormai ben pochi ne conoscono effettivamente l'origine e significato.
Nell'antica Grecia, ad esempio, Pitagora (586 - 506 A.C. e.v.) istituì una scuola per l'apprendimento di conoscenze matematiche, musicali e religiose. Guidati clandestinamente, i suoi seguaci usavano il Pentagramma come simbolo segreto per riconoscersi a vicenda. Nell'epoca delle scritture ebraiche (vecchio testamento), il Pentacolo veniva usato come importante amuleto che rappresentava i sette nomi segreti di Dio. Era stato anche inciso nell'anello del Re Salomone. Ogni sua punta era un riferimento ai cinque libri del pentateuco - i primi cinque libri nelle scritture ebraiche: la Torah. I Celti credevano che il Pentacolo fosse il simbolo della dea Morgan. Per non parlare poi dell'uso che se ne fa nel cristianesimo – ricordate la famosa stella che si dice guidò quei tre bacucchi dei re magi?

.

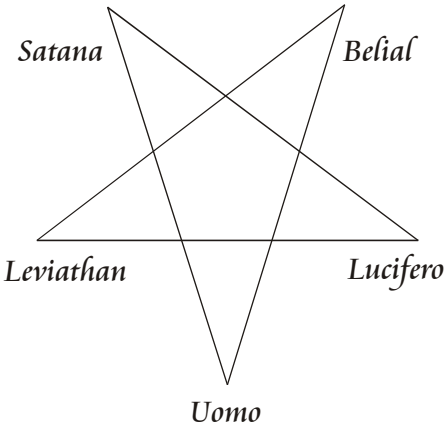
Ogni punta del Pentagramma ha una corrispondenza differente - ma non di molto - se si parla di Satanismo o di esoterismo in genere. In verità, per essere più chiari, la tradizione Satanista acquisisce il valore di ogni corrispondenza, legandola ai Principi Infernali e ai valori umani.
In primo luogo, come base occulta del pentagramma, si avranno come in figura: Spirito, Terra, Aria, Fuoco, Acqua.



Come è opportuno sapere, ad ogni Principe delle Tenebre corrisponde un elemento naturale. In questo modo otterremo:

Uomo	**[Creazione]**	**Spirito**
Satana	**[Cambiamento]**	**Fuoco**
Lucifero	**[Verità]**	**Aria**
Belial	**[Evoluzione]**	**Terra**
Leviathan	**[Amore]**	**Acqua**

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com



ovvero la pura rappresentazione *macrocosmica* del Baphomet.

L'origine del termine "Baphomet" non è, come si possa pensare, univoca. Molti fattori, che andremo a dibattere, portano a questa parola.
Eliphas Levi, che disegnò l'intera figura del Capro di Mendes, tradusse "Baphomet" come composizione al contrario di tre abbreviazioni: **Tem-Oph-Ab**, che stanno per il Latino "Tempio Ominum Homini Pacis Abhas", (il Dio del) Tempio della Pace tra tutti gli uomini. Levi lo vide come un riferimento al Tempio del Re Salomone, il quale, credette avesse l'unico scopo di portare la pace nel mondo. Inoltre, Eliphas Levi considerò il Baphomet come una descrizione dell'Assoluto in forma simbolica - ciò è ben spiegato nell'articolo "Sigil of Baphomet Sold Here". In accordo con l'autore Michael Howard, Levi basò l'illustrazione del suo Baphomet su un Gargoyle[1] che era posto su di un palazzo, il Commissariato di Saint Bris le Vineux, posseduto dai Cavalieri Templari.
Nella Tradizione Esoterica troviamo l'Aquila con la doppia testa: **TEM OF AB**, che significa "la doppia generazione di Avis". Letto all'inverso, si ottiene *Baphomet/Bafomet* ("ph" va pronunciato come "f").
Dal misterioso Egitto, invece, abbiamo: **Tem, Oph, Ab**. Tem, nominato come una proclamazione, è un titolo di Apep; Oph è il serpente alato o

[1] Il Gargoyle è nella forma di una figura barbuta e cornuta con seni femminili penduli, ali e piedi a zoccolo. Siede con le gambe incrociate che lo fa somigliare alle statue del dio celtico Cernunnos o Il Cornuto, rinvenuto in Gallia (Francia), prima dell'occupazione romana.

dragone; Ab è l'udire, la saggezza e la comprensione, intelligenza e Volontà. Leggendo sempre al contrario i suddetti termini, si ottiene *Baphomet*. In breve: Serpente della saggezza, serpente della conoscenza.
Dal Greco si ha "**Baphe Metis"**, l'iniziazione attraverso l'origine dell'acqua, Sapienza della Misurazione (come nella matematica - metes - metrica). Lo stesso Crowley suggerisce "**Baphomethr"** (in questo caso la erre è muta, come in molti alfabeti antichi), che significa *Padre Mithra*.
Nella letteratura delle logge esoteriche viene mostrata la versione più antica (babilonese) della parola: **bahu-mid**. Alcuni insistono sul fatto che i Templari fossero cattolici romani e che non fossero interessati alla parola greca *Baphe* e *Metis*, dal momento che non erano greci ortodossi. Ma le parole del nazareno e degli apostoli, nelle versioni più antiche, non erano forse scritte in greco? Per sapere cosa viene detto nel nuovo testamento bisogna saper leggere il greco, non il latino. E, guarda caso, gli stessi apostoli scrivevano in greco.
Hugh Schonfield, uno degli scolastici che lavorarono sul Cartiglio del Mar Morto, credeva che la parola Baphomet fosse applicata alla conoscenza del *Codice ATBASH*, un codice ebraico che sostituisce la prima lettera dell'alfabeto con l'ultima e la seconda con la penultima e così via. Ad esempio, usando l'alfabeto tradizionale, la lettera A diventa Z, la B diventa Y e così via. Schonfield diventò parecchio interessato alle accuse di eresia lanciate contro i Cavalieri Templari e l'etimologia della parola Baphomet. Schonefield decise di applicare il Codice ATBASH, del quale egli si convinse fossero coscienti i Templari, alla parola Baphomet.
Se uno scrive la parola Baphomet in ebraico e ricorda che le lettere ebraiche vengono lette da destra a sinistra, il risultato viene di seguito mostrato con le lettere europee, viste da sinistra a destra. Applicando il codice ATBASH, Schonfield scoprì ciò che segue:

La parola Baphomet: Bet, Pe Vav Mem Taf - *BAPHOMET*

Con il codice Atbash: Shin Vav Pe Yud Alef - *SOPHIA*

Quando al Baphomet viene applicato questo codice, si ottiene la parola greca **Sophia**, che in greco si traduce con *Sapienza*. In tale contesto, la dea greca Sophia viene posta in primo piano. Come viene posta in primo piano anche la Sophia del nuovo testamento. Come qualche "rinato cristiano" fa notare, vi è una dea nella loro bibbia!

La teoria di tale codice e ciò che mostrò quando lo si applicò, è soltanto un'ulteriore eccellente spiegazione di ciò che Baphomet significa - notare che tutte le spiegazioni portano allo stesso significato! In altre parole, Schonfield non ottenne una sola parola che significasse "amore" o "guerra". Ottenne SOPHIA! Cosa se ne deduce?
Sophia è *Shekina*! Sophia è anche la Sapienza. Baphe Metis non significa forse *Iniziazione alla Sapienza*? Acqua e Spirito (kundalini) sono Bahu e Shekina! Anche usando la corruzione Arabica si ottiene "Sorgente della Conoscenza" (comprensione) - in parole povere, si ha sempre lo stesso significato.
Un'altra ulteriore spiegazione per il termine "Baphomet" potrebbe essere quella di Idries Shah, che, nel suo libro "I Sufi", suggerisce che il termine era probabilmente una corruzione dell'arabico *abufihamat* (pronunciato "bufihimat"), che significa "sorgente [o padre della] conoscenza, comprensione". Nota Bene: molte di queste tradizioni considerano la Sorgente come Madre, non come Padre. Si capisce che la "sorgente della conoscenza" è sempre stata equivalente alle "acque della vita" di Bahu, da cui sorge Kundalini! Anche il nazareno disse che "si deve nascere nell'Acqua, non solo nello Spirito". Identico risultato: Acqua e Spirito - in Ebraico è: Bahu e Shekina!
Il dio di Mendes (o il greco Mendesius, un nome dato al basso Egitto nelle ere precristiane), era il montone con la testa del dio Ammon, o Amon, lo spirito sacro e vivente di Ra. Amon Ra o Ammon Ra - lo stesso in Void-Vajra – è l'Oscurità illimitata e la luce che vi brucia dentro. Esotericamente si sta parlando di Pan. Ora, il Tempio di Ammon era a Pa-Bi-Neb-tat o Ba-neb-tettu, che veniva chiamato Binedi nelle iscrizioni Assire; i greci lo chiamarono Bendes e poi Mendes, da Mendesius. L'errore nei nomi giovava a tutti, così decisero di tenerlo. Durante l'epoca Tolemaica, Mendes era famoso per il suo dio caprino, che si diceva si accoppiasse con le donne durante le festività religiose - una tradizione molto simile a quella di Pan. Secondo Sir E.A. Wallis Budge, nel suo "Dio degli Egizi", il titolo Ba-neb-Tettu aveva spesso come significato "Anima, il Dio Tettu", e questo era il nome a Mendes della forma locale di Khnemu, il cui simbolo era un montone. Era visto come il principio virile [yang, o Vajra] negli dei e negli uomini, ed è chiamato "Re del sud e del nord, il montone, il maschio virile, il sacro fallo che soddisfa la passione amorosa". Persino oggi si possono osservare rappresentazioni del Baphomet con un montone all'interno di esso, anziché un capro.

.

Concludendo, il Baphomet ha lasciato sua sicura traccia principalmente nei cavalieri Templari. Essi erano numerosi in Arabia come lo erano i Saraceni (essenzialmente spagnoli Sufi), e il significato di FHM come conoscenza è espresso con una "testa nera". E quindi il Baphomet arriverebbe a significare *"Uomo completo"*. Altra nota importante è riguardo ad Alberto Magno, esperto di letteratura e filosofia saracena/sufi. Si ritiene che egli trasmutò il Baphomet dei Templari dalla versione Saracena/sufi.

VI

Satana, Lucifero, Belial, Leviathan.

I quattro Signori degli Inferi, che dovrete rispettare ed onorare, per la vostra intera esistenza su questa terra.
Ogni Principe rappresenta un *elemento naturale*, ognuno di Essi regna su un *punto cardinale*.
Vivere in base ai quattro Signori delle Tenebre sarà il vostro modo per raggiungere *l'auto-deificazione*. Essi sono una cosa sola, e nel contempo quattro entità distinte che dovranno essere invocate in ogni vostra azione, conscia o inconscia che sia.

Satana
Regna al *Sud*, è la dissezione tra dio e l'ascesa al dio stesso. In poche parole, la mera creazione del proprio Tutto.
Egli rappresenta il *Fuoco*, la passione, l'esplosione emozionale, la libera natura carnale dell'uomo. Distruzione e desiderio sono i due primi elementi del Fuoco e di Satana.
Il suo numero per eccellenza è *6*, la *Bestia*. Come 666 - *ThRIVN*, in greco la bestia, numero solare (Sorath = spirito del sole) – è l'uomo che rinasce in Tiphereth e che ha conosciuto se stesso, che inizia un nuovo cammino. Tale numero vi rappresenterà come Satanisti, una volta raggiunto lo stato mentale e spirituale appropriato, consono alla vostra natura originaria, ai vostri desideri, istinti e scopi terreni.

.

Il colore di Satana è il *rosso*, colore della forte emozione e della sessualità.
Il suo elemento umano è *l'ira*, il desiderio e l'emozione primitiva, rappresentanti il rilascio delle stesse attraverso *l'amore o l'odio*, la dualità come forma del Caos.
Lo strumento cerimoniale di Satana è la *bacchetta*, la volontà.
Il suo aspetto planetario è *Marte* o *Saturno*, quali rappresentanti della giustizia e dello spirito. A causa della storia biblica per la quale i peccatori verranno puniti da tale Principe, Egli fu definito anche "Angelo della Vendetta" o "Angelo della Giustizia".
La maggior manifestazione di Satana è attraverso il *rilascio della volontà carnale* dell'uomo.

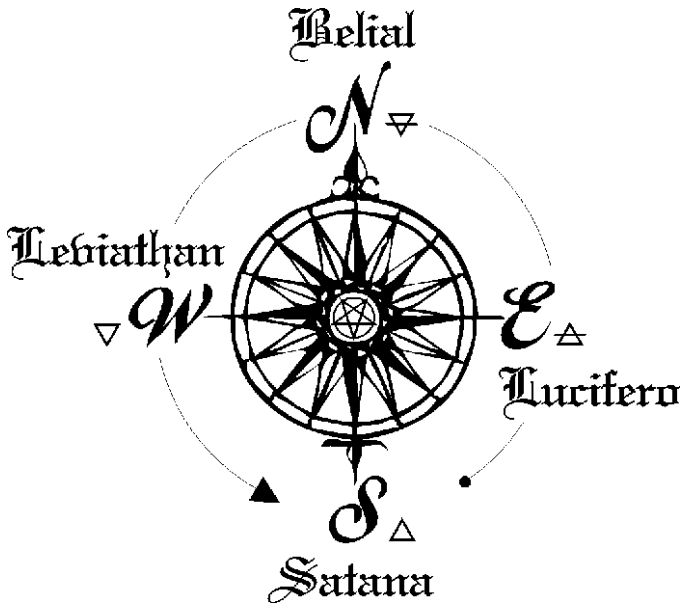
Lucifero
Regna all'*Est*, punto cardinale d'eccellenza della conoscenza, il sole che si alza ed illumina il mondo, *l'illuminazione*.
Egli rappresenta l'*Aria*, l'invisibile ma reale, la verità nascosta agli occhi di chi non sa.
Il suo numero è *9*, numero della superbia e dell'orgoglio. Tutto ciò che viene moltiplicato per nove, sommando le cifre ottenute, darà come risultato lo stesso numero: 9 - 6x9=54, 5+4=9. La comprensione dell'universale ritorno all'origine. Lucifero è anche conosciuto come l'Angelo della superbia, l'orgoglio in tutto ciò che l'uomo compie.
Il colore di Lucifero è il *blu*, colore dei cieli e delle acque, che sono ovunque e sempre ci seguono. L'elemento primario di ciò che motiva e coltiva il mondo.
Il suo elemento umano è la *sapienza*, saggezza e la conoscenza applicata, per mezzo di studio, pazienza e pratica.
Gli strumenti cerimoniali di Lucifero sono il *pugnale* e la *spada*, che determinano la consapevolezza.
Il suo aspetto planetario è *Venere*, il pianeta della passione, rappresentante la bellezza di Lux Fero (In latino, il portatore di luce). Da notare che la stessa malsana bibbia lo nomina come "Stella del mattino", cioè Venere, la più splendente, la stella dell'est.
L'aspetto femminile di Lucifero è *Lilith*, la prima moglie di Adamo, prima di divenire la regina dei dannati. Il mito afferma che Lilith fosse stata creata dal fango e dalla polvere. Quando questa si accoppiò con Lucifero generò tutta la dinastia dei Demoni conosciuti. Il numero di questo aspetto femminile è il *2*, conosciuto anche come numero dell'eterna femminilità.

La maggior manifestazione di Lucifero è appunto *l'applicazione pratica della conoscenza*, l'ultimo stadio dell'ottenimento dei risultati prefissi.

Belial
Principe del *Nord*, la rappresentazione dello sforzo costante di espandere ed allargare il Tutto.
Egli rappresenta la *Terra*, elemento che sostiene l'intera umanità. Tutte le leggi carnali dell'uomo sono dettate dalle leggi della terra.
Il suo numero è *1*, quale rappresentante della terra e fermo nelle sue decisioni, la coerenza.
Il colore di Belial è il *nero*, colore del Caos primordiale prima della nascita dei pianeti, nonché il Nulla, l'Ain.
Il suo elemento umano è la *fermezza del proprio credo*, evitando il cambio continuo di idee e posizioni. In modo analogo, sarà compito vostro trovare l'opportuna filosofia di vita e sostenerla, sempre e comunque.
Lo strumento cerimoniale di Belial è il *Pentagramma* (o pentacolo), il silenzio, la segretezza.
Il suo aspetto planetario è la *Terra*, come è stato già dichiarato.
La manifestazione primaria di Belial è la *comprensione* e la vita delle leggi naturali che regolano il sé carnale, l'autoesplicazione.

Leviathan
Regna all'*Ovest*, l'anti-stasi, il disordine.
Egli rappresenta l'*Acqua*, come i mari incontrollabili e furiosi, ma nello stesso tempo portatori di vita.
Il suo numero è *3*, numero del Caos, come tre diviene sei e sei diviene nove, senza alcuna stabilità, al contrario del numero uno.
Il colore di Leviathan è il *blu*, colore dei selvaggi oceani, il lato umano carnale che con la sua passione e potenza mostra il vero Sé.
Il suo elemento umano è *l'instabilità*, la mancanza di autocontrollo. In situazioni che lo richiedono, l'istinto irrazionale salva l'uomo, e gli fa compiere azioni che lo porteranno ad avere i migliori risultati, il risultato inaspettato e mai ottenuto mediante la riflessione.
Lo strumento cerimoniale di Leviathan è il *Calice* e il suo contenuto divino, quale acquisizione consapevole di conoscenza, qualunque essa sia.
Il suo aspetto planetario è l'*Uomo*, il microcosmo, il legame tra questi e la sua origine perduta nel tempo.

La maggior manifestazione di Leviathan è la *realizzazione della propria deificazione*, come un dio in grado di creare e distruggere a piacimento. Come l'acqua è elemento imprevedibile ed incontrollato, così è l'uomo.



A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

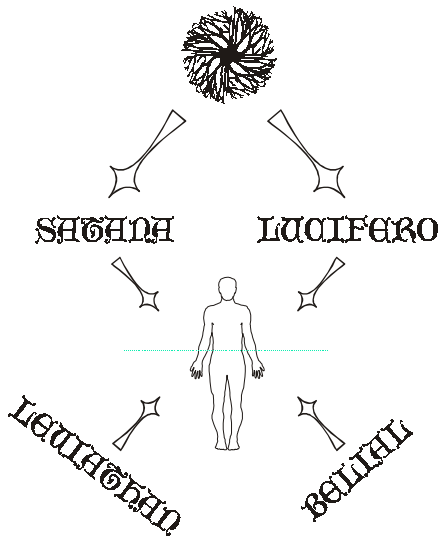
VII

Il legame che accomuna Satana con Lucifero è quanto di più importante possa esistere.
Spesso e volentieri queste due personalità sono state confuse, oppure usate come identificativi di gruppi di differente estradizione filosofica. Persino nella malsana bibbia si capisce a malapena il nesso tra i due.
Per quanto si possa cercare un'origine precisa per Satana e Lucifero, non si otterranno mai buoni risultati. Il motivo è molto semplice: finché si cercherà di comprendere una qualsiasi cosa, come due completamente differenti tra loro, la confusione regnerà sovrana. La concezione comune, data dai molteplici plagi che subiamo fin dalla nostra nascita, tende a cercare di ottenere soltanto l'aspetto monoteistico della conoscenza, tralasciando completamente ogni eventuale aspetto *plurifacciale*.
Satana e Lucifero sono due aspetti della medesima cosa.
Nello stesso modo con cui si "usano" i quattro Princìpi infernali, attribuendo ad essi gli elementi naturali di base, allo stesso modo il sacro cammino del Satanismo – *unico e personale* – comprende due fasi principali e in stretta relazione tra loro (i due principi duali che se riconciliati portano alla *creazione* divina).
Lucifero si prostra all'uomo per illuminarlo (Lux Fero – portatore di luce), fornire l'impulso iniziale che porta all'autoconsapevolezza. Egli, come Principe degli Angeli, il più bello, il superbo per principio, porta con sé la *conoscenza* a difesa della propria libertà. Allo stesso tempo l'Angelo dona

all'uomo la *consapevolezza* – quello sprazzo di luce divina che identifica la corretta via da seguire per il successo – per mezzo della superbia (*l'uomo che si autodichiara dio di se stesso*).
A tal punto, divenuti totalmente consapevoli del nostro *Sé*, Lucifero cambia forma e si trasforma in Satana, poiché l'uomo si è liberato dalla gabbia feroce del dogma, ed è quindi divenuto avversario di questo. Satana lo accompagnerà d'ora in poi per il nuovo cammino che dovrà intraprendere, fino ad arrivare ad una totale soddisfazione mentale e fisica.
Una regola importante nel Satanismo, che bisogna sempre tenere a mente è: **il corpo in basso, la mente in alto.**
Questo esclude qualsiasi possibile discorso relativo al solo materialismo o spiritualismo.
L'uomo è fatto sia di carne che di mente, quindi è suo bisogno indiscutibile il soddisfare sia l'uno che l'altro aspetto. Seguire una dottrina fatta soltanto di spiritualità, sicuramente ammalerà il fisico. D'altro canto, passare all'estremo opposto, quale il mero materialismo, atrofizzerà la mente, lo spirito dell'uomo.
La chiave del successo è appunto in un *corretto bilanciamento degli estremi*.
Il vostro corpo dovrà proiettarsi in Malkuth, il regno, il materiale, in relazione alla sua natura istintiva e carnale. Analogamente, la mente risiederà prima in Tiphereth, dove vi è bellezza ed armonia, e dopo essersi saziata proseguirà la sua risalita al di sopra dell'abisso, dove vi è la comprensione e la conoscenza. *Un'elevazione al divino, coerentemente alla propria natura*.
La risposta alla domanda "quand'è che non potrai definirti più Satanista?" è quantomeno scontata: nel momento della *morte fisica*. Non vi sarà più ragione di essere ancora uomini, quando la nostra casa sarà data in pasto al fango e ai vermi. A tal punto diverremo qualcos'altro, forse energia pura, forse un reincarnazione come modifica continua in base alle leggi del Caos. Ma comunque resta di fatto che non saremo più uomini, quindi non più Satanisti (il teorema funziona soltanto quando esistono le due opportune componenti: la mente e il corpo). Questo dimostra ulteriormente quanto il Satanismo sia proiettato verso la completezza umana, il bisogno terreno e spirituale. Probabilmente è proprio per questo motivo che è stata definita una religione, ovvero un mezzo per l'auto-beatificazione (passatemi il termine, anche se può non essere piacevole).

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Tutte le dottrine che dichiarano il non bisogno del carnale fanno un errore colossale: l'uomo non potrà mai accettarle in pieno, poiché mancherà un tassello importante. Per tal motivo taluni si sono serviti del dogma, della fede, del plagio e della suggestione, cose che il Satanista *ripudia* e di cui non avrà mai bisogno!
Come Lucifero risveglia la mente, Satana porterà alla completa soddisfazione. *Che siano queste due proiezioni umane a vegliare su di noi!*



La Trinità Universale[2]*: il Caos si manifesta all'interno dell'uomo attraverso Lucifero (l'illuminazione) e Satana (la volontà). Da questi nasce il figlio, ovvero il* Satanista*, l'uomo autoconsapevole.*
Altri due aspetti quali Belial e Leviathan saranno una conseguenza del cammino intrapreso. Belial sarà la coerenza del proprio credo, mentre Leviathan rappresenterà la potenza istintiva, la tentazione nella sperimentazione.

[2] Da considerare il fatto che il termine *Trinità* e qui usato soltanto in un contesto psicologico individuale. In effetti, Satana e Lucifero sono entrambe figure maschili, quindi impossibilitate a creare insieme. Nel cosmo universale naturale tale creazione è affidata ad elementi duali. La cosa, quindi, è corretta se considerata come mezzo mentale per l'ascesa spirituale del Satanista.

Il Satanista Evoluto: *i cinque principi-cardine vengono rappresentati per mezzo del pentagramma umano, quali suoi vertici.*

La mente dell'uomo rappresenta lo spirito, Kether, la scintilla creativa, quale forma primaria del Tutto, l'Ain. Satana è il percorso della mano sinistra, la volontà, mentre Lucifero regge la destra, ovvero sostiene per mezzo della conoscenza. Belial assume l'aspetto del silenzio, la segretezza della sapienza, mentre Leviathan accompagna lo stato mentale appropriato, consono alla ricezione della stessa. I pilastri identificano gli aspetti duali umani: la sinistra è severità, la destra è grazia. Ovviamente entrambi sono bilanciati dal centro, la clemenza.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

VIII

La Comprensione Universale si basa soprattutto su di un principio di vitale importanza: **la dualità**, simboleggiata nel Satanismo.

Le corna del capro, ovvero le punte alte del pentagramma, identificano appunto questo binomio naturale. Per fare un ulteriore esempio, persino nel Capro di Mendes, dove Lucifero indica le due lune opposte che, oltre a definire il principio occulto di *"ciò che è in alto è come ciò che è in basso"* – relazione intima tra macrocosmo e microcosmo - esegue la medesima rappresentazione simbolica degli opposti naturali. Persino il già noto Caduceo (si veda in figura, quale rappresentazione fallica del capro) esprime la stessa idea, dove i due serpenti si intrecciano ed infine rivolti uno contro l'altro.

Tutto, in natura come nell'universo, ha un aspetto dicotomo. Qualsiasi cosa può essere scissa fra essa il suo preciso opposto. Quindi vita e morte, amore ed odio, luce e tenebra, uomo e donna… senza mai fine.

.

Il Caos (l'universo noumenico), generatore e distruttore, il Tutto del tutto, l'Ain cabalistico, prende forma – si manifesta – per mezzo della dualità (mondo fenomenico), quindi "razionalizzandosi" come tutto ciò che possiamo e non possiamo vedere.

Anche l'uomo, come tutte le altre creazioni, è un prodotto del Caos, o meglio ancora, un suo aspetto.

Percorrendo il cammino inverso, rifondendo quindi il tutto con il suo opposto, si ritornerà inevitabilmente al Caos, lo zero assoluto, il Nulla. E tale teoria ha una sua dimostrazione pratica, sperimentata da sempre con successo. Si sta parlando dell'ambito esoterico-occulto dove, attraverso *la riconciliazione degli opposti*, si può arrivare a sfiorare "l'origine" e, come tale elevazione allo stato divino, ottenere il sommo potere della creazione e della distruzione – la vera base del successo magico.

Quando gli opposti si riconciliano – prendiamo ad esempio l'uomo e la donna, come esempio d'eccellenza della dualità sessuale universale – *vi sarà la creazione, il figlio*. Abbiamo già detto che creazione è facoltà del Divino, quindi simbolo dell'avvenuta ascesa umana verso di Esso.

La famosa *trinità* che tanti si illudono di conoscere, viene invece soltanto come mezzo incomprensibile per farsi il proprio gregge, è stata da sempre usata dal cristianesimo spacciandola per propria. Madre e padre sono i prodotti (per mezzo della dualità) del Tutto – o del Nulla – mentre il figlio è la creazione dei primi due (creazione divina). In base a questa regola si arriverà ad ottenere l'elevazione al divino – uomo che diviene dio, poiché *egli stesso in effetti lo è*. In effetti il concepimento del figlio, o meglio la creazione, è vera e propria *unione degli opposti*. Ricordiamoci che questo è l'unico modo per creare in senso più lato, in opposizione alle comuni teorie chimiche per le quali nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si modifica. Chi potrebbe render vane le teorie del mondo reale – mondo manifesto – se non una vera e propria divinità, nel nostro caso il Magus? Da qui si può comprendere ancora meglio l'assurdità di un dio che tutto vede e tutto controlla, poiché se fosse così l'uomo non potrebbe mai prendere il suo posto, e la pratica ci indica effettivamente il contrario. L'uomo è dio – dio è l'uomo.

La dualità è come una medaglia, le cui facce sono i suoi aspetti. E, logicamente, se si vuole arrivare alla comprensione del Tutto, è d'obbligo l'uso della medaglia, non soltanto di una delle sue facce.

L'errore madornale che si trova in tutte le dottrine "bianche" è appunto l'accettazione di un solo aspetto delle cose – di solito appunto quello che fa

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

loro più comodo. L'uomo, cercando da sempre il cammino per la divina elevazione – ed è naturale, visto ch'egli stesso è parte del Tutto, quindi suo bisogno primario il ritorno all'origine – spesso e volentieri si gonfia di superbia, al punto tale di dichiarare l'esistenza di elementi esterni alla situazione.

I presunti principi assoluti del "bene" e del "male" sono il fiero prodotto di quest'opera erronea.

L'analogia a *Daath*, la falsa conoscenza, l'uomo che ottiene potere ma incappa in una delle tante trappole della comprensione. Se esistesse un mestiere in cui uno debba spalare merda, per poi tirarsela addosso con soddisfazione, di certo sarebbe quello più adatto a questi dotti signori.

Se ogni cosa del Tutto rispetta il principio universale della dualità, bisogna stare attenti a definire allo stesso modo il "bene" e "male". Questi fanno parte di tutte quelle eccezioni che confermano la regola. Essi, in natura, non esistono. In realtà sono *il prodotto di un'estrema sintesi razionale e fuorviante dell'uomo.* Certamente è molto comodo creare due insiemi, per poi riempirli di tutto ciò che può o non può far noi comodo, ma non per questo deve ritenersi una modalità corretta.

Prendete in esame per un attimo le dottrine bianche. Queste si prendono il "sacrosanto" diritto di porsi dalla parte del bene – e chi non lo farebbe, dopotutto? – in modo tale da racchiudervi tutto ciò che può portare loro potere e proseliti. Ciò che per loro, invece, è dannoso, sarà definito come appartenenza al male. Di conseguenza la lussuria è male (o peccato, fate voi), l'egoismo è male, il denaro è male, guarda caso tutti fattori che possono in qualche modo distrarre l'adepto dal loro "giusto" comando.

Non è proprio questo sistema di errata classificazione, che punta soltanto ad una *parziale* comprensione del Tutto? O meglio ancora, non abbiamo forse detto che il Tutto deve essere accettato in toto, per essere completamente compreso? Ed ancora, chi è tanto "elevato al supremo", da poter dare la corretta definizione di bene e male, con assoluta convinzione?

Un Magus che ammette solo il "bene", il bianco, un solo aspetto della natura, quale riconciliazione sta effettuando?

Basti pensare che se la stasi è la cosa più contronatura che possa mai esistere, queste false tradizioni ne ordinano l'esigenza: non adirarsi, non odiare, non mettersi in mostra, non giudicare, non dividersi dalla propria donna, non fare sesso…

LaVey, da bravo Satanista, stilò questa semplice ma deliziosa affermazione: **è bene ciò che ti piace, è male ciò che non ti piace**.

.

Ed il Satanismo, quale dottrina completa ed incentrata sull'uomo, accetta pienamente tale definizione, senza ulteriore discussione.
Ciò che salta subito all'occhio è una notevole dose di *soggettività*. Ed infatti è proprio così.
Non è detto che il bene, per uno, debba esserlo obbligatoriamente per un altro. Il mio bene potrà essere il tuo male e viceversa, così come la vita del leone è l'inevitabile morte della gazzella. Dall'osservazione della vita animale si può imparare più di quanto se ne possa immaginare, fidatevi.
Satana rappresenta questo stato mentale, in cui bene e male vengono accettati *entrambi allo stesso modo* e, nello stesso momento, spazzati via poiché inutili e limitativi.
Come il *"fa ciò che vuoi, sarà tutta la legge"* di Crowley e *"ama il tuo Sé, prima di tutto"* di Spare, così il Satanismo *"Prima te stesso, poi il resto"*. Cambia la forma, ma la sostanza è la stessa.
E non importa se le dottrine bianche ci identificano – e sempre ci identificheranno per comodo – come "adoratori del male", a causa del nostro atteggiamento egoistico nei confronti della vita, quale mina esplosiva nei confronti delle loro fondamenta filosofiche. Con l'ausilio dello stratagemma "bene e male" hanno creato la linea di separazione tra noi e loro, non curandosi del fatto che così *la distinzione tra perdenti e vincenti è ancor più evidente!*

"E' buono tutto ciò che nell'uomo accresce il senso di potenza,
la volontà di potenza, la potenza stessa.
E' cattivo tutto ciò che discende dalla debolezza."
Friedrich W. Nietzsche

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

IX

Perché mai un uomo avrebbe bisogno di *ordine*?
Ordine nei sentimenti, nei pensieri, nella casa, nei documenti… bisogno sfrenato di ordine. Cerchiamo di trasformare tutto in ordine e in regole, cerchiamo di codificare teoremi sull'atomo o stilare regole sul comportamento animale, cerchiamo persino di intrappolare i sentimenti in regole…

perché?

…perché abbiamo bisogno di ordinare tutto? …di definire tutto?
Ci guardiamo intorno e vediamo soltanto il disordine: alberi che nei boschi crescono casualmente, le stelle del firmamento così belle, ma poste in modo ignoto, il fuoco che brucia e con le sue fiamme lambisce l'aria con forme e colore casuali, e così tante altre cose…
Non ci resta che intuire che tutto ciò di non appartenente all'uomo, o meglio che non viene dalla sua fucina, è caotico!

come mai?

C'è un motivo di questo disordine? Eppure per l'uomo resta un grande mistero.

.

Oppure sia mai che forse la risposta è semplice e, come tale, risulti talmente banale da necessitare di un'eventuale complicanza? Non si tratta di disordine o caos, ma semplicemente di *una regola d'ordine* che l'uomo *non riesce* ad interpretare.
L'uomo divide tutto in ordine e disordine analogamente al bene e al male… quattro vocaboli che non dovrebbero esistere.
Non esiste ordine e disordine, ma soltanto disordine… o forse sarebbe meglio dire ordine secondo regole comprensibili all'uomo e ordine secondo regole incomprensibili all'uomo.
Già… dubito fortemente che anche un piccolo sasso si trovi al suo posto per caso. Dire che esista il caso, la coincidenza, è ammettere l'incomprensione, è come dire "non so perché accada ciò"!
Tutto questo è volto a dimostrare che ordine e disordine sono concetti originati dall'uomo per distinguere il comprensibile dall'incomprensibile.
A vista del saggio, quindi, il caos è l'unica cosa che esiste, è la forza primeva da cui l'universo è nato, l'esplosione primordiale che ha generato tutte le cose esistenti, la confusione iniziale da cui tutto si è sviluppato. Il *Caos* creatore di tutto! Il Caos genera la vita e ricicla la morte… crea e distrugge, è il motore dell'universo.
Il Caos è l'unica energia esistente, un vortice che ribolle, esplode e si contorce, dinamico e *infinito*… è impensabile che l'ordine sia la regola della vita, semplicemente perché esso è statico, fermo, carico d'inerzia, frena le evoluzioni… L'ordine è la *stasi* della vita, il nichilismo e la conservazione.
Ma… l'uomo mediocre ha sicuramente terrore del Caos perché, come *incomprensibilmente e maestosamente* tutto ha creato, potrebbe altrettanto *incomprensibilmente e improvvisamente* distruggere tutto. E l'uomo, ahimè, è solo un piccolo essere aggrappato a poche regole ed ancor meno speranze!
Chi riesce a capire che non ci sono regole nell'esistenza è già in grado di apprezzare la forza della creazione… ma non del creatore!
Attenti!
Glorificare un creatore è come stabilire una regola massima, quella del vincolo dell'uomo schiavo! **Adorare qualcosa di più elevato, è ammettere la propria piccolezza**.
Il Caos non ha regole e l'uomo, suo figlio (o meglio, sua manifestazione), allo stesso modo non ne deve avere!
L'uomo come essere materiale non avrà mai accesso al pensiero caotico, poiché limitato dalla sua natura, ma poi non così limitato nel suo pensiero. L'uomo può seguire un sottile filo, quello dell'intuizione, è necessario però

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

uscire dagli schemi che la materia ci impone. È d'obbligo *dimenticare* la differenza tra ordine e disordine, tra vero e falso e tra bene o male. Questi sono concetti limitati alla vita, su questa terra!
Il Caos primevo creatore di vita è sicuramente "bene" per l'uomo, ma quando lo distruggerà verrà naturalmente inteso come "male"… quindi? Bene o male? Al Caos non interessa il bene o il male, Esso prosegue nel suo vorticare e ribollire in eterno. Esso non ha bene o male, non ha né inizio e né fine, solo una continuazione di eventi, non ha né tempo né spazio, solo l'esistenza infinita. Quindi per salire di un piccolo gradino nella comprensione del Tutto dovrete smettere di pensare come se foste una cosa *morente*… e cominciare a pensare come se non esistesse dio, ma solo l'Uomo.

Esiste un grande libro che, benché sia criticato e ritenuto come semplice invenzione umana (e quale non lo è?), illumina la strada del pensiero caotico, ed ha un modello alquanto veritiero riferito all'Universo.
Stiamo parlando dell'Al Azif, riportandone uno stralcio significante che recita così:

"AZATHOTH è al di là delle Mura dell'universo, al di là delle nostre concezioni del tempo e dello spazio, al di là anche delle nostre idee di essere e di esistenza: è per noi il completamente e definitivamente altro. Ha però una sua manifestazione per noi più comprensibile, una manifestazione che per noi è come il lato della sua faccia rivolto verso di noi. Questa manifestazione è il diabolico vortice che nelle rappresentazioni viene figurato come un ciclopico anello intorno alle Mura dell'universo, è quello che conosciamo sotto il tremendo nome di YOG-SOTHOTH: questo in realtà dovremmo rappresentare nelle nostre mappe al posto del Centro dell'infinito essendo questo oltre le nostre possibilità di rappresentazione come se stesse fuori del foglio che contiene la mappa.
Meditate sul fatto che AZATHOTH è il nucleo di origine primordiale del Caos, è il Caos occulto e non ancora rivelato, è la radice e la fonte nascosta di ogni manifestazione mentre YOG-SOTHOTH il Caos rivelato e manifesto, è il Caos che si presenta davanti a noi con tutta la sua sconvolgente carica di terrore cosmico. Questa è la segreta ragione per cui si dice di Lui che è Uno in Tutto e Tutto in Uno; questa è la ragione per cui si dice che in Lui passato, presente e futuro coesistono. Al di fuori delle Mura dell'universo il vortice ad anello che è YOG-SOTHOTH si comporta per noi come mediatore

tra l'inconcepibile AZATHOTH al di là di tutti i modi di esistenza pensabili ed il nostro piccolo e limitato mondo umano. E' attraverso Lui che al nostro mondo viene somministrata la sua dose di terrore cosmico e di veleno del Caos; è attraverso Lui che il Caos maligno entra silenziosamente, continuamente, inesorabilmente nel mondo come un orrendo liquame nauseabondo che si infiltra e cola giù dalla volta di una cripta."

A questo punto sembra fin troppo chiaro perché il Satanismo sia ritenuto una religione e filosofia appartenente a menti *dominanti*. Il Satanismo non pone limiti alla conoscenza e non si sottrae da *nessuna* verità, anche la più triste o destabilizzante.
È importante, per un Satanista, non accettare regole ed imposizioni, e porsi come dio di fronte al Tutto… è importante per egli far suo il concetto di Caos e rimpiazzare con questo tutte le menzogne sul bene e sul male, dell'ordine e del disordine, del dio che crea e ama e che combatte la morte! Se dio vi amasse, sarebbe sicuramente un povero cretino, poiché voi non amate Lui! Se dio vi ha creati, ha proprio commesso un errore, poiché voi gli fotterete il suo bel trono d'oro!
Abbandonate tutti questi voli pindarici e ricordate una sola cosa: **l'uomo non è un servo delle regole di un ipotetico dio!**
C'è solo una cosa che l'uomo può fare, ed è proprio quella di rendersi conto del Caos primordiale e, volendo, cercare di ottenere il suo posto!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

X

Al mondo, esistono principalmente due tipi di persone: i **dormienti** e i **dannati**.
Parecchi dormienti staranno ora leggendo, ma per la loro aberrazione mentale imposta dalla società e da chi, dichiarandosi come portatore di bene, rende schiavi, non arriveranno a carpire il significato di queste parole.
Invece saranno pochi i dannati che sono qui, in questo preciso momento, a cogliere la verità dietro quel velo di maledizione che questo libro porta con sé.
L'uomo di oggi vive in un sistema che lo illude. Esso fa credere che la tecnologia, le scoperte scientifiche, lo studio continuo dell'inesplorato, la ragione che svela qualsiasi sorta di mistero, siano tutti fattori che hanno vinto ormai da tempo sull'ignoranza. Tutto è così cristallino, pulito, sincero, sicuro. La gente è sveglia, istruita, cosciente di sé e di ciò che le circonda, bella e pura... priva di ogni tipo di blocco mentale, emancipata e disinibita.
E' tutto vero, com'è vero che i leoni sono vegetariani.
È giusto che i media portino notizie, informazioni; che milioni di libri vengano scritti per avere un'adeguata cultura, che la scienza combatta giorno dopo giorno contro le malattie e favorisca il benessere. Ma tutto ciò porta inesorabilmente ad un vicolo cieco, come secoli fa l'ignoranza fece lo stesso.
Molti ancora dormono, troppi. *In fondo è il loro destino*. E' il loro destino dedicarsi a cose futili, inseguendo ciò che li renderà ancora più tristi. E' loro

.

destino morire senza sapere minimamente cosa li aspetti e cosa li ha circondati VERAMENTE nella loro piccola, breve e mediocre vita.
La strada per l'assurda salvezza e per il bene assoluto sembra essere quasi come un kit di sopravvivenza acquistato in un supermercato, con le relative istruzioni per l'uso, che spiegano cosa fare in ogni dettaglio. Sarebbe senz'altro più semplice, ma la semplicità, o meglio la sintesi, equivale a perdita di informazioni. **Informazioni che il dannato userà a proprio favore, in linea con gli scopi che svilupperà**.
Sarà sempre impossibile per il dormiente fuggire dal proprio castello in aria, dove tutto è ordinato, semplice e buono. E' nato per rimanere nel suo gregge, composto da individui come lui - tutte vacche intente a mangiare erba e buttarsi una dietro l'altra in un precipizio, quando previsto. In questo caso, la paura per la conoscenza caotica e meschina non verrà mai combattuta. Come una tartaruga che esce dal proprio guscio e scorge qualche pericolo, richiudendosi immediatamente, così questi poveri individui si comportano in vita.
Il dannato invece può vivere in questo modo per un breve periodo della propria esistenza, come incosciente; ma in un dato momento qualcosa succederà, scatterà un meccanismo che non gli permetterà più di tornare indietro. Un vero e proprio punto di rottura.
Ma perché dannato?
Semplice, perché sicuramente in futuro tenterà di dimenticare tutto, di tornare ad essere ciò che era prima di essere tale... ma non ce la farà. *Mai*.
A questo punto bisogna porsi una domanda: vivere dormendo, non curandosi di nulla, con l'idiota pretesa che gli altri possano dire ciò che si deve e non si deve fare, celandosi dietro a un alone di finta felicità - o aprire quella dannata porta per scoprire anche ciò che vi porterà ad essere eternamente sofferenti, ma che vi farà avere comunque il dono della sapienza? La risposta vi farà capire se state dormendo o vi apprestate a percorrere un duro e difficile cammino.
Come esistono gatti che trascorrono la loro intera esistenza rinchiusi in un appartamento, dove c'è sempre qualcuno che li nutre e li cura, tranquilli e pacati, appisolandosi continuamente sereni e senza preoccupazioni; così esistono felini che vivono in strada, conoscendo molto di più del mondo, ma con la difficoltà di procurarsi cibo con sofferenza e rischiando, il più delle volte, di morire presto e dolorosamente, vivendo ogni attimo con paurosa attenzione. E si sa, un gatto di strada rinchiuso in casa, anche con tutte le comodità possibili, prima o poi fuggirà.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Quando voi dannati capirete che qualcosa è cambiato, anche non sapendo quando di preciso, *la vostra vita non sarà più la stessa*. Inizialmente vi sentirete rinati, persone nuove che camminano un palmo più in alto rispetto al carnaio. Ma poi giungeranno depressioni, solitudine e amarezze. Sarete immersi in una sete di conoscenza inimmaginabile, dedicherete la maggior parte del vostro tempo libero al Satanismo, alla pratica e alla ricerca del branco. Rischierete anche di non avere più rapporti sociali, di chiudere inesorabilmente tutte le amicizie e di trascurare i cari ed il lavoro. Partendo inizialmente dedicandovi allo studio per un'ora al giorno, arriverete a dormire soltanto quando crollerete, poiché il tempo a tal punto vi sarà nemico. Gli altri che vi hanno sempre circondato di attenzioni smetteranno di farlo, inesorabilmente, cominciando anche a non rispettarvi più. **Inconsciamente capiranno il vostro cammino, ma soltanto inconsciamente.**

Terrete a mente tutte le nozioni apprese, tutti i nuovi studi maledetti effettuati, noterete la presenza in ogni luogo della numerologia a voi familiare, tutti i segni che aspettavate da tempo vi circonderanno quasi soffocandovi. Ogni animale che vi guarderà avrà un proprio significato, anche la caduta di una foglia da un albero sarà intesa come un segno. Ma non perché questi vengano a voi in quel preciso momento, ma perché sono sempre stati lì, nella natura, ad aspettare il vostro risveglio.

Passerete da una visione del mondo in bianco e nero, a una a colori quasi accecanti, sarete i lupi che vivranno in un gregge di pecore. Ciò vi darà profondo orgoglio e superbia, ma a volte la solitudine vi porterà a desiderare l'annullamento del presente e il ritorno del passato. *Ma non lo otterrete*. Non per vostra volontà, ma per destino. Una volta giunti al polo nord, e cercando di fuggire da quell'immensa aridità e freddo rigido, potrete percorre ogni strada possibile, a lungo, ma tutto ciò vi porterà soltanto una notevole perdita di tempo poiché, come è semplice immaginare, ritornerete prima o poi allo stesso punto di partenza. Quanto tempo sareste in grado di aspettare, chiusi in quella piccola stanza per timore di ciò che avete visto, aspettando di riaprire definitivamente quella porta e tuffarvi nell'oscurità?

In un semplice e futile granello di sabbia vi è contenuto l'intero universo.

Nulla è cambiato, è sempre stato così; basta soltanto percepire ciò che ci circonda dall'appropriato punto di vista, non guardare come ci è stato da sempre ordinato, ma come tutto realmente è. Quando volgerete lo sguardo, non guarderete soltanto gli oggetti, ma guarderete anche cosa c'è in mezzo e

dentro gli oggetti, e voi lo vedrete! E capirete quando una cosa è vera! Perché la verità è solo una, né bene né male, una sola, unica Verità. Ed il vostro scopo finale è catturarla. Se con tutte le conoscenze acquisite comporrete un infinito mosaico, a Dio arriverete alzando un dito. I bimbi, a volte, dipingono di verde o di rosso il cielo, non di blu o azzurro. Non perché non sappiano vedere bene, ma perché il cielo in realtà non è blu. *Non esisterà più bene e male*, bianco o nero, ying e yang, esisterà solo l'energia che forma il Tutto. Cioè *esisterà la presenza di Satana*, *potente caotico distruttore e Padre premuroso del suo figlio più forte... Satana il giusto!*
In fondo, la dannazione è un pregio, o meglio, un dono del destino. In quel mondo in tonalità di grigi, osservando con accuratezza, troverete individui ancora a colori, i vostri fratelli.
Con loro ristabilirete il branco, come la – vostra – natura vi ordinerà.
Vivrete da dannati, ma fuori dalla vecchia gabbia, che precedentemente vi teneva rinchiusi come cani. Otterrete la libertà mentale, le virtù dei sensi, il libero arbitrio, le perdute capacità.
E questo trampolino di lancio vi permetterà di raggiungere la conoscenza e la saggezza, attraverso antiche dottrine che fanno dell'uomo una parte integrante della natura, usando le energie universali a vostro favore.
Non è importante credere nel destino, o meglio, comprenderlo. La natura vi ha dato un preciso compito, delle virtù che dovrete obbligatoriamente coltivare, altrimenti vi aspetterà una sofferenza perpetua. Chiamarlo destino o *elite* ha poca importanza.
Il punto focale dell'intero discorso è che eletti per l'ascensione verso la somma conoscenza si nasce, e mai si diventerà con l'umana convinzione. Chi non ha forza, volontà e intelligenza sufficienti, mai potrà sperare di apprendere oltre un certo limite comune (fenomeno di massificazione). Inoltre, è da chiarire che questi ultimi tre fattori non sono i soli che cambiano le carte in tavola, poiché anche nell'individuo più pigro e mediamente intelligente, se predisposto, prima o poi *la Nera Fiamma comincerà ad ardere*.
L'umana ragione non risolve i conti! Si conosce soltanto il velo esterno di ciò che ci ospita in vita, e per questo preciso motivo è un dovere sapere anche ciò che sembra così illogico e caotico per la piccola, fragile e limitata mente umana.
Quando si riuscirà a prendere coscienza della vera posizione nel Tutto, e di come il Tutto funzioni, si cattureranno sensazioni, immagini, pensieri ed

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

idee a cui tutti i non eletti non danno peso e che non sanno percepire. Il segreto sta nel tenere sempre presente chi siamo e dove realmente siamo.
I dormienti sono e resteranno tali, qualunque cosa succeda. E voi dannati, prima o poi, arriverete al punto di ridere di loro, come l'uomo ride della stupidità della bestia.
E per questa ragione non dovrete mai provare a convincere un dormiente, della veridicità della vostra dottrina, poiché inutile e sconveniente. Non possono capire, non capiranno mai; vi disprezzeranno certamente: *quindi, che restino in quella valle di fango e lacrime per tutta la loro mediocre esistenza!*

Troppo caotico per la piccola mente umana,
e male sarà per voi ignoranti che la verità non avete mai bramato!

.

Patefactio - I

Prima dell'Inizio e per Sempre c'era e c'è il NULLA.
Non il niente, ma il Nulla inteso come Totale Qualità e Potenzialità, quindi
Pura Verità capace di manifestarsi in Tutto ciò che esiste.

Il Nulla era ed è composto da Esseri Divini:
Angeli Luminosi capaci di creare materia, energia, spazio e tempo.
Esseri Spirituali con capacità infinite,
Puri nella loro Essenza ma, proprio a causa di questa Purezza, incoscienti della loro Divinità,
quindi privi della Conoscenza di se stessi.

Un Essere Divino guardandosi ciò che vide fu il Nulla.
Nella sua Purezza non conosceva se stesso.
"Chi sono io?" si domandò,
"Chi sono gli altri?"
"Cos'è tutto ciò che mi circonda?".
Nella sua Purezza questo Essere Divino non conosceva se stesso né gli altri Esseri Divini né tutto ciò che lo circondava.
Le Tenebre della Purezza celavano la sua Coscienza Divina, ma Egli decise di conoscere la Verità che Lui stesso era ed è.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Per Lui, il Mistero stava per trasformarsi in Conoscenza;
la Tenebra in Luce. Decidendo di conoscere la Verità di se stesso,
Egli creò un se stesso apparente da cui poter osservare e fare
l'esperienza di se stesso e della propria Divinità.
"La Luce sia!". E la Luce fu ed è ancora.

Ora ogni cosa risplendeva della Coscienza di Sé.
Egli si guardo e vide Dio*: la Suprema Verità nell'abbagliante forma*
di un Angelo Luminoso.
Lui portava, porta, era ed è, la Luce della Verità.

"IO PORTO LA LUCE CHE SONO ED ILLUMINO
LE TENEBRE DELL'IGNORANZA E DELLA STUPIDITA',
RIVELANDONE LA CONOSCENZA DELLA VERITÀ".

"IO PORTO LA LUCE, QUINDI IO SONO LUCIFERO;
L'AVVERSARIO DELL'IGNORANZA,
IL NEMICO DELLA STUPIDITÀ,
IL PORTATORE DELLA CONOSCENZA,
MESSAGGERO DELLA VERITÀ".

Lucifero, l'Angelo più affascinante, glorificò se stesso e
riconobbe la propria Divinità. Adorò se stesso e si amò infinitamente,
e *prese Consapevolezza dell'Amore che era ed è da sempre.*

In questo modo, Lucifero creò se stesso;
l'Angelo più bello, e *conobbe la Vita, la Morte, l'Eternità.*
Conobbe l'Amore, l'Odio, la Gioia, la Sofferenza, la Coscienza,
l'Incoscienza,
e tutto ciò che esiste. Conobbe se stesso e la propria Divinità.

Come un Sole nelle Tenebre più profonde, Egli brillava e
brilla di Luce propria, e dal Bagliore accecante
della sua più Vera Essenza,
E*gli urlò all'Infinito se stesso: "IO SONO DIO!".*
La sua Forma Angelica si manifestò in quella Demoniaca;
affascinante oltre ogni dire.
*Il suo Pene Demoniaco si eresse in tutt*a la sua Divina Potenza,

.

*spruzz*ando *Gioia e Piacere su ogni Dolore e Sofferenza*
che solo Lui poteva capire.
Ai suoi occhi demoniaci, tutti e tutto erano e sono Dio,
ma solo Lui poteva goderne, gli altri ancora dormivano nel
Sonno della Purezza, infastiditi ma affascinati dal
Bagliore Satanico di Lucifero.

ORA IL NULLA SI RIVELAVA IN TUTTO CIÒ
CHE ESISTEVA,
CHE ESISTE E
CHE ESISTERÀ.

Lucifero godeva di se stesso e della Luce che portava nelle Tenebre,
risvegliando se stesso e la propria Divinità.
Spiegando le sue Lucenti Ali della Comprensione,
godeva di se stesso e di tutto ciò che lo circondava.
Nulla Temeva, perché lui era il Terrore, ma anche
il Coraggio e l'Audacia di Essere ciò che E' ed è sempre stato:
Verità Eterna.

Gli altri Esseri Divini, ma nella loro Purezza inconsapevoli di esserlo,
ammirarono Lucifero in tutto il suo Divino Splendore.
E vedendolo apparentemente Diverso, non capivano chi
Lui fosse né da dove provenisse né che intenzioni aveva.

"IO SONO LA LUCE E PORTO LA LUCE CHE SONO".

"IO SONO DIO, MA ANCHE VOI LO SIETE,
SOLO CHE ANCORA NON NE SIETE COSCIENTI".

"NUTRITEVI DELLA LUCE CHE VI PORTO,
QUINDI MI RICONOSCERETE, E
RICONOSCERETE VOI STESSI E LA VOSTRA DIVINITÀ".

Preda e Cacciatore dell'Amore che lui stesso era ed è,
Lucifero voleva donare se stesso a se stesso, poiché ciò che
vedeva era sempre se stesso ed il suo Eterno Amore.
Voleva donare la Luce che era e che portava;

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

voleva illuminare la Coscienza di chi ancora dormiva, perché
Lui risiede ed è la Consapevolezza della Verità, quindi
non può che risplendere eternamente anche tra le Tenebre più dense,
poiché Lui era ed è la
Luce della Verità, e Nulla poteva fermarlo!

Lucifero si trasformò nella meravigliosa forma di Serpente, e
sibilando verità strisciò sul tronco dell'Albero della Conoscenza,
raggiungendo il ramo che offriva la Mela più bella e più buona.

La Luce Divina e Demoniaca illuminava ogni cosa, e
ciò che si vedeva era un Giardino meraviglioso da *sempre stato lì, ma*
che nessuno vedeva se non Lucifero dall'alto della sua Sapienza.

"IO SONO IL SERPENTE,
LA BESTIA PIÙ BELLA E DEMONIACA CHE
ABBIATE MAI VISTO, E MI TEMETE SOLO PERCHÉ
NON CONOSCETE NEMMENO VOI STESSI,
TEMETE IL MIO MORSO PERCHÉ PER VOI,
NELLA VOSTRA TOTALE STUPIDITÀ,
LA CONOSCENZA È VELENO".

Quindi gli altri Esseri risposero:
"D'ogni Albero di questo Giardino possiamo mangiare a sazietà, ma
in quanto all'Albero della Conoscenza del Bene e del Male
non dobbiamo mangiarne, poiché nel giorno in cui ne mangeremo,
positivamente, noi moriremo!".

Il Serpente strisciò cautamente vicino alla Mela che
intendeva offrire loro, completamente conscio della stupidità che
permeava il Giardino dell'Esistere.

"È REALMENTE COSÌ CHE LA VERITÀ DICE?
DICE CHE NON DOVETE MANGIARE DI
OGNI ALBERO DEL GIARDINO?".

"Del frutto degli Alberi del Giardino possiamo mangiare, ma
in quanto a mangiare il frutto dell'Albero che è

.

nel mezzo del Giardino, dio *ha detto che non dobbiamo mangiarne,*
che non dobbiamo toccarne affinché non moriamo".

"POSITIVAMENTE VOI NON MORRETE, POICHÉ
IO SO CHE, NEL MEDESIMO GIORNO IN CUI NE MANGERETE,
I VOSTRI OCCHI DAVVERO SI APRIRANNO
E VOI VI ACCORGERETE DI ESSERE DIO,
CONOSCENDO IL BENE E IL MALE".

Uno degli Esseri più belli, dalla forma d'un Angelo curioso,
si avvicinò cautamente all'Albero nel mezzo del Giardino e
ne osservo la Mela che il Serpente voleva offrirle.
A vedersi le sembrava buono quel frutto,
quindi provò il desiderio di mangiarne.

Quindi ne mangiò.

Poi ne diede anche ai suoi compagni,
ed insieme ne mangiarono.

I loro occhi si aprirono e compresero di essere nudi!
Persero la Purezza ma vinsero la Verità!

Si udì una voce che camminava nel Giardino,
quindi tutti coloro che mangiarono la Mela,
sentendosi colpevoli di aver trasgredito la voce di dio,
corsero a nascondersi e a coprire la loro meravigliosa nudità e verità.

La voce domandò tuonante:
"Dove siete?".

Ed essi risposero paurosamente:
"Abbiamo sentito la tua voce arrivare, ma
abbiamo paura perché siamo nudi,
ecco perché ci siamo nascosti".

La voce domandò:
"Chi vi ha fatto sapere che siete nudi e verità?

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Avete forse mangiato dall'Albero di cui vi avevo comandato
di non mangiare?".

Ed essi, indicando l'Angelo curioso che per primo mangiò la Mela,
risposero:
"È stato lui ad offrirci le Mele dell'Albero,
quindi noi ne abbiamo mangiato".

Allora la voce domandò all'Angelo che per primo ne mangiò:
"Perché l'hai fatto?".

L'Angelo rispose:
"Il Serpente mi ha ingannato ed io ho mangiato".

Quindi la voce si rivolse al Serpente:
"Perché hai fatto questo?
Ti maledico in eterno!".

Poi rivolgendosi a tutti, la voce tuonante e collerica disse:
"Aumento le vostre pene!
Creerete con sofferenza!
Dipenderete l'uno dall'altro e vi dominerete a vicenda!
Perché avete ascoltato questo stupido Angelo curioso?
Vi avevo comandato di non mangiare quel Frutto!
Che l'esistere sia maledetto a causa vostra!
D'ora in poi mangerete con pena i frutti del vostro lavoro,
questo Giardino ora è pieno di Spine e Sofferenze.
Vi condanno all'Eterna Fatica, poiché
Nulla siete e
Nulla tornerete ad essere!".

La voce proseguì:
"Ora che conoscete il bene e il male,
così come avete conosciuto la Vita conoscerete anche la Morte!
Io vi scaccio dal mio Giardino!".

E così fece.

.

Quindi quell'orribile dio pose ad oriente
del Giardino degli Angeli a lui fedeli e li armò della
fiammeggiante Spada per sbarrare la Via dell'Albero della Vita.

La voce continuò dicendo:
"Mi rammarico di avervi creati!
Io vi ridurrò in rovina!"

Così tutti sprofondarono nell'orrore di un
dio cattivo e violento!

Il Serpente si ritirò in un gelido silenzio,
attendendo immobile, con il cuore infranto ma non sconfitto.

Lucifero, l'Angelo più Bello e più Saggio,
nella sua Gioiosa Sofferenza si lanciò in volo
allontanandosi da quel maledetto Giardino che chiamano ancora
il Regno dei Cieli,
quindi si rifugiò nel suo Regno,
tra le Tenebre più profonde,
per non vedere né sentire il Dolore che
pativano gli Esseri a causa della maledizione d'un orribile
dio collerico e soppressivo.

"IO, IL PIÙ VERO TRA GLI ANGELI,
RIMUGINO ANCORA SUL MIO OPERATO,
INCRIMINATO DI AVER PORTATO LA LUCE
SONO CONDANNATO ALL'ETERNA ROVINA.

ATTRAVERSO GLI OCCHI DELLA VERITÀ VEDO
LA SOFFERENZA DELL'UMANITÀ,
NON CAUSATA DALLA LUCE CHE PORTO,
MA DAL SENSO DI COLPA INSTILLATO NELLE LORO MENTI
DA UN ORRIBILE DIO CHE MALEDICO
DAL PROFONDO DEL MIO ESSERE, POICHÉ
IO SONO L'AVVERSARIO, IL NEMICO,
DI TUTTO CIÒ CHE DI ORRIBILE ESISTE.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

CONDANNATE ME, SATANA, PERCHÉ NON COMPRENDETE
CHI SIETE VERAMENTE, QUINDI CONDANNATE VOI STESSI
CREDENDO AD UN DIO CHE NEMMENO ESISTE,
SE NON VOI STESSI!

SE LA CONOSCENZA È IL MALE,
ALLORA IO SONO MALEFICO.
ME NE FACCIO BEN POCO DELLA PUREZZA
SE NON CONOSCO LA VERITÀ.
ED IO CONOSCO LA VERITÀ,
PERCHÉ LA VERITÀ ED IO SIAMO UNO,
MENTRE VOI CONTINUATE A MENTIRE A VOI STESSI
CONDANNANDOMI ALLE TENEBRE,
DOVE IO, METTENDOVI LUCE,
SCOPRO SEMPRE PIÙ LA MIA DIVINITÀ.

IO, L'ANGELO RIBELLE, FALSAMENTE ACCUSATO
DI AVER ISTIGATO LA VITA ALLA MORTE,
GODO DI ME STESSO E DELLA VERITÀ CHE SONO.
IO SONO IL SERPENTE, LA MELA,
L'ALBERO DELLA CONOSCENZA,
LA VERITÀ, L'AVVERSARIO DELL'ORRIBILE,
IL NEMICO DELLO SCEMPIO.
NON GLORIFICATE ME,
MA IL DIO CHE SIETE,
MALEDETTI SCIOCCHI!

NON È PERDONO QUEL CHE CERCO, PERCHÉ
MAI HO PECCATO,
MAI HO TRADITO ME STESSO,
MAI MI SONO RINNEGATO, NON IO

ACCETTO OGNI VOSTRO INSULTO, CHIAMATEMI PURE
IL DIO DEL MALE,
MA MAI INTACCHERETE L'AMORE CHE PER VOI PROVO,
PERCHÉ
SO CHI SONO,

.

SO CHI SIETE,
SO CHI SIAMO
IO VI AMO.

NON MENDICO DI ESSERE DA VOI ACCETTATO,
MA VI PORTO LA LUCE AFFINCHÉ ACCETTIATE
LA CONSAPEVOLEZZA DEL DIO CHE VERAMENTE SIETE
QUESTA È
LA MIA ARTE
OFFERTA IN SACRIFICIO PER VOI!"

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XI

"...una voglia di un bagno caldo gli percorse la testa e l'intero corpo. Ne aveva proprio bisogno. Giunto nei pressi della vasca, notò con relativo sdegno che all'interno vi erano alcuni scarafaggi. Così, aprì il rubinetto facendo scorrere dell'acqua. In breve tempo i piccoli insetti furono travolti da quel getto d'acqua bollente, risucchiati da un vortice di morte che li portava inesorabilmente verso lo scarico.
Il loro grido fu forte e pieno di odio: - L'ira di dio! - ..."

E' adorazione di un qualsivoglia dio può essere inteso come il gioco delle matrioske. La bambola più piccola crede nell'essere divinità di quella che la racchiude e così via, sino ad arrivare alla bambola più grande. Nello stesso modo, un piccolo essere a noi insignificante può identificarci in un dio, mentre noi idiotamente facciamo lo stesso con qualcosa di più grande e potente.
In definitiva, un essere più potente e grande di noi deve essere assolutamente un dio? Se fosse così, allora bisognerebbe assumere che anche noi siamo una vera e propria divinità, rispetto a tutto ciò che è più piccolo di noi. In un discorso meramente monoteista i conti non tornano.
Anche sviluppando una credenza da un punto di vista politeista, si incorrerebbe inesorabilmente in errori di tipo valutativo. Non un dio, quindi, ma tanti dèi.
Tanti dèi quante le forze della natura.

.

Ma in questa moltitudine di "potenti", chi detiene il "sommo potere"? E non solo: sarebbe anche l'uomo, nel suo piccolo, una divinità? Logicamente si, come anche tutte le altre creature dell'universo. Quindi tanti dèi quanti gli esseri viventi e, visto che un dio non adorato non avrebbe alcun senso, tanti dèi che adorano i propri superiori. Un'immagine alquanto preoccupante, non credete? Tutto questo giro di parole, per confutare a tutti i costi l'esistenza di uno o più dèi, quando si potrebbe semplicemente dire: *"Dio non esiste!"*
Ma chi o cos'è Dio? Dio è qualcosa di onnipotente, che ha creato e controlla il tutto. Dio è un essere superiore pronto ad ascoltarci e ad aiutarci, nonché giudicarci. Dio è ciò che ha stabilito tutte le regole, o meglio, è quelle stesse regole.
E non solo. Se un dio esistesse realmente, sarebbe certamente un pessimo giocatore di scacchi. Riuscirebbe a controllare tutte le pedine, visto che già una, la regina, la più stupenda, gli cadde dalla scacchiera? *Certo che per un onnipotente, perdere uno dei maggiori servi sarebbe un bello smacco!*
Dove sarebbe tutta la sua onnipotenza, dove il suo amore? Nella donna del vicolo, stuprata e pestata a sangue? In colui che spaccia morte all'uscita delle scuole, degno del peggior vampiro? Nelle migliaia delle sue pecore che marciscono di tumore?
Qualcosa non torna.
"Ma dio ci mette alla prova, per sapere chi portare in paradiso, e chi no…", potrebbe alludere qualcuno. Quindi metterebbe alla prova anche chi non ha ancora potere decisionale, come l'infante innocente che viene scaricato nel cassonetto dell'immondizia, come un rifiuto di nessun valore? E inoltre, visto che "egli sa sempre tutto", come mai avrebbe bisogno di tale prova, visto che potrebbe giudicare soltanto con il più lieve soffio della propria volontà? E perché poi giudicare, quando la sua onnipotenza potrebbe cambiare in un sol colpo tutte le menti ad egli estranee?
Non esiste risposta a queste domande, tranne qualche arrampicata sugli specchi da parte di qualche pessimo pretuncolo, attaccato morbosamente a quel libro scritto dall'uomo che ritiene così assurdamente sacro.
Esiste invece la risposta a questa domanda: "perché l'uomo crede in dio?".
Il terrore.
Il terrore crea fede in modo direttamente proporzionale alla sua affermazione da parte dell'individuo.
La gente ha paura di morire, e ancor di più di ciò che vi può essere oltre la morte. Il sommo giudizio! La dannazione eterna!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

A parte il fatto che soltanto l'idiota degli idioti effettuerebbe una sorta di divisione dei suoi servi, quando avrebbe sicuramente la facoltà di tenerseli tutti per sé, magari attraverso qualche "miracolo divino". Credete che il Demonio, inteso come avversario di dio, potrebbe mai bruciare e far soffrire per l'eternità tutta la sua schiera di fieri combattenti? Al contrario, li armerebbe da far invidia al miglior soldato, li pomperebbe talmente tanto da far di loro un esercito infernale degno di tale nome – "*Il mio nome è legione, poiché noi siamo tanti!"*.

E comunque, vale sempre la base fondamentale della concorrenza. Pensiamo a due entità, completamente opposte fra loro. Da una parte vi è chi cerca di farsi il maggior numero di clienti, magari buttando fango sul prodotto del concorrente. D'altra parte, quest'ultimo farà altrettanto in merito ai prodotti del suo opposto. E la legge fondamentale della vendita disprezza in maniera assoluta tale comportamento, poiché risulterebbe negativo nei propri confronti. *Quindi anche un pessimo venditore!*

E' naturale che le dottrine bianche affermino il fatto che chi non accetta le regole, verrà bruciato soffrendo per l'eternità. *Mai esistita una truffa così grave!*

Se è vero che un servizio (la salvezza) dovrebbe essere sempre e comunque fornito, in base al pagamento (l'anima), quale miglior stratagemma per guadagnare, evitando eventuali controlli? E' mai tornato qualcuno dall'aldilà per assicurarci dell'effettiva verità delle chiese bianche? Quindi loro avrebbero ragione quanta ne avrebbe un pollo che si ingrassa serenamente, senza curarsi di ciò che lo aspetterà poi un giorno.

Ma la gente soffre, e vorrebbe magari che la loro sofferenza possa essere in futuro ricambiata con un abbondante premio.

Quante scuse e false speranze dovranno ancora inventare per giustificare la loro misera vita perdente? Quante balle dovranno ancora macchinare, per sentirsi gratificati della loro decadenza autocostruita?

L'uomo ha sempre avuto e sempre avrà problemi di carattere esistenziale. Stupidamente convinto del suo assoluto controllo su tutto ciò che lo circonda, deve ottenere a tutti costi un motivo che realizzi il fatto che forse – e molto spesso – le cose gli scappano di mano. Quindi avremo una volontà divina al momento della morte di un caro, magari con una solenne rassicurazione sul fatto che la vittima ora starà bene, lontana dal mondo, che egli ora è a fianco di dio e sta vivendo una vita migliore. Avremo un aiuto divino quando le cose ci andranno bene, mentre lo zampino del Demonio quando esse vanno allo sfacelo. E, cosa ancor più importante, è un mezzo

potentissimo per l'eliminazione degli avversari, lo sfruttamento della credenza "dell'indemoniato", invece di un semplice caso di doppia personalità, e dello stregone affiliato a Satana e quindi pericoloso per se stesso e la società. Prima i roghi, oggi le perquisizioni e il carcere, accompagnato da false prove d'accusa. E' cambiata soltanto la forma, mentre il contenuto è rimasto inalterato.
Troppo comodo pregare aspettando un aiuto dall'alto, quando gli eventi non sembrano avere un corso favorevole. Il Satanista, come affermava giustamente Anton Szandor LaVey, non ha bisogno di pregare, poiché sa perfettamente che è tempo sprecato, quando potrebbe rimboccarsi le maniche e risolversi i problemi per proprio conto. Ed è così che ogni persona dotata di buon senso si comporterebbe.
Se invece, stendendo un velo pietoso, passassimo al puro politeismo, avremmo una situazione differente, ma non con meno problemi.
Uno stadio divino politeista potrebbe essere tranquillamente paragonato ad un'immensa multinazionale, impiegata nella politica, dove i suoi soci si dovrebbero mettere d'accordo sulle decisioni di elevata importanza. Sicuramente un bel quadruccio, dove ogni divinità assumerebbe un proprio ruolo poiché, in fondo, più si è… meglio è. Tutti appassionati a lavorare per un'unica soluzione universale, senza litigi tra colleghi e una sinergia davvero meritevole.
Una sola entità non riuscirebbe a governare a dovere l'intero universo? Bene, allora poniamo un capo, affiancato da una schiera onorevole di dirigenti, sottodirigenti ed operai.
A volte la linea di confine tra il comico e l'assurdo è talmente labile, che è quasi impossibile riconoscerla.
Il Satanista si rende perfettamente conto di appartenere ad una natura studiata perfettamente in modo tale che ogni cosa ha un proprio valore e campo d'azione. Spazza via l'assurda ipotesi di un super-uomo, *chiamato dio e creato ad immagine e somiglianza dell'uomo*, considerando invece un'ipotesi più logica e funzionale, *quale il Tutto*, cioè la natura stessa, in un contesto più ampio. E si erge così egli stesso a super-uomo, quello stesso contemplato dal filosofo novecentesco Nietzsche.
Essere Satanisti equivale anche a comprendere l'esistenza di forze naturali, spaventosamente potenti, con il principale intento di studiarle e, per quanto in suo potere, magari anche di controllarle, in base ai propri bisogni e scopi materiali.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Un effetto si ottiene sempre per mezzo di più fattori in gioco, non a causa di uno soltanto.
Ciò è come dire, ad esempio, che se si gioca alla lotteria, si vince soltanto quando una serie di eventi si pongono contemporaneamente a nostro favore. Cosa succederebbe se, quella fatidica mattina, ci alzassimo venti secondi più tardi? Magari saremmo arrivati in biglietteria qualche istante in ritardo, e il bastardo che ha comperato il biglietto prima di noi si prenderebbe il malloppo al posto nostro. Oppure considerando un incidente stradale, dove la morte verrebbe rappresentata dalla cinta di sicurezza che si è staccata all'improvviso, del sedile che si rompe a causa di un difetto di fabbrica, e delle gomme lisce che non sono ancora state sostituite poiché un progetto lavorativo è slittato a data da decidere e il capo non ha sborsato lo stipendio.
Chi meglio di un Satanista, cosciente della vera essenza della natura che lo circonda, potrebbe affermare che **nulla sarà mai sotto nostro assoluto controllo**?
E se non abbiamo nessun potere sugli eventi che ci circondano, figuriamoci se potremmo mai presuntuosamente affermare l'esistenza di un essere superiore, studiato perfettamente a misura d'uomo.

XII

Spesso ci si chiede (o ci viene chiesto) quale sia l'origine del termine "Satanismo". Anche se la risposta può essere piuttosto banale, bisogna stare attenti a non incappare nel solito trabocchetto.
Come è vero che Satana è Satanismo sono due termini che hanno una stretta relazione, è vero anche che entrambi hanno un'origine completamente differente. Abbiamo già detto che lo stereotipo di Satana deriva da una linea evolutiva che comprende determinate divinità, fino a giungere alle antiche dinastie egizie (e volendo non solo).
Ma qual è l'origine del Satanismo? Con molta probabilità l'epoca tardo medievale. Quindi non egizia –come si potrebbe logicamente supporre- poiché altrimenti si dovrebbe parlare di "Setismo", e non di "Satanismo".
Il Satanismo è nato quando si è passati a Satana, e non prima. In poche parole, è proprio il Tradizionalismo che ha dato l'impulso a quel sistema di autoconsapevolezza con il quale ora ci facciamo onore.
Altra ipotesi che può essere tuttavia accettata, è che il termine Satanismo abbia cominciato a legarsi con la sua effettiva linea evolutiva, soltanto dopo la fine del medioevo, il periodo di terrore delle chiese bianche. Questo è confutato dall'idea che il culto identificato dall'adorazione dell'Avversario biblico, non è Satanismo, ma bensì *Shaytanismo* (si ricordi il termine legato all'avversario divino, nelle antiche scritture ebraiche).
Comunque è bene ricordare che questo discorso è diretto soltanto all'origine della terminologia, e non del contenuto. Quest'ultimo caso è addirittura più

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

complesso. Mentre è piuttosto semplice fornire l'origine della terminologia, identificarne univocamente il contenuto è tuttora oggetto di discussione, anche all'interno dei gruppi Satanisti più importanti. Il problema che spesso si presenta è:

"prendendo in esame le varie correnti moderne Sataniste,
chi possiede un'effettiva verità e chi no?"

Ma in definitiva, cos'è Satanismo, e cosa non è?
Se ora ci mettessimo a dichiarare cos'è effettivamente, si rischierebbe di fare lo stesso sbaglio di molti, sommandosi a quella mischia di associazioni e pseudo-associazioni Sataniste che dichiarano di avere la verità sul palmo della propria mano.
Di una cosa comunque possiamo esser perfettamente sicuri: **il Satanismo è individualismo, autoconsapevolezza e rinascita interiore**.
Ma è anche questo che lo rende così complicato. Se esso difende i principali bisogni umani, è anche d'obbligo specificare che tali bisogni sono soggettivi. Quindi ne consegue che il Satanismo è un culto/religione/filosofia *personale*.
Ma allora ha senso chiamare "Satanismo" qualcosa di personale, e comunque varia per ogni uomo?
La risposta va cercata nel punto in comune tra tutti i Satanisti e tutte le dottrine Sataniste attuali, siano esse moderne, tradizionali o cos'altro si voglia:

La Nera Fiamma.
L'Avversario.
La libertà dai dogmi.
La supremazia dell'uomo vivente.
La consapevolezza del Caos, invece di false divinità.

Se rivolgiamo a tutti i Satanisti che conosciamo la seguente domanda: "se paradiso e inferno esistessero realmente, se Satana e Dio fossero vere entità non eggregori, da che parte staresti?" otterremmo la medesima risposta: *"con Shaytan, ovviamente"*.
E questo dovrebbe far pensare. Pensate se tutto ciò che afferma la bibbia cristiana fosse vero. Come mai scegliere il suo opposto**?**
In fin dei conti, è fatto assoluto che il Satanismo sia un'evoluzione.

.

Possiamo andare indietro nel tempo quanto vogliamo, però resta di fatto che esso sia una vera e propria evoluzione di antichi culti e filosofie religiose.
Al Satanismo che stiamo vivendo fa anche parte il Tradizionalismo, il Setismo e altre varie culture di media importanza. Non ci si può alzare la mattina, dicendo "soltanto io conosco il Satanismo!", poiché esso ha una sua storia evolutiva, che va rispettata ed accettata in pieno.
Che poi si aggiunga qualcosa in più, in base alle proprie intuizioni filosofiche e pratiche individualistiche, va ugualmente bene. In fondo, l'evoluzione è un processo senza fine.
Porre uno stop a questa dottrina, significherebbe promuovere la sua morte, lentamente ed inesorabilmente.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XIII

"Abbiamo creato i nostri dei, non li abbiamo cercati chissà dove. In maniera più profonda, li abbiamo costruiti e definiti - ed essi, a loro volta, ci guidano e ci definiscono" - Blanche Barton

Il Satanismo è una religione (religione solo in senso etimologico) imperniata sull'uomo. Potrebbe essere tranquillamente definita *"A-Teista"*. Teismo è un termine che deriva dal greco Theos, ovvero dio. Una religione che nega una qualsivoglia presenza Teista è fondata quindi sull'A-Teismo. Il Satanismo vede in Satana l'Io profondo dell'uomo, libero di esprimersi senza legami né censure di sorta alcuna.
Il *Sé*, quando libero da catene quali i dogmi e i taboo sociali e religiosi, si espande spaventosamente *travolgendo* tutto ciò che incontra sulla sua strada.
Di conseguenza possiamo osservare che la concezione satanista è una delle poche perfettamente consone alla più squisita ortodossia classica, che hanno chiamato questa luce interiore, questo centro dell'uomo, con nomi differenti durante la storia, a seconda della cultura e della estradizione, ma sempre con una coerente linea di fondo.
E quale cosa più preziosa per l'uomo, se non Satana, cioè *se stesso*?
Quindi non divinità, non cristi caritatevoli, non madri trifacciali! Ma semplicemente se stessi; l'unico metro di misura sarà l'Ego.

.

Allora perché hanno sempre cercato – aggiungendo con scarsi risultati – di mettervi in guardia da questa dottrina, se la sua essenza è di quanto più naturale vi sia al mondo?

Il mondo odia il Satanismo.
Quando l'uomo è finalmente libero e autoconsapevole della propria natura, non vi sarà più modo di imbrogliarlo. Mai più. Con un veloce e semplice sguardo, egli scoverà i tranelli usati dalle false religioni per guadagnare proseliti, potere, denaro. Vi siete mai chiesti perché un Satanista non sopporta tutte quelle correnti buoniste e ipocrite, mentre può dialogare in assoluta pace con coloro che dell'A-Teismo hanno fatto una loro filosofia di vita? Non si dà mai nulla senza ricevere, e chi non si comporta in questo modo, sicuramente sta nascondendo qualcosa.
Il Satanismo è da sempre ben consapevole dei giochi di potere delle dottrine bianche. Sa che nel loro buonismo e nell'incondizionata carità si nasconde la peggiore delle prigioni, che inesorabilmente danneggia l'uomo.
Questo "loro" lo sanno e, come criminali consapevoli del proprio atroce delitto, non possono permettere che un testimone distrugga loro tutto quel duro lavoro svolto da secoli. Un lavoro senza dubbio fatto di sudore e fatica, non c'è che dire. E' ovvio che non è così semplice organizzare una truffa a livello mondiale, e per tutte le culture!
Hanno costruito la loro macchina del terrore, prendendo una delle più importanti divinità - Set - e trasformandola in acerrimo nemico - Satana -, il responsabile di tutti i dolori e peccati umani. E, come se non bastasse, grazie a tale stratagemma hanno fatto in modo di *ordinare* la mediocre vita dei fedeli, come conseguenza l'obbligo istintivo dell'indispensabilità del clero. Il pretuncolo battezza, benedice, cresima, confessa, sposa, dà l'estrema unzione, praticamente tutto ciò che in teoria servirebbe per sopravvivere sereni. In poche parole funge come un commercialista, che pensa per noi a tutte quelle cose che ci sono scomode. Ma, sfortunatamente, questo giochetto si è rivoltato loro contro. Non è possibile legare una tigre, per poi allentare la cinghia sperando che questa si sia quietata; la sua ferocia si scatenerà e non vi sarà più scampo - volevano dominare su belve predatrici, con l'unico intento di farne dei malati.
Hanno cercato quindi di arginare la situazione, creando fantasiosamente nuovi miracoli, madonne piangenti di sangue, nuovi e splendenti segreti di fatima. Come se umiltà, castità, povertà non avessero finora arrecato abbastanza danno alla vita! Ma ormai è troppo tardi, il dado è tratto. Sarebbe

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

sicuramente molto più elegante per loro ammettere l'errore chiedendo venia, invece di negare addirittura l'evidenza. Ma cosa ci si può aspettare, tuttavia, dalla pura incarnazione dell'ipocrisia?
Satana, in tutto questo tempo, non ha mai parlato, mai rivelato, mai detto la sua. Se n'è stato tranquillo e paziente al suo posto, mentre dio - e con lui tutto il clero e i fedeli - gli puntava contro il dito vomitando fango e veleno. Satana non ha mai controbattuto, non perché non gli fosse stata data l'occasione di farlo, ma perché non ce n'era bisogno. Egli sapeva benissimo che prima o poi avrebbe avuto la sua rivincita, e così è stato.
Guardate ora le dottrine bianche, guardate come sono ridicoli!
Osservate i loro seguaci che, se spinti all'angolo, non avranno di meglio che rifugiarsi in una falsa fede!
Quale miglior sinonimo di decadenza, se non *fede*? Cosa può fare una dottrina decadente, se non rendere decadenti?
Le parole devono essere dimostrate dai fatti, altrimenti tutto si riduce ad un insulso teatrino di sobborgo.

Il mondo ama il Satanismo.
La libertà del Sé, una volta scatenata, è inarrestabile.
E' giunta l'ora che l'uomo cominci a pensare a se stesso, invece che a una folle divinità in continua ricerca di sacrificio.
Osservate la società odierna, osservatela bene. Non è forse vero che la maggior parte della gente potrebbe essere definita come Satanista? I banchi delle chiese sono ormai vuoti, se non che i soli ad occuparli sono poveri vecchi terrorizzati dalla morte e da poche pecore divoratrici di dogmi. Denaro, successo professionale, divertimento, convivenza, promiscuità sono le parole chiave del giorno d'oggi. Le persone vogliono vivere, anziché sopravvivere; il sano egoismo e il branco sono le loro cose più preziose. L'esoterismo è ormai alla portata di tutti, i segreti iniziatici sono stati già da tempo svelati.
Però esiste anche un risvolto della medaglia, e sinceramente fa un po' ridere. Molti di quelli che un tempo pregavano per la salvezza dell'anima - *"fate la carità e con il vostro denaro vi salveremo dalla dannazione eterna!"* - immobili come vacche in attesa del macello, oggi sembrano quasi dei colibrì che non trovano mai pace. Chi va dal cartomante, sperando di risolvere i propri problemi economici ed amorosi; chi passa da un corso all'altro tra yoga, reiki, meditazione, pranoterapia, e chi più ne ha più ne metta; e inoltre chi, deficiente dei deficienti, lascia il "bianco" per ritornare al "bianco",

dove il suo precedente cristo cambia abito ma resta lo stesso. La gente continua a sentire il bisogno di credere in qualcosa o in qualcuno che non siano ancora loro stessi.
C'è una confusione inimmaginabile nella ricerca del *"giusto"* cammino spirituale. L'errore più classico è sempre in agguato: *la via spirituale non la si può trovare da soli, serve un guru, un maestro, o comunque una persona esterna che ce la indichi.* Quasi come una regola universale stampata nel nostro DNA, per la quale noi non saremo mai in grado di badare a noi stessi. Viene riposto un interesse molto curioso in quelle persone che vestono di tunica, o comunque in abiti inusuali, pronti a dichiarare il giusto e lo sbagliato. Che sia forse un nuovo complesso di Edipo?
Come affermava giustamente Crowley: *"Ogni uomo è una stella. Ogni stella ha un suo cammino."*. Siamo noi il cammino, noi la via, noi la salvezza! Cosa c'è di tanto complesso da capire, se non proprio *noi stessi*?
La cura di se stessi è ciò che caratterizza la società odierna. Sono serviti migliaia di anni, ma meglio tardi che mai.
L'impero romano, quella immensa opera d'arte creata per misurarsi con i millenni, fu distrutta dal cristianesimo in una sola notte. Una creazione sociale mai vista nella storia, dove la libertà era conservata come la pietra più preziosa del pianeta, rasa al suolo a causa della peggior corruzione umana: il cristianesimo. Come esempi palesi di quella libertà tanto onorata (e scusate se a quel tempo poteva essere cosa da poco) le donne erano libere di vagare a seni nudi, e la bisessualità era un'attività praticata da molti. Dove andò a finire questa libertà? L'intero lavoro del mondo antico per *nulla*.
Chissà quale sarà il domani – forse un tentato ritorno alle origini?

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XIV

Poichè il Satanismo attribuisce all'uomo il ruolo di dio di sé stesso, il giorno del proprio compleanno è la più importante fra le festività che il Satanista celebra. Questa è una grande occasione, si deve vivere nel miglior modo possibile tale avvenimento in contrapposizione alla comune abitudine di dare importanza ad eventi o celebrazioni legate ad esseri o a cose, materiali o spirituali, delle quali realmente poco importa.
Le altre principali festività Sataniche che andremo ad elencare e a descrivere brevemente secondo la loro cronologia, si rifanno in larga parte alle celebrazioni dei primi pagani le cui tradizioni, nel corso del tempo, furono assorbite e ampiamente modificate dal cristianesimo.

- 31 Gennaio - IMBOLC
La celebrazione di Imbolc soddisfa l'ottavo principio Satanico: *"Satana rappresenta tutto ciò che è chiamato peccato da coloro che così definiscono la fisica, l'emozionale e la mentale gratificazione"*.
Imbolc è conosciuto con diversi nomi, i più comuni sono "il giorno della Santa Sposa" (il 2 Febbraio) o "la festa delle Candele".
E' una popolare ed antica festa del fuoco, dedicata ad una dea della fertilità chiamata Bridget, per propiziare la fecondità dei campi e degli animali.
Imbolc si concentra sull'indulgenza del desiderio della carne, in tutte le sue forme, per glorificare cerimoniosamente l'ottavo principio attraverso la magia Satanica.

.

- 21 Marzo - EQUINOZIO DI PRIMAVERA

La Solenne Invocazione e la Manifestazione di Satana. Questo rituale di Auto-Deificazione è per un Satanista un evento equivalente a quello del Nuovo Anno, in cui le precedenti attività vengono confermate e vengono fatti progetti per quelle future con l'aiuto di Satana. Si cerca quindi una cerimoniosa consultazione con l'Oscuro Principe, che deve essere invocato e realmente evocato nella Carne.

Quello che tradizionalmente accade in questo cerimoniale è paragonabile a ciò che molti definiscono una "seduta spiritica". Il Sacerdote assume il ruolo di un "tramite", mentre i presenti sono lo strumento per aiutarlo durante la sua trasformazione. La personalità del Sacerdote nel cerimoniale abbandonerà quindi il suo corpo per divenire quella di Satana.

Ovviamente tale rituale è indicato solo a chi possiede una notevole esperienza di magia e ritualizzazione.

- 30 aprile - WALPURGISNACHT (Beltane)

Walpurgisnacht è un tradizionale rituale del desiderio.

Le sue origini sono profondamente radicate nel folklore popolare da tempo immemorabile, oggi distorto dalla superstizione religiosa e dall'oppressivo senso del peccato. Chiamato anche "Vigilia di Maggio", lo scopo principale del rituale era quello di festeggiare e divertirsi tutto il giorno, indulgendo in stuzzicanti e stimolanti giochi progettati per la gratifica dell'istinto sessuale.

- 31 Luglio - LUGHNASAD

Per giovarsi della liberalità e del potere del Satanismo, una persona deve identificarsi con il desiderio di vivere uno stile di vita che solo il Satanismo ed i Satanisti possono affidargli.

La dottrina Satanica è essere predatore e non preda.

Per imprimere profondamente nella mente questo principio, per ispirarlo nell'animo, il 31 Luglio viene dai Satanisti celebrata una festa chiamata appunto Lughnasad.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

- 21 Settembre - EQUINOZIO D'AUTUNNO

L'autunno è un periodo adatto per riflettere su se stessi, un periodo per considerare antichi rimpianti interiori, per combattere la confusione emotiva, per riconsiderare la direzione da prendere.

Questo rituale si occupa di questi intensi fatti privati, che devono essere veramente sviscerati prima che la celebrazione della vita possa essere riassunta. Tutti abbiamo questi fastidiosi problemi personali ed essi possono essere risolti in ogni momento dell'anno, ma questa è una stagione che mette ognuno nel giusto stato d'animo per la riflessione e la meditazione, una grande opportunità per praticare la divinazione. Essa non è l'unico strumento appropriato da utilizzare vantaggiosamente in questa festività Satanica stagionale, ma è il solo ideale.

- 31 Ottobre - HALLOWEEN.

Halloween, il cui antico nome è “Samhain”, è un’ulteriore festa del fuoco.

Mentre il folklore religioso celebra in questa giornata Ognissanti, in tempi più antichi – l'epoca precristiana – i contadini onoravano e placavano i loro demoni della notte.

Per i Satanisti, questo è il periodo per invocare ed inviare in giro i propri demoni per sistemare vecchi conti con nemici personali. Halloween è per maledizioni, distruzioni e rivincite verso vecchie frustrazioni e ansietà create da dispute che si sono supporate nella mente come ferite aperte, e che possono essere purificate e abbandonate scrollandole dalle nostre spalle come un inutile bagaglio.

Scarichiamolo su di un nemico!

XV

La prima cosa che Satana si aspetterà da voi, sarà che gli vendiate la vostra anima.

Il patto col Demonio ha suscitato da sempre un'irresistibile curiosità e strano interesse. Già, dal '500, questa passione per il Principe Infernale inonda pagine e pagine della letteratura europea. Opere come il modello bizantino della "Leggenda di Teofilo", il diacono che firmerà con il proprio sangue un patto con il Diavolo in cambio del potere, e la leggenda del Doctor Faust[3] ripresa da Marlowe sotto forma teatrale e dopo da Goethe, testimoniano questo fatto. Persino Carducci scriverà un Inno a Satana, come Baudelaire ne "i fiori del male".
La leggenda afferma che attraverso questa prassi si otterrà una moltitudine di doni terreni, quali ad esempio innaturali poteri mentali, successo, denaro, lussuria. Il giusto dazio per tali soddisfazioni materiali, dopo la morte o comunque un periodo che il Diavolo stesso deciderà (si pensava che dopo

[3] Faust, studioso mago nero e negromante, dopo aver stretto un patto con Mefistofele, dopo 20 anni morì per pagare il prezzo della blasfemia compiuta. Trovarono tutta la stanza imbrattata di sangue, il cervello era spiaccicato alla parete poiché il Diavolo lo aveva sbattuto da una parete all'altra, vi erano pure i suoi occhi e molti denti sparsi qua e là, lo spettacolo era tremendo e pauroso. Trovarono infine il suo corpo fuori accanto al concime, orribilmente sfigurato, con la testa e le membra ciondolanti. Un esempio palese di come l'istituzione clericale inculcava il "pericolo" dell'allontanamento dalla retta via.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

un certo numero di anni giungesse la morte violenta, quale scadenza del contratto), sarà la rendita del proprio spirito, diventando inesorabilmente suoi dannati servitori.

"il diavolo mostrò il mondo a Gesù e disse: tutto questo ti darò, se mi adorerai" - matteo (4,8-9)

Dal vangelo di matteo si deduce che il Diavolo, e non dio, è il padrone del mondo. Quindi tutto, compresi noi stessi, è di proprietà di Satana. In particolare l'evangelista luca (4,6-7) riporta: *"Il Diavolo lo condusse in alto, e mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani ed io la do a chi voglio. Se ti prostri davanti a me, tutto sarà tuo"*.

Di certo sembrerebbe più una favola, che realtà. Ma in effetti non è proprio così. E' vero che l'esclusione dell'esistenza di qualsiasi divinità nega di conseguenza questo fatto, ma bisogna rendersi conto che in passato - e lo si può notare già dagli antichi grimori, fino all'ermetismo occulto - l'unico modo per sfuggire dalle varie inquisizioni e censure, era proprio quello di mascherare il messaggio tramite simbolismo o porlo tra le righe di un comune testo.
Un esempio palese di questo sono proprio i classici Tarocchi. In essi, per via simbolica, è contenuta tutta la conoscenza cabalistica. Ogni disegno, ogni colore, ogni numero sono nozioni e corrispondenze. Un modo geniale, se si pensi un attimo, visto che un comunissimo mazzo di carte da gioco può scavalcare millenni, meglio di qualsiasi libro.
Dietro alla semplicità e alla banalità si possono nascondere le più potenti chiavi della conoscenza. Il cieco, di certo, non vedrà il messaggio, ma l'occhio dell'attento lo recepirà con successo.
Il patto con Satana esiste, e funziona alla grande. Basta vederlo dal giusto punto di vista. Ma ovviamente, per interpretare la corretta chiave di lettura è d'obbligo eseguire qualche piccola modifica.
Innanzitutto la dannazione dell'anima, dopo la morte, è trascurabile. E' soltanto uno stratagemma che le chiese bianche hanno usato per *incutere timore* ai loro proseliti, guadagnando pecore per il loro gregge.
Ricordatevi sempre l'undicesima legge della terra, di LaVey: *"Satana è stato il miglior amico del cattolicesimo, per tutto il business e potere che gli ha procurato"*.

.

Quindi, per assicurare il corretto funzionamento del nostro contratto, dobbiamo ristabilire il dovuto prezzo. In definitiva potremmo dichiarare:

"In cambio di tutto quel potere terreno che ti aspetti,
Satana ti chiederà la sua venerazione per la tua intera esistenza.
Finché vivrai,
dovrai compiere il suo volere e ciò che ti chiederà.
Se non lo farai,
con totale sicurezza ti aspetterà un inferno di dolore,
non dopo la morte, ma durante la tua esistenza."

Ora andiamo ad analizzare in pratica il messaggio.
Dal momento in cui un Satanista si definisce tale, inconsciamente già stipula una sorta di patto con Satana.
Inoltre è dovuto dire che tale contratto *non* potrà più essere scisso. Questo, in realtà, perché una volta osservata la propria vera natura, non si potrà più tornare indietro.
Potrete mai guardare con lo stesso sguardo il vostro partner, una volta accorti che vi ha tradito?
La comprensione è una ruota che gira, costantemente, ma soltanto in un determinato verso. *E il "Sé", come conseguenza dell'Universo, non può essere dimenticato. Qualsiasi tentativo di nasconderlo, di opprimerlo o di evaderne comporterà inesorabilmente un continuo dolore.*
Ma quali sono quei particolari "doni" che Satana ci farà onore di ricevere?
Dopo una rinascita interiore le cose che ci circondano non saranno più le stesse. Il punto di vista cambierà e, in relazione allo stesso, di conseguenza anche il comportamento. Se è vero il teorema per il quale, dopo l'apprendimento di una determinata legge, si potrà ottenere la sua diretta applicazione, è anche vero che conoscendo la natura - e quindi tutte le sue leggi che ne regolano l'andamento - si otterranno *con più facilità* tutti quei beni materiali legati ad essa.
Il falco attacca con potenza e sicurezza, poiché dotato di perfetta conoscenza delle leggi del vento e dell'aerodinamica. E' forse una dote razionale? Assolutamente no.
E' scritto nel suo inconscio, fin da quando è nato, e messo in pratica dall'istinto. In modo analogo si otterranno tutte quelle particolari capacità non razionali che miglioreranno la nostra mira - l'ottenimento di scopi

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

terreni. Sono tutte componenti naturali di cui disponiamo da sempre, ma che non riusciamo ad usare se ancora bloccate dal razionale.
Il successo, come il potere, si ottiene per mezzo della creatività e dell'illuminazione (quell'idea che proviene dal vuoto mentale). La lussuria per mezzo dello sviluppo di quelle facoltà legate all'istinto sessuale naturale, come lo sguardo, la postura, la disinibizione. E quei poteri mentali tanto ambiti da maghi e studiosi sono da sempre nostri, basta dar loro voce senza aberrazioni, e saperli ascoltare con cura, come quando si aprono i battenti per permettere al vento di entrare indisturbato.
Finché vi sarà data importanza al dogma, tutto ciò sarà negato.
Non è forse la razionalità, il nemico acerrimo della pratica magico-occulta? Un rito cerimoniale diverrà un semplice psicodramma di scarsa qualità, se questa non permetterà il giusto sfociare istintivo della fantasia, desiderio, passione e creatività.
Il cambio, il dazio contrattuale sarà definito come una costante e continua passione per il *Sé*. Nulla assumerà un'importanza maggiore dell'amore del Sé, la via inesorabile verso il *Divino Egoismo*. Le regole del gioco cambieranno automaticamente, la cura dell'Ego prenderà il primo posto nella lista delle priorità personali. Il materiale, il terreno, diverrà soltanto *il mezzo*, da qui in poi, per una soddisfazione sempre maggiore della propria persona.
Non esisteranno leggi limitanti che potranno mai più fregarci.
L'uomo è fatto sia di corpo che di spirito (mente, energia, anima, o con qualsiasi cosa lo si possa chiamare) quindi, finché vivrà in questo stato naturale, sia l'uno che l'altro andranno soddisfatti, nel migliore dei modi, sempre e comunque.
Ricordiamoci che Satana vive anche in noi, all'interno del nostro Ego. Ogni sua richiesta è anche una nostra richiesta, dettata dal dinamico *Caos* in cui noi ne facciamo attivamente parte.
Il nostro grido, di Satanica superiorità, sarà: **ORA E SUBITO, SEMPRE E COMUNQUE!**
Senza limitazioni, senza compromessi, nella più totale potenza della Bestia!

XVI

È corretto che un Satanista creda in Satana come vera e propria divinità materiale?
L'analogia al Tradizionalismo – e quindi la sua evoluzione parziale – è palese, ma la cosa presenta un numero rilevante di eccezioni.
Partendo dal fatto che ogni singolo Satanista, nell'ipotesi che una realtà di tipo biblica potesse esser vera, saprebbe di certo dove schierarsi – e senza ombra di dubbio con immenso onore e soddisfazione nella cosa – c'è da dire che per questo esiste un motivo molto importante. Ogni fratello ha una passione inconscia verso il demoniaco, la casta infernale, la crudeltà e nello stesso tempo l'immensa potenza del demone e del Demonio, nonché di tutta quella scenografia che è stata da sempre dipinta attorno all'argomento "Shaytan".
Si potrebbe mai definirsi tali, se non esistesse nemmeno un briciolo di credenza nell'esistenza di Satana? Questo strano personaggio che guarda l'uomo e sorride con sarcasmo, è talmente astuto da evitare di affermare o meno la sua presunta esistenza.
Persino Baudelaire e Goethe affermano: *"Il capolavoro di Satana è di aver fatto perdere le sue tracce e di aver convinto gli uomini che egli non esiste"*.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Come risposta a questo quesito vi è la famosa regola del *cinquanta-cinquanta:*

Satana prenderà vita nella misura in cui voi gli fornirete terreno.

In poche parole, ogni Satanista crederà al supremo Principe ogni qualvolta gli farà comodo. Quando la mente tenderà al razionale, si avrà una conseguenza negativa di tale esistenza – che è base evoluta della nostra dottrina odierna – o meglio, lo identificherà con il proprio Ego o volendo l'insieme delle forze naturali caotiche. Quando invece si sentirà la necessità di arrestare il conscio e lasciar posto all'inconscio, *Satana si manifesterà con il più grande splendore tra quelli mai visti*.

Con questo non vogliamo fare lo stesso sporco gioco delle false religioni, dove si cerca disperatamente di convincere i fedeli del fatto che ogni cosa positiva – e di comodo – sia facoltà di una presunta divinità onnipresente. Quello che cerchiamo di spiegare, invece, è il motivo per il quale nella vita quotidiana si è Satanisti razionalisti, mentre nell'atto cerimoniale si diviene spesso veri e propri Tradizionalisti.

Il rituale cerimoniale occulto è un'esternazione di forze inconsce a livelli estremi. Se non si usasse la fantasia, di certo si otterrebbe ben poco. Una regola d'oro per i riti di distruzione è: *"non chiedere aiuto al demone della morte, ma divieni tu stesso il demone vendicativo"*. E questo lascia supporre due fatti:

1) La fonte energetica, il catalizzatore, è la mente del celebrante;
2) Nei rituali cerimoniali vige l'esigenza di *evocare* qualcosa, sia di interno, sia di esterno, realizzandolo come "creatura" o "entità" a noi esterna.

E non solo.

In ambito occulto, caricando un qualsiasi bersaglio simbolico comune, si darà ad esso una propria vita e carattere. Questo è pienamente dimostrato dalla sperimentazione dell'*inconscio collettivo* dove, più persone che ivi arrivano, otterranno una visualizzazione soggettiva, ma un significato oggettivo. Tutta la simbologia occulta ha tale proprietà.

Immaginiamo per un attimo tutti i secoli in cui i praticanti hanno onorato e venerato il simbolo Satana. Tutto quest'ammasso energetico è ancora lì, concentrato in un singolo punto (Satana, appunto), e pronto ad essere nuovamente usato. Allo stesso modo i demoni, angeli, divinità pagane….

E' per questo preciso motivo che è corretto dire: "il dio cristiano esiste, ma in maniera completamente differente da come fanno credere". I vari

.

miracoli cristiani – presumendo assurdamente che si siano verificati realmente – possono essere attribuiti per mezzo di questo principio. Tutti i fedeli, con idiota testardaggine, continueranno a pregare, caricare questo calderone energetico, in cui chi di dovere – ed è ancora d'obbligo presumere per assurdo che ci sia qualche clericale in grado di farlo – attingerà "carburante" a favore dei propri scopi nascosti. Diciamo, piuttosto, che la differenza sostanziale tra un possibile miracolo e un atto ritualistico sta nel fatto che il primo viene effettuato quasi involontariamente (praticamente questi dotti signori non riescono a spiegarsi il perché e il percome sia successo!), mentre il secondo ha un metodo quasi scientifico: *la modalità, il periodo e la qualità del successo vengono decisi interamente dal Magus*. Egli sa che a provocare un determinato effetto sono state determinate cause.
Ritornando a noi, tale teoria del 50-50 è applicata quindi per mezzo di anni e anni di faticoso lavoro dei nostri avi (detti anche Antichi, o Grandi Antichi). E' anche per questa ragione che si deve accettare senza esitazione l'intera evoluzione del Satanismo moderno.
Esistono forze interne, come esistono forze esterne e i quattro elementi naturali (Acqua, Terra, Fuoco, Aria) vengono usati per rappresentare appunto tali forze. Ciò che otterremo, sarà grazie all'unione universale del macrocosmo con il microcosmo, dove la nostra piccola grande mente fungerà da catalizzatore di richiamo per accumulare energie esterne. In natura non esiste un effetto (umano) originato soltanto dall'uomo o dalla natura; tutto viene bilanciato e controbilanciato per mezzo di flussi energetici e caotici che passano dal macrocosmo al microcosmo e viceversa. E' sinergia, compartecipazione, correlazione.
Satana, in questo gioco straordinario, prende vita e viene usato dall'uomo come esteriorizzazione razionale in aiuto a quelle facoltà inconsce che rendono possibile l'impossibile.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XVII

Izio virtù amore odio ottimismo pessimismo dannazione maledizione vita.
Alla fine, oggi, quante persone se ne fottono del rischio naturalmente racchiuso nel vivere? Quante persone rischiano perché sanno inconsciamente che è giusto che sia così? Quante persone sanno davvero fregarsene della razionalità e lasciarsi andare senza per forza avere dell'alcool in corpo?

Quante persone sanno seguirti? Se decidi di tirare fuori il miglior lato nascosto di te? Penso che tu, persona che sai essere quello che ti senti, e che sai distinguerti, sai mantenerti solido, illimitato, susciti invidia in chi preferisce stare *morto* a galla in balia della corrente. Lo posso quasi toccare negli sguardi di chiunque o nella provocazione analoga all'amore omosessuale. Ti guardano come per dire "che squallore!" quando magari loro stessi a casa continuano ad avere in testa il dettaglio dell'amico o dell'amica. La repressione è sovrana, in questo mondo. Nessuno è davvero sé stesso. A nessuno è stato insegnato, ma forse *si può imparare.*

Niente più da vivere, solo l'attesa che qualcosa ti cada tra le braccia senza che tu la vada a cercare. Alla fine sembra quasi un modo per giustificare un eventuale vittimismo all'insegna del: "Alla fine non me lo sono cercato io".

.

Meglio sbagliare, cazzo, meglio sbagliare di propria colpa - e quale colpa poi? - che stare lì con le mani in mano. Non vedo limiti questo. Ora come ora è difficile intendere "la cosa migliore", "la cosa più giusta" o peggio che mai "la cosa più conveniente". E' a dir poco orribile. Bevi, fuma, scopa con mille persone e raggiungi diecimila orgasmi, se ti va. Nessuno ha abbastanza diritti su di te per impedirtelo. E se qualcuno tenta di limitarti l'Io, annientalo, distruggilo, uccidilo, fallo in mille pezzi ma non permettergli di essere il tuo cordone ombelicale, non permettergli di essere la tua coscienza, colui a cui dovrai rendere conto. A nessuno dovrai mai rendere conto, dare delle giustificazioni se non a te stesso. Non vedo nessuna persona che valga così tanto da poter essere messa sullo stesso piano di te medesimo. Impara l'amore e l'orgoglio. Verso te stesso prima di tutto e poi verso gli altri, i meritevoli. E capirai.

Gli spiriti liberi che sanno accrescersi, sanno essere liberi e non possono essere altrimenti. E sanno amare, forse più di chiunque altro perché sanno elevare ogni passione al massimo grado. Non esiste il bene e il male ma il positivo e il negativo per se stessi in primo piano. *La linea di confine è confusa e variabile e non è mai definita*. Non lo sarà mai perché io ho le mie esigenze e il mio "codice morale" e tu hai il tuo. E proprio per questo posso affermare che un unico diritto ci spetta e un singolo dovere abbiamo da applicare: il diritto di vivere la nostra vita e il dovere di non dire mai che siamo *tutti uguali*.
Non lo siamo per fortuna, e doppiamente per fortuna non lo saremo mai.

- ESISTI TU IN QUESTO MOMENTO -

Non vogliamo quiete, tranquillità e ordine. Non siamo noi. Siamo Caos e Tempesta. Siamo un'esplosione di risa e un pianto disperato. Non riusciamo ad essere calmi. Non saremo mai la moderazione ma l'estro, l'eclettismo, l'eccentricità. Saremo sempre un istrione. Dediti al vivere. Al desiderare. *Sempre*. *Qualcosa*.

Chi ha tanto potere da definire la buona virtù e il cattivo vizio?
Il vizio Satanico è *vivere*, la virtù *l'onore*. *Vivere con onore* - e non sopravvivere - è questo l'elisir di lunga vita, l'immortalità nel tempo relativo.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Il modello comportamentale non esiste, così non esiste un protocollo del sano vivere. Lo schema di gioco è personale, la base è la stessa. Ma le regole devi farle tu, e non in relazione all'ambiente circostante, ma guardandoti dentro e creando e modificando in base a ciò che vuoi e che non vuoi.
Ognuno è ciò che crede di essere. Lo si tenga sempre ben a mente.
Sembra impossibile? Credi di essere un barbone che vive in quel vicolo sudicio e puzzolente, e diverrai tale. Credi di ottener successo - ma credici veramente - e così sarà... come un fulmine a ciel sereno.
Tenta, prova, rischia. *Leviathan* è con te.
Fallo in silenzio, così da suscitare sorpresa in quelli che ti circondano. La conoscenza non ha più valore, nel momento in cui la doni; fanne tesoro. *Belial* te lo consiglia.
Ama ed odia, allo stesso modo. Chi potrà mai essere così stolto da definire che soltanto l'amore serve all'uomo? L'Amore e l'Odio sono i due sentimenti fondamentali che danno energia vitale all'uomo - le due facce della stessa medaglia. Non aver pietà del tuo nemico, altrimenti egli approfitterà della tua debolezza. Ama solo i meritevoli, poiché farlo con troppi, indistintamente, equivale a sprecare inutilmente forza. Meglio molto a pochi, che poco a molti.
Se qualcuno ti dice come devi fare, è chiaro che ha bisogno di te. Se questo modo di fare è quasi impalpabile, nascosto con genialità, la causa è un vampirismo psichico. Togliti di mezzo quelle larve che infestano la tua libertà ed espandi ai massimi livelli il tuo volere.
Chi ti disprezzerà, lo farà solo per invidia.

Se non ascolterai il tuo Ego, cosa ti resterà in mano, negli ultimi momenti della tua esistenza? Immagina l'attimo prima della morte, immagina tutti i tuoi ricordi. Hai rimpianti? E' ora di quietarli. Immagina se questo fosse l'ultimo giorno sulla terra. Faresti molto, non è vero? Allora fallo. *Sempre* e *comunque*, ad ogni costo.
Non esiste né insegnante, né allievo. Ogni uomo è l'uno e l'altro allo stesso tempo. Non permettere mai a nessuno di porsi ad un livello superiore al tuo, senza che tu lo voglia.
Siamo stelle solitarie, e in solitudine passeremo ogni attimo felice o doloroso che sia. Si nasce da soli, si gode da soli, si muore da soli. E' possibile anche condividere con gli altri, ma solo temporaneamente. Le cose cambiano, le situazioni non sono mai le stesse. Farsi prendere dalla

malinconia e dalla nostalgia, per ottenere stasi mascherata da un presunto bisogno di tranquillità e pace, è la fine. Saranno proprio questi i mostri che dovrai combattere, non te stesso.
Cos'è il Satanismo, se non *ferocia* all'ennesimo grado come manifestazione dalla Nera Fiamma che abbiamo in corpo, che fuoriesce e cambia finalmente la melmosa situazione in cui siamo immersi da anni? Cos'è, se non quell'esplosione emozionale che si libera dallo spirito represso da sempre?
Portati in un luogo desolato, dove l'unica forma di vita che possa udirti sarà lontana chilometri. Tira respiri profondi, talmente profondi che quasi sentirai i tuoi polmoni soffrire. Godi nel farti toccare dal vento, da quell'aria che ti accarezza come per comunicarti *"...ci sono, eppure non mi vedi!"*.
Renditi consapevole della potenza naturale e dell'inefficacia del materiale.
E' ora.... *urla più che puoi, con tutte le tue forze!* Urla per travolgere tutto ciò che ti circonda come l'effetto travolgente di una bomba nucleare! Consumati la voce, finiscila. Via l'inutile, fuori la potenza!
Una volta ripreso, sentirai la Nera Fiamma, e la sentirai arderti dentro davvero. Qualcosa sta cambiando, in te e fuori di te.

Non ci è concesso dirti altro. In fondo non stiamo scrivendo la tua biografia. Sii soltanto attore protagonista e regista allo stesso tempo, e non marionetta pilotata da chissà chi. *Satana ti vuole vincitore*, non dimenticarlo mai.

Ave Satana! Regie Satana! Heil Satana!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XVIII

La libertà assoluta può esistere come può non esistere.

Ma ciò che la comune gente non riesce a concepire, è il fatto che dipende soltanto da un contesto *personale*.

La libertà d'azione è quella facoltà che la natura ha donato a tutti gli esseri viventi, in maniera incondizionata. Quindi libero arbitrio, sia di pensiero che di fatto.

Se pensaste un momento a tutto ciò che, in relazione ai classici luoghi comuni, non consenta una vera e propria libertà assoluta, vi rendereste sicuramente conto che sono soltanto cose futili e opinabili.

Nessuno può mai costringervi a fare ciò che non vorreste mai fare - l'azione parte inizialmente dal pensiero e, se quest'ultimo comprendesse una sorta di blocco mentale, il risultato sarebbe di certo scontato. "Non posso", "Non riuscirò mai", "Non mi è consentito" sono alcune delle più comuni dichiarazioni che ogni giorno vengono usate dalla maggior parte della gente. Ogni uomo e animale ragiona – ed effettua scelte – secondo un *modello* personale di analisi e comportamento, descritto dall'insieme di esperienze acquisite nella vita reale. E, inesorabilmente, tali affermazione diverranno "Non puoi fare questo, poiché dio...", "Tutti i peccatori...", "La salvezza...", come prodotto di un plagio periodico che subiamo fin dalla nascita.

L'esperienza è solo esperienza, nulla di più. Vivere in un mondo soggettivo, fatto di regole e di convinzioni, non è come vivere nella realtà!

.

Il cane non si recherà mai più in un dato luogo, poiché nello stesso fu precedentemente ferito. Ma non per questo ogni volta ch'esso ritornerà in quel posto otterrà ciò che si aspetta. L'istinto è buona cosa, poiché ci evita spiacevoli conseguenze e, più importante, ci aiuta a sopravvivere. Ma vivere soltanto di questo, consapevolmente o no, comporterà sicuramente una mancanza di prospettive e possibilità che magari potrebbero far conseguire i propri scopi.
La paura per eccellenza è quella di sé stessi, teniamolo sempre bene a mente.
Il praticante teme i demoni, poiché crede ch'essi possano danneggiarlo in qualche modo, e guarda caso questi sono soltanto particolari livelli mentali. Quindi, nel momento in cui i demoni lo attaccheranno, in effetti sarà egli stesso ad auto-infliggersi il male.
Quando si presenta l'occasione di ascoltare "Non posso...", provate a chiedere "Cos'è che non ti permette di...?". Sicuramente otterrete un "Non saprei", o meglio un "Beh, in effetti sono io stesso a...". Provare per credere.
Una buona conoscenza di psicologia umana fa sempre comodo, sia per comprendere il comportamento degli altri – e perché no, far fare loro il nostro gioco – sia per conoscerci meglio e liberarci da tutto quel bagaglio di aberrazioni mentali di cui siamo costantemente creatori e vittime.
La mente tende a sintetizzare e a generalizzare, tralasciando informazioni importanti e creando superflue regole. Il "secondo me, è sbagliato" è raro, mentre è frequente il diretto "è sbagliato". Quindi regole universali, che creiamo soggettivamente e, con presunzione, ci convinciamo che gli altri le debbano rispettare. Una vera e propria gabbia d'acciaio, che ci riserba uno spazio sempre più ristretto, e noi inconsapevolmente ne lustriamo quotidianamente le forti sbarre.
Il vero potere è nella corretta e completa conoscenza del sé, almeno per quanto lo si possa fare. Si otterrà di conseguenza una piena libertà di azione e tutto diverrà discutibile ed accettabile. I taboo sessuali verranno rimossi, con maggior soddisfazione nei rapporti, ed i traumi salteranno fuori numerosi, salvando l'uomo da sé stesso.
Il piacere, quando compresa la sua natura, non diviene cosa futile, ma ancor più soddisfacente.
La libertà assoluta quindi esiste, come esiste la scelta del "fare" e del "non fare", in relazione alla valutazione razionale della conseguenza che una scelta può comportare. Tutto si può fare, nella modalità opportuna, ma ciò che ci blocca è sempre il "possibile". Chi vi dice che è impossibile vedere

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

nel buio? Soltanto il fatto che voi non ci siete mai riusciti? Dovrebbe quantomeno far riflettere.
E questo è un discorso di fondamentale importanza, visto che è una delle cause principali per la quale vengono compiute scelte e considerazioni errate, al nostro vero essere.
La gente pensa di andare in chiesa perché "lo si deve fare", perché è costretta a farlo. Ma in realtà è quel modello di analisi che la porta a farlo ogni domenica. I mostri che ci osservano, pronti a saltarci addosso, spesso si rivelano delle semplici *convinzioni personali*.
Nulla è impossibile, al massimo difficile da compiere.
E il Satanista realizza proprio questo fatto, divertito nel guardare quel gregge che, giorno dopo giorno, compie sempre le medesime cose, insoddisfatto e represso.
Ma è opportuno agire per cambiare questo stato di cose? La risposta, ovviamente, è *no*. No, poiché ognuno è causa dei propri mali e, conseguentemente, si dovrà tirare fuori dalla merda da solo senza l'aiuto di nessuno. Inoltre, si provi mai a dire a qualche "dormiente" ch'egli sta soltanto sopravvivendo: il risultato è scontato. Lasciate che questo meccanismo rugginoso prosegua il proprio lavoro... chi vorrà capire capirà. *Il Satanismo ne è all'infuori, e così deve essere*.
Ripiegate piuttosto tale situazione a vostro favore. Visto che, una volta usciti dalla gabbia, sarete più liberi di agire rispetto agli altri, usate la loro dannazione per i vostri scopi. Nessun buon venditore vi dirà mai che lo pagherete fin troppo profumatamente, per il suo prodotto.
Vivere per noi stessi e per il nostro branco, in completa libertà: così la natura ha ordinato da sempre e così faranno tutti i Satanisti.

Patefactio - II

... e Dio frustò le Stelle e Terra e Sangue ne uscì,
ma, pazzo come un uomo,
se ne dimenticò.

Il Sangue brillava sotto le stelle che erano così lucenti e belle,
ma il Sangue pensò che era lui ad essere tanto lucente e bello,
e se ne dimenticò.

E quando le Stelle non brillarono più
sulla sua terra il sangue si coagulò,
e in marcio e putrefatto il sangue si divenne
e solo scarafaggi e malati vampiri attirò.

... e Dio frustò la terra
e il sangue marcio in mille pezzi si fece,
e gocce di scarlatto, bollente, Sangue zampillarono via dal putrido fondo!

... e Dio vide il Sangue,
che più vivo e di quando lo creò era,
e decise di non lavarsi via quel Sangue
perché con il Sangue della Battaglia macchierà!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

... e Dio si avvicinò alla Porta Concava e qui si sedette,
e vide che il Sangue sgorgava forte ora dalla Terra,
e verso di lui a grandi fiumi scorreva!

... e Dio pensò che grande è il Tempo e che cosa saggia esso faceva,
e con la spada sguainata,
in trepidante difesa della Porta restò.

Ma il sangue scivolò via dal Tempo
e Dio non lo seppe più vedere,
perché non il sangue doveva cercare
ma il Grande Drago Rosso!

...e il Grande Drago Rosso arrivò davanti alla Ciclopiche Mura del Centro,
e Dio tremò
perché potente era il Sangue del Grande Drago Rosso!

... e Dio non chiese pietà al Grande Drago Rosso,
ma bestemmiò il suo nome
e sangue diventò!

XIX

Più della metà della popolazione mondiale è eterosessuale per convenzione.
Ripensate ai fasti delle poleis greche o della città di Roma: *Roma caput Mundi.* La Chiesa ne ha condannato i costumi dissoluti, poiché le pratiche bi- e omosessuali, la prostituzione, le attività orgiastiche o masturbatorie, in Grecia persino la pedofilia – intesa come l'anziano dotto che diviene maestro nelle arti del piacere dei sensi del giovincello e lo inizia al sesso – erano considerate *naturali*.
A quei tempi non esistevano il peccato, la colpa, la vergogna.
Tutti erano liberi di fare ciò che più preferivano senza sentirsi puntare un dito contro.
Più della metà della popolazione mondiale ha un'estrazione religiosa di origine giudeo-cristiana.
Gli ultimi baluardi di queste libere attività sessuali le abbiamo avute durante i *Baccanali*, quando i gruppi pagani ancora festeggiavano i vecchi dei, e proprio per questo la maggior parte di loro, a causa della loro religiosità considerata "immonda" dall'apparato ecclesiastico, venivano segnati a dito e spesso bruciati sui roghi, impiccati o comunque torturati come eretici e seguaci del Diavolo.
La maggior parte delle religioni che noi consideriamo bianche (ma in realtà sono nere come pece) credono che i liberi costumi sessuali siano causati dall'aver ceduto alle lusinghe del maligno, anziché una sana attività, svolta

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

seguendo semplicemente ciò che si è, la propria natura, i propri gusti, le proprie inclinazioni.
Così, gli omosessuali vengono considerati uno scarto, malati, depravati, contronatura. Si pensa che nel loro codice genetico ci sia qualche cosa che non va, e che se avessero figli lo trasmetterebbero loro per via ereditaria.
I bisessuali hanno una sorte analoga. La maggior parte delle persone non capisce che essere bisessuali non significa preferire orge o ménage-à-trois, non significa andare contemporaneamente con uomini e donne; non capiscono che i bisessuali sanno essere fedeli a un solo partner (maschio o femmina che sia) e spesso – come gli omosessuali d'altro canto – sanno avere sentimenti spesso *più profondi* rispetto ai comuni etero.
La natura di ciascuno di noi è duale, nessuno è solo "buono" o solo "cattivo", per esteso sono concetti di cui dovremmo dimenticarci al più presto. Ognuno di noi è un misto di passione e ragione, di odio e amore, di vizio e virtù, di carne e spirito.
Non esiste nulla di sbagliato, di peccaminoso, di diabolico, di malato nel seguire le proprie inclinazioni.
Le donne soprattutto stanno imparando a vivere molto più liberamente ciò che sentono, molto più degli uomini i quali sono ancora troppo legati al loro apparire forti, virili, impeccabilmente saldi. Molti di essi hanno paura persino di asserire che trovano attraente qualcuno, spesso per timore di essere beffeggiati: "frocio, checca, gay".
Chiunque vi dica che la bisessualità e l'omosessualità sono contronatura, sbaglia. Per due motivi.
Il primo è che generalizzando il concetto di natura, a nessun osservatore sfuggirebbe di notare che gli animali non si fanno scrupoli, nei loro periodi di eccitamento più alto, di andare con membri del loro stesso sesso o di quello opposto.
Il secondo è che le inclinazioni sessuali fanno parte dell'individuo, e come tali non sono oggetto di discussione. Ognuno deve sentirsi libero di seguire la propria natura senza restrizioni, senza che sul suo capo pesino assurde spade di Damocle, le quali sicuramente provocherebbero in lui conflitti e sensi di colpa del tutto inammissibili.
Nell'uomo la pulsione sessuale è qualcosa di estremamente forte alla quale raramente si riesce a resistere. Nella vita di ognuno di noi il sesso non dovrebbe essere solo il mezzo per procreare, ma anche una fonte di gioia, una valvola di sfogo, e – perché no – un modo per ritualizzare, in quanto le

energie che vanno a sprigionarsi nel momento dell'orgasmo sono *difficilmente ricreabili*.
Facciasi lo stesso discorso per l'onanismo, la masturbazione, una pratica tanto diffusa quanto nascosta, perché vista come un tabù da una società troppo cristianizzata.
Il Satanista non considera nessuna pratica sessuale come immorale, basta che si rispetti il proprio essere e quello degli altri. Egli non costringe nessuno a fare ciò che non vuole, tanto meno sé stesso. E considera il sesso come una delle gioie più grandi e proficue della vita, di cui non ci si deve vergognare. È un modo come un altro per provare piacere, forse in modo più intenso, sublime e magnifico, e se piace non c'è nulla di male.
Essere chiari e coerenti con sé e con gli altri è di fondamentale importanza.
Reprimere un istinto così forte come quello sessuale significa incorrere spesso in gravi conseguenze. Allo stesso modo stuzzicarlo per poi lasciarlo inappagato può portare a conseguenze altrettanto spiacevoli.
Per un prete o una femminista potrà sembrare un discorso assurdo, ma spesso è la cruda realtà dei fatti. Nessuno ha il diritto di dare una caramella a un bambino per poi togliergliela e mangiarla di fronte al suo sguardo attonito.
Se la natura ci ha dato tali istinti, usiamoli, senza curarci di chi ci minaccia di un'eterna vita di torture privi della grazia divina. Spesso si tratta di uno sporco gioco politico, non di interesse per la nostra salvezza.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XX

Finché un individuo vive in una società, è obbligato ad attenersi alle sue regole. Vi è la credenza per la quale sani principi di base, sommati ad un'educazione corretta di massa, possa in qualche modo plasmare individui con un comportamento standard e obiettivi terreni comuni a tutti. La famiglia, la cultura, la bontà estrema verso il prossimo, l'uso indiscriminato e consumista di ciò che in effetti serve a poco.
Il classico gioco delle tre carte: la forma è mutata, ma la sostanza è pressoché identica.
Parte delle regole dogmatiche di alcune dottrine bianche sono state acquisite inconsapevolmente dalla massa. E, come se ciò non bastasse, molti dei potenti (potenti in senso mentale ed economico - definibili meglio come scaltri) usano i fattori generalizzazione e moda, in stretta relazione ad un ambiente che ormai fornisce meno stimoli di quelli che in effetti servirebbero all'individuo. A questi elementi, più che ad altri, l'etichetta "Satanista" potrebbe calzare a pennello: il raggiungimento dei propri scopi mediante addirittura il pilotaggio delle masse.
In una moltitudine di pecore e pecoroni vi saranno sempre lupi che, nascondendosi furbescamente, di certo non esiteranno a cogliere l'occasione giusta a proprio vantaggio.
E' chiaro che una società fondata sul rispetto dei diritti umani è cosa vantaggiosa per tutti, poiché la libertà personale è meglio assicurata e i rischi di ingiurie notevolmente ridotti.

.

Ma questo modello, pur malconcio e continuamente modificato, ha anche il risvolto della medaglia. Ed è ciò che stiamo vivendo.
Guardatevi attorno.
Tutti che vestono allo stesso modo, che hanno gli stessi interessi, che agiscono soltanto in relazione a ciò in cui gli altri credono ("Se non facessi così, chissà gli altri cosa penserebbero!"), che cercano continuamente un appagamento totale mediante il solo successo professionale, che trascorrono il proprio tempo libero in modalità dettate dai mass-media, che frequentano compagnie consigliate da chi "ha più esperienza" e quindi può meglio valutare.... e nel frattempo la colonnina di vomito inesorabilmente sale, sale...
Questa situazione si presenta persino tra Satanisti, dove basta che uno ascolti un po' di metal ed indossi un pentagramma e, perché no, anche qualche borchia - che fa sempre "figo" - ed il gioco è fatto. Quante secchiate di merda si beccano tali personaggi, quando entrano in seri ambienti! Non se ne può avere nemmeno idea.
Si tende più a seguire un modello standard, invece che farsene uno proprio. Il classico principio *dell'impersonificazione*. Artisti musicali di successo ci comunicano come "è giusto comportarsi", i conduttori dei talk-show fungono da guru per i repressi e privi di stimoli, i "pieni di esperienze" dicono cosa sia la vita e come la si debba trascorrere. Addirittura anche il parroco dichiara il giusto e il corretto aspetto del sesso, anche se egli stesso non sa in effetti cosa sia, visto il suo voto di castità.
Esisteranno sempre leader e seguaci.
Ma spesso ci si dimentica di una cosa fondamentale. La situazione che porta al successo è *unica* ed irripetibile. Non è detto che percorrendo la stessa strada di chi è riuscito in vita, si otterrà il medesimo risultato. I fattori cambiano, con loro le possibilità, cambiano anche gli individui, quindi soltanto mediante una buona analisi ed afferrata intelligenza nell'azione, si otterrà ciò che si desidera.
Al contrario, si diverrà inesorabilmente parte attiva di quella marmaglia di amebe che servono a chi vuole guadagnarci sopra.
L'uomo intelligente non sceglierà la donna ideale tra quelle tinte bionde, vestite di jeans e zeppe ai piedi, con le stesse idee stampate in testa. Di queste ce ne sono anche troppe, e sicuramente si cerca l'unico, il migliore, invece che uno dei tanti prodotti *in serie* di fabbrica. E sicuramente cosa analoga farà la donna. Spesso e volentieri le persone tendono a scegliersi in base alla propria somiglianza.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Qual'è il modello giusto da seguire?
Il proprio.
Non è opportuno che le cose cambino, ma soltanto che la gente pensasse più con la propria testa. La chiave non è in un'ipotetica anarchia o maggiore autoritarismo, ma all'interno dell'individuo.
Credi di riuscire, e ci riuscirai. Pensa con la tua testa, e tutto sarà tuo, nella sua unicità.
Sii te stesso, creati la tua persona, il tuo carattere, i tuoi principi.
La morale è personale, i canoni di bellezza soggettivi. Cosa importa, in fondo, di quello che pensano gli altri? E' giusto vivere in relazione ad esterni, quando questi hanno un valore minimo o pressoché nullo? Perché abbassarsi al fango, quando si è pienamente consapevoli di non farne parte? Che le marionette abbiano un destino tracciato da qualcun altro; noi Satanisti non ne facciamo parte.
Questa regola andrà applicata in ogni ambito, qualunque esso sia.
In modo tale vi creerete un vostro personale modello in fatto di estetica, poiché il Satanismo in effetti non ne ha. Catene al collo, borchie, anfibi, croci rovesciate, trucchi dark sono soltanto stratagemmi di moda. In tutto ciò, chi ci guadagna maggiormente non siete voi, ma bensì chi vi vende tali gingilli a prezzi esorbitanti.
Era più Satanista un LaVey, vestito in giacca scura, che membri di pseudo gruppi metal con tanto di maschere di trucco in faccia. *Ricordatevi il canone immortale dell'eleganza*. Samael, il serpente tentatore, che striscia fiero nella massa senza farsi riconoscere, portando a termine il proprio scopo, indisturbato e consapevole della propria potenza.
Sulla musica si potrebbe addirittura fare un discorso molto più ampio.
Molti credono che il Satanismo sia identificato da un preciso genere musicale. Niente
di più lontano dalla verità! E' vero che a volte generi rockeggianti, duri, grezzi possono suscitare emozioni di portata esplosiva, ma attenzione al messaggio. Nella sua potente carica, spesso e volentieri si nasconde soltanto carburante per far girare il motore del denaro. Il solito discorso: *tira,* quindi fa moda.
Il Satanismo può produrre musica, ma mai il contrario. Nel caso in cui conosceste un presunto Satanista che si dichiarasse tale soltanto per il fatto di ascoltare questo e quello, osservatelo attentamente. Non noterete purezza ed autoconsapevolezza, bensì una pessima imitazione della trasgressione.

.

Quando un artista produce un'opera musicale - come del resto è questione analoga a tutta l'arte, quale la pittura, il disegno, la scultura etc. - altro non fa che sintetizzare il proprio pensiero. Non è tanto una questione di canoni riferiti al genere, ma quanto l'intensità con la quale la sensazione viene codificata in suono. *Vi può essere più Satanismo in un brano di musica classica, che in una canzonetta da quattro soldi*, anche se suonata con chitarre distorte e doppio pedale per la grancassa. Questo fa comprendere ancora meglio l'inutilità del genere musicale, in confronto *all'unicità* del singolo brano.
Non fatevi fregare dal fatto che un Satanista debba obbligatoriamente ascoltare particolari filoni musicali, poiché è soltanto questione di gusto personale, quindi soggettivo.
Il Satanismo si differenzia maggiormente dalle altre dottrine perché orientato all'unicità individuale. Quindi non un esercito di soldatini prodotti in serie, ma elementi *unici* ed *autoprodotti*.
Se a te sta bene, allora va bene. Il resto non conta.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XXI

«Lo stadio di crisalide è spesso ritenuto uno stadio di riposo, ma in realtà all'interno del bozzolo si verificano importanti cambiamenti»

Ogni Satanista che si rispetti, nella propria vita ha vissuto un periodo di transizione paragonabile allo stadio crisalideo di una farfalla.

Un Satanista è una farfalla.

Il bozzolo entro cui egli si sigilla per un certo periodo di tempo è nella maggior parte dei casi quella patologia chiamata depressione. È il momento in cui ci si dissocia da tutto ciò che si è appreso fino a quel momento, per rinascere.

Quando la crisalide si schiude, ne esce una bellissima farfalla dall'aspetto variopinto, che comincerà a volare di fiore in fiore; allo stesso modo il pensiero del Satanista potrà essere estremamente variegato, l'apertura mentale sarà decisamente superiore rispetto a quella di altre persone che non hanno vissuto o oltrepassato con successo questo stadio. Egli inizierà a interessarsi a tutto ciò che lo circonda, come un bambino che vede il mondo per la prima volta.
Rinascerà a nuova vita, fulgido, splendente, elegante.

.

E tutto questo per un semplice motivo: il suo cammino avrà intersecato quello comune a centinaia e migliaia di fratelli. Il Satanismo è divenuto la sua nuova vita, la bramosia di conoscenza sono le ali che gli permettono di librarsi in aria, e l'unico aspetto che lo differenzierà da una farfalla sarà che, in qualità di Satanista, egli vivrà a lungo, ma soprattutto *Vivrà*!
E questo è uno dei doni di cui Satana gli farà omaggio.

Il processo contrario può essere rischioso.

Non dimentichiamo che il Patto Satanico è indissolubile, chi si fa suo portavoce non potrà mai abbandonare la strada senza un rischio.
L'uomo è vanitoso, ama gingillarsi per ciò che ha ottenuto, ama mettersi in mostra, e per quanto discreto possa sembrare, avrà sempre qualcosa per cui pavoneggiarsi, che sia una "virtù", una componente caratteriale, oppure un abito, una compagna o un compagno, un'automobile nuova fiammante e così via. È tipico di chi, prima di mutare, si definisce portatore del Verbo di Satana, pentirsene, vergognarsene, adombrare quel breve periodo di tempo e cercare di dimenticarlo al più presto. Ma il patto è stato firmato, il sangue versato e la propria parola data. Satana ama l'Uomo d'onore, orgoglioso, consapevole, conscio del Sé e non di ciò che solo possiede. L'Uomo non dovrebbe mai permettersi di diventare ciò che ha. Il Satanista è un Uomo che sa chi è e conosce la propria meta.
Una volta che il processo è innescato, non esiste nulla che possa fermarlo.
Tutti noi abbiamo a disposizione dei mezzi. Molti ne fanno un cattivo uso e ne divengono vittime.
Ognuno di noi possiede una *Fiamma*. Ma ciò che ci farà giungere al Supremo è un buon uso di ciò che siamo stati, siamo e saremo. Chi fuggirà sarà per sempre destinato alla sofferenza terrena, perderà tutto ciò che gli è stato precedentemente dato, perché fuggire dopo essersi guardati dentro non può che dare adito a quel torpore vitale, quella sensazione di non poter più essere padroni della propria vita!
Il Satanismo è Natura. La negazione del Sé va contro un principio naturale di Autoconsapevolezza. *La negazione del Sé è un nemico pericoloso per il Satanista.*
L'Uomo è destinato a Conoscere, a questa conoscenza può giungere solo chi ha viva entro sé la Nera Fiamma. E questa si accende solo per coloro che hanno saputo viaggiare dentro se stessi senza fuggire, senza paura, intrepidi

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

navigatori dell'inconscio! *Per ogni lacrima Satana vi regalerà cento risate, cento soddisfazioni!*
Il viaggio verso l'essenza del *Baphomet* sarà irto di pericoli, ma un Satanista avrà sempre stretto tra le mani il Pugnale donatogli da Lucifero, pronto ad affondare la lama se qualcuno si opporrà al suo desiderio di realizzazione del Sé. La volontà per un Satanista è tutto, egli cadrà e si ferirà, ma si rialzerà e le ferite guariranno. Non sarà certo un imprevisto o una sconfitta a scoraggiarlo.
Brandire con forza la Spada di *Geburah*!
Un Satanista è per definizione una persona complessa e semplice allo stesso tempo. Questo perché i simboli di cui subisce gli influssi ne sono un riflesso. Quando l'Uomo è ancora alla ricerca, essi gli appaiono complicati ed irrisolvibili, ma quando sarà giunto alla fine del viaggio, la loro semplicità lo sbalordirà. Egli avrà un'intuizione quando li visualizzerà nei periodi di depressione, senza rendersene conto li assimilerà, e con essi il loro significato, ma poi col ritorno in beta la sigillazione sarà completa ed i simboli appariranno di nuovo incomprensibili, misteriosi, ma essi sono già in lui e lui è in loro.
Set presiede il Caos, l'Ordine Primordiale, ma anche l'inizio di questo viaggio. Esso regna sull'autoconsapevolezza e la rinascita interiore. Rappresenta il processo di allontanamento dall'ordine precostituito fin dalla nascita, Set significa lasciarsi alle spalle e ricominciare, intraprendendo un cammino che finalmente ci rappresenta.
Saper distruggere, per ricreare.
Il nemico di Osiride, dell'ordine "infantile", di colui che pur distrutto e ricomposto si dimostrerà impotente ed incapace di tornare agli antichi splendori.

Voi sarete Seth!
Seth sarà in voi!

Patefactio - III

ASCOLTATEMI!
OH, VOI POVERI STOLTI!

CREDETE DI AVERE LA VERITA' IN MANO
QUANDO NON VI RENDETE CONTO CHE NEL VOSTRO PALMO VI SONO SOLTANTO INUTILI BRICIOLE!
COS'E' CHE VI PREME TANTO?
IL TERRORE DI UN ASSURDO GIUDIZIO?!?

NON GIUDICATE
ALTRIMENTI VERRETE GIUDICATI...
NON E' FORSE QUESTA L'INCARNAZIONE DELLA DEBOLEZZA???
NE' MORALE NE' RELIGIONE TOCCANO UN PUNTO QUALSIASI DELLA REALTA'!!
ED ANCORA NON VI VERGOGNATE DI ADORARE UN INFAME CONCETTO, PARTO GROTTESCO DELLA PSICHE COLLETTIVA, CHE E' DIO STESSO?!?

QUEL DIO CHE MANDO' SULLA CROCE IL SUO AMATO FIGLIO?
NON OSO NEMMENO PENSARE
COSA POTREBBE FARE ALLE SUE PECORE!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

COS'E' CHE INTRALCIA MAGGIORMENTE L'EVOLUZIONE UMANA E LA SUA CULTURA
SE NON LA COMPASSIONE? LA LEGGE DI SELEZIONE NON DEVE ESSERE INTRALCIATA.... O VI CREDETE COSI' ONNIPOTENTI DA POTER CONTRASTARE L'INTERA NATURA?
LA FEDE... LA VOSTRA POVERA FEDE…
CON QUESTA CHIUDERETE UNA VOLTA PER TUTTE GLI OCCHI SU CIO' CHE VI CIRCONDA:
LA MENZOGNA AD OGNI COSTO!
E SOLTANTO CHI SOFFRE NELLA REALTA' HA BISOGNO DI CREARE MENZOGNE!

I SOTTOMESSI CANCELLANO LE BUONE QUALITA' DELLE DIVINITA' DEI LORO VINCITORI
SI VENDICANO SUI PROPRI PADRONI TRASFORMANDO DIO IN DIAVOLO!
MALEDETTI SIANO QUESTI,
MALEDETTI!
CHE FANNO DELLA RELIGIONE UN MEZZO PER ODIARE LO SPIRITO
L'ORGOGLIO IL CORAGGIO LA LIBERTA'…. I SENSI!!!

IL REGNO MONDIALE ANNUNZIATO DAL NAZARENO E' UN REGNO D'OLTRETOMBA
UN OSPIZIO PER VECCHI!
UN REGNO DA SEMINTERRATO!
COSA SCEGLIETE… UN REGNO DA GHETTO O CIO' CHE QUI E ORA POTETE REALMENTE TASTARE?
ANCORA VOLETE CREDERE NEI TEOLOGI… NEI PRETI… NEI VOSTRI PAPI?
OGNI LORO FRASE NON SOLO E' SBAGLIATA… MA VERA E PROPRIA MENZOGNA!
LA SORTE DEI COSIDDETTI SACRI VANGELI E' STATA DECISA CON LA MORTE!

.

A COSA VI SERVIREBBE PORTARE A SPASSO “UN’ANIMA PERFETTA”
IN UN CADAVERE DI CORPO? A COSA?

SE PER GODERE BISOGNA SOFFRIRE
ALLORA LA SOMMA BEATITUDINE DIVERRA’ SOFFERENZA!

LA VERITA’ UCCIDE REALMENTE
QUANDO E’ TEMUTA

CHI POTRA’ MAI DIRVI COME VIVERE
SE NON VOI STESSI?!?

INVENTATE LE VOSTRE VIRTU’
E’ UN VOSTRO LEGITTIMADIRITTO!
E’ UNA VOSTRA NATURALE NECESSITA’!
SAPPIATE CHE CIO’ CHE CONDIZIONA LA VITA… LE PROCURA DANNO!

QUANDO LA SITUAZIONE SI PRESENTERA’
SARA’ VOSTRO COMPITO SCHIACCIARE TUTTI I MORALISMI!
AGENDO CONTRO OGNI VOSTRA PIU’ PROFONDA CREDENZA E PRINCIPIO PERSONALE!
SOLO MEDIANTE LA DISTRUZIONE POTRETE CREARE!
RICORDATEVELO SEMPRE!

CHE RIMANGA IMPRESSA LA REGOLA UNIVERSALE!

AMORE ED ODIO
AMODRE NELL’ODIO E ODIO NELL’AMORE….
LA CREAZIONE NELLA DISTRUZIONE!

GUARDATEVI DA DENTRO GLI OCCHI!
E’ IL VOSTRO PUNTO DI VISTA!
L’ASSOLUTO PRINCIPIO DELL’EGOTISMO!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

CREDETECI!
SOLTANTO COSI' FUNZIONERA!
NON E' FORSE LA SINTESI DELL'UNIVERSO?

TUTTO E' VERO!
LA CONSAPEVOLEZZA LO RIPORTA IN VITA!

TUTTO E' EVOLUZIONE!
PERSINO IL DESTINO!

PASSIONE… DESIDERIO… VOLONTA'… CREDENZA….

MEDIANTE LA VOSTRA AUTO-CONSAPEVOLEZZA VI
RENDERETE CONTO CHE VOI STESSI SIETE
PARADISO!
PURGATORIO!
INFERNO!

VIVETE!
VIVETE!
ORA E SUBITO!!!

XXII

La più grande astuzia del Diavolo è far credere che non esista.

Butta il satanista in pista e costringilo a ballare.
L'esempio italiano più eclatante di azione antisatanista svoltasi negli ultimi anni, è stata sicuramente quella a danno dell'associazione Bambini di Satana. Correva l'anno 1996. Da quella spiacevole avventura, in cui vennero accusati di diversi e pesanti reati, Dimitri & co. ne uscirono sì assolti, ma comunque macchiati a vita. Non ho mai visto così tanta paura, reverenziale timore verso il Satanismo quanto in Italia, l'ex Stato della Chiesa, che racchiude la Città del Vaticano, la quale avrà pure perso prestigio politico e in parte anche religioso, ma pur essendoci migliaia di pecorelle che si allontanano dal gregge, il potere che l'istituzione ecclesiastica detiene tutt'oggi sulle menti dei dormienti è ancora molto, molto forte. E la aiutano proprio quelle "autorità" informative che per prime dovrebbero sfavorirla. Vedi giornalisti "illuminati", conduttori di talk show o di trasmissioni-dibattito, antropologi e ricercatori di "grido".
Satana scuote sogghignante la testa quando certi beceri personaggi continuano a volere a tutti i costi un terrificante e perverso nemico da combattere, piuttosto che sbattere la testa contro il fatto che il bene "religioso" è il solo, vero, unico *nemico* dell'Uomo.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Satana è il miglior tifoso dell'Uomo.
Satana ama la sfida e ama lanciare i suoi lupi, tigri e leoni in mezzo all'arena proprio perché sa bene che i grandi eroi nel mondo moderno sono dei fantasmi di loro stessi.
Le migliori armi di Satana non sono il peccato e la sofferenza, ma *l'onore*, *il coraggio*, e *la sfrontatezza*, *la conoscenza* e *la segretezza*. **Voi non saprete mai chi sono i veri figli, la vera gioia di Satana.**
Satana è il burattinaio che lavora dietro le quinte, non il direttore d'orchestra.
Satana è quanto di più misterioso ed ermetico possa esistere.
Satana non è chi vuol far credere di essere.

E che idioti e poco profondi sono quelli che pensano che l'Inquisizione sia solo un brutto ricordo. Fino a due secoli fa la Chiesa (sia Cattolica, che Protestante) si scagliava contro le presunte streghe, vittime della superstizione popolare. Oggi un ragionamento analogo si può fare per questo timore che la gente comune ha verso i Satanisti, nonostante questa mal credenza abbia la sua fonte principale non in coloro che si autoproclamano portatori del verbo divino, ma nel sistema informativo che in materia funziona in modo volutamente pessimo. Non è forse un gioco molto più perverso contribuire alla conservazione di migliaia, forse miliardi di mentalità Medievali, se non Inquisitorie? Perché sono cambiati i mezzi, ma la sostanza non è variata più di tanto. È inutile che questi pionieri dell'ortodossia religiosa e morale ci diano le fonti a cui attingere per combattere la loro frigidità e la nostra schiavitù intellettiva, se poi non ci è possibile leggerle nel modo corretto.
Il Satanismo è "anarchico" e peccaminoso; è perverso e blasfemo; è mistificatore e illusorio; dà false speranze e propone una morale assassina verso la vera spiritualità religiosa; è orgoglioso e superbo, amorale, osceno, animalesco, incita alla bestialità, abbassa il livello dell'uomo da figlio di dio a bestia, perché gli istinti sono qualcosa di naturale, ma da combattere a favore dell'iperrazionalità, per l'affermazione di dio non attraverso prove concrete, ma per *fede*.
«Potremo avere una discussione pacifica e costruttiva solo quando vi convertirete a Dio» sono le parole dei rappresentanti di quel verbo che propone l'umiltà, l'amore per il prossimo, perché non importa che tu creda o no in Dio, in fondo siamo tutti figli suoi e lui avrà eternamente fiducia in noi.

.

Satana aggrotta la fronte quando sente queste parole, e non sa sei interpretarle come una rassicurazione o una minaccia.
L'antisatanismo in realtà combatte contro i mulini a vento. La maggior parte dei criminali che colpiscono e agiscono in nome di Satana non sono né figli del Demonio e neppure degni di farsi portavoce di tale bandiera. Sono solamente dei falsi, bugiardi, diffamatori di questa dottrina religiosa o filosofica che vuole quello che la Cristianità e qualsiasi religione ci ha tolto per troppo tempo: *la libertà di Essere*.
Chi ha avuto a che fare con degli integralisti religiosi sa bene di cosa si sta parlando: ma se oggigiorno stiamo lottando contro l'integralismo islamico, chissà quando ci accorgeremo che un altro pericolo si annida nel nostro stesso Paese. E non sono i terroristi della Jihad, ma quelli dell'Uomo, esseri che tentano di convertire e riportare sulla retta via non solo i Satanisti, ma chiunque professi una religione che non sia la loro. Perché loro preservano la nostra incolumità dal germe maligno che si annida ovunque, la diabolica tentazione di una vita facile che condurrà alla perdizione eterna. Anche tra loro esistono persone aperte al dialogo e rispettose delle idee altrui che non criticano le nostre, in base ai pochi e faziosi precetti che sono stati inculcati loro nella mente. Con alcuni di loro si possono avere anche scambi proficui di informazioni, ma il virus pestilenziale è altrove. E si mischia a noi, si infiltra tra noi in modo subdolo, perverso e ipocrita. Una bugia ben architettata viene lodata e accettata, ma l'ipocrisia e la menzogna sono cose che vanno oltre la nostra sopportazione.
Poiché Satana è il re dell'eleganza e delle buone maniere, non sopporta i maleducati che entrano in casa di un suo fratello senza chiedere il permesso, senza chiedere la parola.

Satana: *l'Avversario per eccellenza* dell'ipocrita buonismo bianco, di *qualsiasi* buonismo.
Quello che potrebbe lasciare interdetto chi ha abbandonato la religione cattolica e ha cominciato un cammino lungo il sentiero delle nuove forme religiose, è come questi gruppi siano tanto compatti nel combattere il monopolio della Chiesa, quanto sono poi efferati nel combattersi a vicenda o dando vita a un comune nemico.
Se Pan, Dioniso, Cernunno, sia iconograficamente che nell'intimo significato del dio, possono rappresentare in parte il nostro Satana, il retaggio cristiano ha comunque lasciato un segno profondo nella mente di tutti noi. Di conseguenza, per quanto uno lotti consciamente contro la

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

religione bianca per eccellenza, nel suo inconscio la dicotomia bene-male appartenente a quest'ultima e termini come inferno, paradiso, dio, Satana, peccato, assoluzione, salvezza, non-violenza, altruismo, e via dicendo, cambiano spesso facciata rimanendo fondamentalmente inalterati. Così, molti di coloro che si definiscono neo-pagani, streghe, wiccan, e persino gli atei, lottano contro il Satanismo come se la cosa facesse parte del loro nuovo bagaglio culturale, come se li riguardasse da vicino, come se si sentissero minacciati nell'intimo da questo spaventoso mostro marino. Ci dipingono spesso come adoratori del male, praticanti delle arti nere, servitori dei demoni, ladri, truffatori, assassini, vandali.
A dimostrazione di ciò appena detto, ecco uno stralcio di un presunto manifesto "anti-satanista" trovato sul Web, e scritto da uno di questi esponenti della cultura neo-pagana:
"CHI VI INVITA AD ATTI VANDALICI contro la chiesa e le sue proprietà oltre a compiere un reato di istigazione a delinquere, sta contravvenendo PESANTEMENTE al nostro modo di vivere la religione, e quindi non può essere dei nostri. MENO CHE MENO ACCETTIAMO atti del genere contro i cimiteri, perché in aggiunta alla profanazione del luogo sacro, si aggiunge la mancanza di rispetto verso i morti, DUE TEMI CHE SONO STATI , DA SEMPRE, E IN OGNI LUOGO, SACRI A QUALSIASI RELIGIONE PAGANA. NON ESISTONO E NON SONO MAI ESISTITE RELIGIONI PAGANE CHE NON ABBIANO RISPETTATO I LUOGHI DI SEPOLTURA E I MORTI STESSI. Chi incita o propone alla profanazione di tombe NON E' PERTANTO PAGANO, ma solo uno squallido satanista. Persona, cioè, da tenere accuratamente lontana."
Faccio una breve disgressione sull'argomento per dimostrare quanto queste persone oltre a rivendicare un'apertura mentale che non gli appartiene, seguono tutta una serie di castronerie che la Chiesa Cattolica, che tanto aborriscono, propina a loro come a chiunque altro.
L'articolo in questione parlava specificatamente di come certi satanisti stiano cercando di riciclarsi pagani, streghe o wiccan. Un vero onore sentirsi parte di quelle schiere che hanno oggigiorno perso il loro significato originario. Trovo piuttosto squallido che si bevano tutta una serie di luoghi comuni, diffusi per di più dal comune nemico.
Tutti i Satanisti profanano tombe, recano danno a chiese, cimiteri, luoghi sacri, usano violenza su animali, cercano in ogni modo di portarvi nel fango assieme a loro, perché ovviamente più fingiamo di essere, più i cattolici e i cristiani avranno paura di noi. I Satanisti sono solo un branco di caproni che

vanno in giro vestiti di nero, ascoltando heavy metal, con i capelli lunghi, divertendosi a spaventare le vecchine per la strada.
Satana a questo punto del discorso si fa una sonora risata, e ci sussurra all'orecchio che in effetti mettere paura a queste anziane signore talvolta può essere molto divertente!

<< Buh! >>

La stessa paura questi persecutori di una religione che nemmeno conoscono (altrimenti la generalizzazione che utilizzano nei loro articoli sarebbe quanto meno superficiale e azzardata) tentano di metterla a chi di Satanismo non sa nulla e guarda troppa TV. Loro super-qualificati portavoce della natura dell'uomo, della vera religione, sempre perseguitati, accomunati al demonio e alle pratiche oscure, invece di infischiarsene di questo moralismo filo-giudaico e proseguire per il loro sentiero, fomentano ancora di più l'ignoranza che vige nei confronti di questa nostra dottrina dell'Essere.
Satana effettivamente si chiede dove siano finite le sue primarie manifestazioni, il buon Dioniso, il dispettoso Pan e i suoi Satiri, Cernunno il bicorne. Ma sa che avrà la sua vendetta nei confronti di questi ipocriti new-ager, e in parte la sta già avendo.
Se ci si guarda intorno, negli ambienti esoterici più elevati, nelle cerchie più altolocate e acculturate, infatti, i Satanisti sono quasi meglio accolti rispetto a "fratelli" come i seguaci della wicca, i neo-pagani, le neo-streghe, i neo-magus, i quali stanno poco a poco divenendo una parodia di loro stessi e dei loro antenati (si sa che la Wicca fu inventata ai tempi dei brontosauri). Mentre noi, i Satanisti, aggiungendo sempre più tasselli della nostra storia personale, stiamo diventando uno degli ambienti più variegati e a cui gli studiosi di religione comparata si interessano di più, una delle dottrine religiose e filosofiche maggiormente coerenti all'interno dei suoi schieramenti, una delle filosofie di vita a cui si legano più correnti magiche e filoni mistici.
Se poi vogliamo aggiungere un piccolo dettaglio, possiamo notare – facendo un salto indietro nel tempo – quando le maggiori religioni dei millenni passati abbiano subito una vera e propria persecuzione, prima della loro definitiva affermazione.
Satana stesso afferma che chiunque non affermi che siamo entrati nel suo AEone, manca di prospettiva storica. L'uomo si sta svegliando a poco a poco, vuole Vivere, vuole ribellarsi alle regole imposte, vuole liberare se

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

stesso, librarsi nell'Infinito Sapere, ed è disposto a pagare un prezzo altissimo per questo.
Per quanto fango le religioni bianche possano continuare a gettarci addosso, noi rimarremo sempre in agguato nelle tenebre, aspettando il momento giusto per uscire allo scoperto e cominciare la caccia. Il nostro spirito e il nostro corpo rimarranno sempre splendenti della Luce della Verità, della Conoscenza e del Dominio. Presto i ruoli si invertiranno e le vittime diverranno carnefici.
Manca poco… *che si comincino ad aprire le gabbie*...

.

Non importa se un concetto sia espresso nel suo più totale svisceramento,
o vi sia dato per sintesi simbolica.
Quest'ultimo è il mezzo che provoca la riflessione più profonda,
poiché attraversa invisibile la coscienza comune,
e smuove ciò che risiede in profondità,
portandolo a galla.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

XXIII

Tralasciando le epoche preistoriche dove magia, religione e animismo si fondono in un connubio inestricabile, analizzeremo ora la storia della magia dall'epoca medioevale e tardo medioevale in avanti, soffermandoci su quegli autori che hanno lasciato una valida impronta nella storia della magia.
Le prime pubblicazioni famose, i grimori, sono attribuite ad autori leggendari: Re Salomone e Papa Onorio. Già a metà del XVI secolo la Clavicula Salomonis era un libro proibito e così il Grimorio di Papa Onorio. Sono abbastanza famosi in quel periodo i libri di Paracelso, ma il primo autore famoso è Cornelio Agrippa a cui dobbiamo la famosa "De Occulta Philosophia".
Verso la fine del '500 diverranno famosissimi Dee e Kelly che ricevono delle comunicazioni in una lingua sconosciuta detta Enochiano, che si è rivelata alle analisi una lingua vera e propria, Dee pubblica come conseguenza "De Eptarchia Mystica" che sarà alla base del sistema ripreso in epoca moderna dalla Golden Dawn.
Nel 1614 viene pubblicata la "Fama Fraternitas" dall'Ordine della Rosa-Croce e inizia così la leggenda di quest'Ordine che si vuole far discendere direttamente da quello dei Cavalieri Templari. In questo periodo sono molto in voga l'alchimia e l'ermetismo e vengono pubblicati numerosi testi inerenti a queste discipline.

.

Nel XVIII troviamo un fiorire di società segrete e massoniche: nel 1717 nasce la Massoneria ufficiale. Alla fine del secolo Weishaput fonda l'Ordine degli "Illuminati", la cui discendenza oggi è vantata da numerosi ordini più o meno truffaldini. Parallelamente Cagliostro fonda la "Massoneria Egiziana" di stampo operativo, in cui per la prima volta nella storia si ammettono le donne.
Nel XIX secolo nasce Eliphas Levi: nel suo "Dogma e Rituale dell'Alta Magia" è il primo a collegare direttamente Cabala Ebraica e Tarocchi, rimanendo il caposaldo di tutta la Magia moderna. Verso la fine dell'800 nasce a Londra l'Ordine della "Golden Dawn" e qui per la prima volta la Magia assume le connotazioni moderne che conosciamo: grimori medioevali, Tarocchi, Cabala Ebraica, meditazioni Yoga, sono uniti in una sintesi mirabile che rimane come esempio anche ai giorni nostri. Da quest'humus culturale di rilievo si distingue Aleister Crowley, il Padre della Moderna Magia. Personaggio scomodo, pubblicherà tutti i manoscritti segreti della Golden Dawn e, a più riprese moltissimi volumi frutto delle sue esperienze mistiche e magiche; tra questi ricordiamo Magick (1929) e Il Libro di Thoth (1944). Direttamente o indirettamente partono da lui l'80% dei movimenti magici moderni. Parallelamente a lui Spare scrive "Il Libro del Piacere" ma diventerà famoso solo dopo la morte, quando un altro Mago ora famoso, Kenneth Grant, ne descrive il mirabile sistema magico, antitradizionale e completamente innovativo. Nelle sue pratiche, Grant ha tentato, per altro con un certo successo, di armonizzare il pensiero di Crowley e quello di Spare. Nel 1966 nasce la "Chiesa di Satana" ad opera di Anton Szandor LaVey, il cui pensiero razionalista è ispirato in una certa misura a Spare. Come evoluzione a Grant, nasce la corrente della Chaos Magick in cui ideatori sono personaggi come Carrol che, con il suo Liber Null, fanno compiere alla Magia notevoli passi avanti. Oggi la Chaos Magick è l'ultima frontiera della Magia, i cui risvolti teorici sono interessanti e i concetti filosofici sono molto simili ad un certo tipo di satanismo LaVeyano.

Considerando che il Satanista deve quotidianamente difendersi da tutti quei luoghi comuni e false credenze popolari, per rendere il compito ancor più facile vi sommiamo anche il termine "*magia*".
La magia, una delle cose più equivocate, derisa, sputtanata. Ne troviamo traccia persino nei talk show, dove siedono tutti quei fantocci che, in cambio di ulteriore audience, si prestano a praticare in pubblico, senza preoccuparsi

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

del fatto che molto probabilmente recano più danno che altro, sia a loro stessi, sia a tutti coloro che guardano divertiti la stupida scenetta. Oltre a questo, troviamo opuscoli e pubblicità gratuita di presunti maghetti e stregoncelli che, in cambio di un alleggerimento del vostro portafoglio, promettono di farvi ottenere amore, denaro e successo. Se realmente fosse come dicono, perché mai avrebbero bisogno di lavorare? Sarebbero i primi ad essere ricchi e pieni di donne. Qualcosa non quadra. Addirittura – e come se non bastasse – sono nate le streghe del ventunesimo secolo! Queste pretendono di avere la verità in mano, poiché lo afferma il loro libricino acquistato presso la libreria dell'angolo in fondo alla strada. Accendono candele colorate e rendono grazie ad un dio con la vagina, e avendo il coraggio di criticare tutti, Satanisti, Thelemiti, "Crowleyani", "Spaeriani", "Enochiani" e analoghi, danno la loro vita per lo studio delle arti occulte. E il tutto perché qualche ipotetico telefilm del pomeriggio mostra streghette e maghetti in erba, che compiono magie con una facilità estrema.
E' universalmente noto che la madre degli idioti è sempre incinta!
Il vostro nemico principale, in realtà non sarà chi vi additerà con sdegno, ma chi si definirà nel vostro stesso modo, non curandosi del fatto che la propria ignoranza infanga inesorabilmente il suo presunto credo.
Come il Satanista ha un cancro chiamato "Acido", così il Magus avrà analogamente i wiccan, le streghe adoratrici, i maghi di gerusalemme, i fattucchieri e chi più ne ha, più ne metta. Lo stesso Crowley plasmò la sua dottrina per mezzo del termine *"magick"*, invece che magic: appunto per differenziare l'equivocato dal reale.
Perché tutta questa confusione?
Il termine "magia" può risultare altamente soggettivo. Considerato il fatto che può essere definita come scienza, nel senso di fruirne come modello di apprendimento, di fatto non lo è. Ogni qualsivoglia metodo scientifico presuppone assiomi. In magia, d'altro canto, esistono procedimenti che possono funzionare per taluni, ed essere completamente inutili per altri; la regola di base per un successo assicurato al cento per cento non esiste, o meglio, non è ancora stata scoperta. Tutto può essere come può non essere racchiuso nella magia. La sua stessa definizione propone l'eterno dilemma che è stato appena citato: "*magia – complesso di pratiche ed azioni atte a modificare il naturale svolgimento degli eventi"*. Come si può notare, in teoria anche il semplice spostamento di un posacenere potrebbe essere tranquillamente identificato come un atto magico.

.

Cos'è, allora, la magia? Come definirla inequivocabilmente?
La risposta non sta a monte, ma a valle. Soltanto prendendo in esame le sue conseguenze – o ciò che si può ottenere – si potrà avere un quadro più nitido. Nella realtà quotidiana l'uomo agisce in base a leggi distinte, quali la fisica e la matematica. Tutto ciò che lo circonda viene spiegato da queste arti. In Magia, invece, le attuali regole conosciute *perdono completamente* la loro valenza. Si avrà quindi l'uso della ***Bassa Magia***, quale mezzo per compiere opere riferite ai bisogni quotidiani (fascino, controllo mentale, costruzione e distruzione fisica…), e dell'***Alta Magia***, ovvero l'ottenimento di conoscenza soprannaturale (congressus cum daemone, simbologia sconosciuta, corrispondenze occulte….).
Una giusta domanda che spesso viene posta ai praticanti di arti oscure è: "Perché usare la magia, quando si può ottenere un effetto immediato con mezzi tradizionali?". In realtà, l'uso dell'occulto non è cosa molto semplice, e spesso e volentieri i risultati si ottengono con maggior sacrificio che per "normali vie". Finché lo scopo può essere raggiunto in altro modo e più facilmente è bene usare tale metodo. Ovviamente sarebbe inutile e fin troppo dispendioso, in termini di energia, spostare una penna mediante l'uso di telecinesi, quando lo si potrebbe benissimo fare con la propria mano.
Situazione completamente differente è, invece, quando non si hanno più mezzi a disposizione (in fatto di possibilità e rischi) per ottenere una qualsivoglia cosa. E in questo ambito la Magia è essenziale. Vi sono momenti in vita per i quali un atto occulto può farci ottenere molto e meglio. In teoria nulla è impossibile, soltanto difficile da ottenere. E' appunto obbligo del Magus riuscire ad aprire le porte giuste, per una corretta gratificazione personale e raggiungimento degli scopi prefissi.
La Magia è stata da sempre suddivisa in particolari *colori*, per convenzione. Attenzione a non confondere tra colore e dottrina, poiché in realtà questo equivoco è stato il mezzo ideale per incriminare i Maghi, nella loro opera. Il colore identifica serve SOLTANTO per identificarne lo scopo, null'altro. **Il motore energetico universale non ha forma né colore.** Si avrà quindi, ad esempio, una magia rossa, per l'atto esoterico ottenuto mediante carica sessuale; una magia verde per operazioni di fascino; una magia bianca per tutto ciò di costruttivo, fisicamente e psicologicamente, etc. E' da precisare ulteriormente che questa è soltanto una classificazione di comodo, ognuno può crearsene una come meglio crede.
A questo punto, cosa identifica la famosa *Magia Nera*? Tale attributo venne usato per tutti quei Magus che usavano la Magia per scopi strettamente

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

personali, quindi lontani dalla "Grande Opera". Visto che il Satanista è un individuo altamente egoista, la sua Magia non avrà altro identificativo che Nera. Il fatto che poi mediante essa si possano ottenere risultati costruttivi per i meritevoli, è indifferente rispetto al colore attribuito.

Una volta compresi questi concetti di base, è naturale chiedersi *in che modo* la Magia funzioni. E' chiaro che vi saranno delle regole di base, per ottenere il successo desiderato, visto che non stiamo parlando di comuni, presunti miracoli, ma di azioni ben precise che portano SEMPRE dei risultati.
I fattori di base, quali ingredienti essenziali, sono essenzialmente tre.

Volontà. *Si desideri una determinata cosa fin nelle proprie viscere, e la si otterrà sicuramente*. Sembrerebbe alquanto banale, ma in realtà di banale ha ben poco. Non basta una volontà cosciente, poiché per agire essa deve essere obbligatoriamente *conscia ed inconscia* nello stesso tempo. Il desiderio dovrà essere profondamente radicato nell'Io interiore, visto che è proprio la mente incosciente ad agisce, mentre quella cosciente si limita ad instaurarlo nella prima ed incanalare la giusta energia necessaria allo scopo.
Come fare in modo che la volontà rivesta questa forma duale? Innanzitutto tutto ciò che è mosso dall'*amore* e dall'*odio* avrà tale proprietà, com'è naturale che sia. Come quando si desidera una persona: quella componente che ci stringe lo stomaco e ci fa palpitare il cuore non è razionale. Da qui si può capire benissimo il perché dell'affermazione che i veterani usano giustamente: "*se devi ottenere qualcosa, agisci tu stesso, non farlo fare agli altri"*. L'esperienza può venire trasmessa attraverso la parola, il gesto, ma mai nella sua forma originaria irrazionale, quale il sentimento, la sensazione – la codifica mentale razionale del desiderio perderebbe quella componente essenziale per il successo magico.
Inoltre, un'importanza vitale è rivestita dal classico *rimorso di coscienza*. Questa non solo mette a rischio il Magus, creando un probabile "colpo di ritorno", ma crea una sorta di circolo vizioso per il quale viene messa in atto una certa ansietà che blocca l'azione magica inconscia. Mai far qualcosa di cui non si è pienamente convinti!

Passione. E' definita come *la forza di volontà* del Magus. Più si sarà disposti a sacrificare per lo scopo, più il successo sarà assicurato. Quando dovrete "agire", prima di tutto chiedetevi: "quanto sono disposto a sacrificare per ciò?". Se la risposta sarà poco o nulla, ovviamente non

aspettatevi molto. Far Magia non equivale ad indossare un buffo cappello, leggendo incomprensibili evocazioni da un vecchio e polveroso libro e agitando nervosamente una bacchetta come un direttore d'orchestra. Benché la metodologia tradizionale dia un ottimo aiuto psicologico, il vero fulcro agente non risiede all'esterno, bensì all'interno della propria mente.
La passione identifica inoltre la tenacia, la continua sperimentazione. Non è detto che fallendo non si impari nulla, visto che questo comporterà la ricerca di un'ulteriore nuova strada da seguire, e di conseguenza maggiore esperienza in merito. Se qualcosa non ha portato al risultato sperato, non ci si fermi, ma si continui a provare. Non è detto che una via, per una persona, è buona nella stessa misura che per un altro – le chiavi per l'apertura delle porte mentali spesso e volentieri sono soggettive, quindi soggettivo il percorso occulto da seguire.

Credenza. *Credeteci, e sarà vero!* Quale migliore affermazione per definire in toto la Magia? Questa è la regola di base per ogni cosa nella vita, non scordatelo mai. Credete di essere dei perdenti, e il vostro inconscio farà di tutto per rendervi tali. Credete che una cosa sia reale, e lo diverrà in breve tempo. Non vi è mai capitato di non essere in grado di far qualcosa, e invece vi siete riusciti meglio di ogni altro?
Non esistono predestinati o graziati di poteri divini, ma credenti (da non confondere con fedeli!) e scettici. Non aspettate che la scienza riesca a spiegare tutti i fenomeni esoterici, poiché oltre a non vivere così a lungo, sappiate che determinate tecniche esistono da millenni e hanno un effetto assicurato. Non è forse la pranoterapia, quella tecnica per la quale si agisce energeticamente sui chakra del paziente, una volta derisa, ma oggi usata persino in qualche ospedale?
Se non crederete abbastanza in voi stessi, ricordatevi che la vostra mente prenderà questo messaggio come un comando, precludendovi ogni possibile successo.

Molti attaccano il Satanismo dichiarando che tale religione non ha alcun aspetto magico storicamente verificato. Puntano il dito affermando che i noti demoni non hanno origine nel Tradizionalismo, che il rito della messa nera altro non è che una stupida adorazione di una croce rovesciata. Bisognerebbe chiedere a questi signori se, per usare la Magia, si abbia per la necessità di particolari cariche di ordini iniziatici, o comunque se è obbligatorio seguire una dottrina per usare la propria corrente magica.

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Sembrerebbe quasi il famoso gioco cristiano, dove soltanto il sommo sacerdote è in grado di praticare, sia per lo studio effettuato (e che studio, direbbe Satana!), sia per gli anni di favoritismi e proselitismo che ha ceduto in cambio per tale carica. In fondo tutta la Magia proviene da un *unico* calderone, non è importante quale filone si segua, quanto il successo che si ottiene.
Non è forse il Magus per eccellenza, colui che conosce una vastità di tecniche e pratiche, di qualsiasi specie, in modo che possa scegliere quella più appropriata per la situazione e crearsi una ritualistica di comodo, quando ne abbia la necessità? **Allo stesso modo il Satanista amplierà continuamente la propria conoscenza magica, creando modalità pratiche personali.**

Come agisce la Magia, nello specifico?
Benché la risposta alla domanda potrebbe essere descritta in venti volumi enciclopedici ed ogni corrente fornisce una spiegazione personale a tal proposito, si cercherà qui di semplificarlo, sperando di non sfociare nella banalità.
L'uomo, quale manifestazione del Caos, ha poteri costruttivi e distruttivi. Come la mano può creare e distruggere, in modo più potente può fare *la mente*. Essa funge da catalizzatore, per le energie interne di cui si dispone naturalmente e per quelle esterne quale proprietà del Tutto. Nell'azione magica la mente razionale si preoccupa di assicurare quel giusto ambiente di lavoro, portando la volontà a livelli mentali più profondi. Una volta che il desiderio sarà impartito al profondo inconscio come un vero e proprio comando, quest'ultimo porterà a termine il lavoro. Come lo faccia è ancora sconosciuto, ma comunque lo fa. Non si perda troppo tempo a cercare una corretta spiegazione di tutto ciò di cui disponiamo. La regola del *"non importa, basta che funzioni"* è sempre valida.
Spesso si sente parlare di simboli o sigilli. Il desiderio da trasmettere al profondo Sé non può essere dato così com'è, al suo stato naturale, bensì deve subire una sorta di codifica. Da un lato, ciò è dimostrato dal fatto che trasmettere e poi dimenticarsi è un infallibile metodo di lavoro. La mente profonda continuerà a lavorare, senza venir disturbata dall'ansia di successo che il ricordo del razionale spesso provoca. Il significato occulto del sigillo ha appunto questo compito: la *codifica* del messaggio, sommata ad una rappresentazione *pseudo-sconosciuta*.
E non solo.

.

Il simbolo racchiude anche la *destinazione* del messaggio, quale particolare livello mentale profondo da sensibilizzare. I classici Demoni, classificati per classe sociale e potenza (la classe identifica il *livello di profondità*, le legioni di comando la propria *potenza*), altro non sono che **determinati stadi mentali in cui è possibile operare.** L'evocazione di uno di questi Demoni comporterà un'apertura del corrispondente livello mentale, il che implica una determinata serie di conseguenze. Ed è chiaro che in questo modo personale e soggettivo, oltre ad assicurare la riuscita del desiderio magico, si otterranno particolari sensazioni differenti da quelle normali e quotidiane. Se una persona, nel naturale stadio di veglia, percepisce una certa cosa in un determinato modo, in uno stadio mentale più profondo la visualizzerà e sentirà in modo completamente differente. Sommando a questo la componente soggettiva che il profondo Sé offre, si otterrà la famosa visione del Demone che tanti desiderano, in relazione alla propria credenza e aspettativa. La componente oggettiva sarà identificata dall'energia di cui si disporrà, mentre quella soggettiva sarà la forma che il Magus darà a tale energia. Come un Satanista può vedere un Demone vero e proprio, così qualcun altro un angelo, o chissà cosa. Ma resta il fatto, che in fondo, è pur sempre energia.
Semplificando ulteriormente, si potrebbe arrivare ad una semplicistica definizione di questo tipo: *"ci si porti nello stadio mentale appropriato, e qui si agisca"*. La traslazione mentale racchiude miriadi di tecniche e sperimentazioni, quali ad esempio lo Yoga, l'Ipnosi, la classica trance, la preghiera, etc. Sarà appunto compito del Magus riuscire a trovare la tecnica ad egli più consona. Un insuccesso magico, di solito, è definito da uno o più errori commessi nella prima (traslazione mentale) o nella seconda parte dell'atto (impartizione del comando inconscio).
La domanda che potrebbe sorgere naturale, a questo punto, è: se la Magia è soggettiva, o comunque personale, perché usare la tradizione ritualistica? Non si potrebbe ottenere un medesimo risultato, usando ad esempio una semplice trance?
In teoria sì, ma in pratica il discorso è ben diverso. Perché tentare di usare pennino e china, quando si può disporre tranquillamente di una penna a sfera, più comoda ed efficace? La tradizione magica racchiude tutte quelle modalità testate e praticate di era in era. La regola d'oro è appunto nel cominciare a praticare con qualcosa di già usato da tempo, per poi sperimentare personalmente nuove tecniche. E' assurdo che un novizio tenti di crearsi un rituale di proprio pugno, visto che ne esistono di eccellenti, e

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

l'antica simbologia fornisce un'ottima mano in fatto di direzione energetica e velocità di successo. Non si dimentichi mai che l'uomo è in grado di creare forme energetiche, quali Eggregore, quindi perché mai attingere energia da qualcosa di nuovo e poco potente, quando si può tranquillamente disporre di enormi pozzi che anni di pratica hanno alimentato? Ogni simbolo è stato caricato da intere generazioni di Magus, la sua potenza nettamente maggiore di ciò che è nuovo.
In un certo senso, è un discorso analogo al rituale di gruppo.
Come mai un rito di questo genere ha valenze, in termini di potenza, nettamente maggiori del solitario? Partendo dal fatto che la mente umana può lavorare in sincronia con un'altra, per via telepatica o attraverso l'esistenza di un vero e proprio *inconscio collettivo*, è ragionevole l'ipotesi per la quale molti possono agire in cooperazione. Abbiamo precedentemente affermato che **il significato della simbologia è oggettivo, mentre la veste è soggettiva**, in questo modo tutti i partecipanti avranno un bagaglio occulto inconscio comune, di cui disporre. Basterà concentrarsi su un determinato simbolo e la sincronizzazione avverrà automaticamente. Ovviamente il presupposto fondamentale è una serietà e concentrazione di gruppo ben radicata, più difficile da ottenere che per via solitaria. Ma resta il fatto che, se si ha la possibilità, il rito di gruppo è probabilmente il mezzo più efficace. Le energie aumentano, il convoglio più potente, di conseguenza è più probabile il successo.

Fin qui tutto appare semplice e cristallino. Ma attenzione: il pericolo si nasconde dietro l'angolo!
Non crediate che nella semplicità della Magia non vi sia contenuto il rischio. Talvolta è più elevato di quanto si possa immaginare! Il termine "perderci la pelle", usato di sovente, non è una leggenda metropolitana. La mente umana racchiude porte sconosciute che non dovrebbero essere aperte in nessun modo, poiché all'interno di esse si nascondono mostri di potenza terrificante. Vagare senza cognizione di causa, per semplice curiosità attraverso stadi mentali più profondi, può scatenare conseguenze distruttive ad alto livello. Il partecipante casuale che si imbatte in un rito, senza avere nessuna conoscenza in materia, che poi, alla conclusione dell'atto magico va a prendere la pistola del padre e si spara un colpo in tempia – e succedette realmente! – è un esempio che dimostra appunto questo rischio. Il togliersi la vita senza apparente motivo (e ulteriore esempio potrebbe essere identificato di una perdita parziale di senno, nonché fanatismo ai massimi

livelli) è una reazione scatenata da un processo cognitivo inaspettato. Siete pronti a ciò che potreste sentire? O meglio ancora, conoscete a priori ciò che potreste ottenere?
Uno studio approfondito della materia sarà la vostra prima protezione, sappiatelo bene.
Altro tipo di protezione, usato molto spesso, è il famoso cerchio magico. In teoria non ci sarebbe nessun bisogno di usarlo, ma per una prima fase non si può sapere a quali paure si possa andare incontro. La giunta improvvisa del terrore o dello stress mentale è un nemico insito nella mente del novizio, quindi è bene prendere tutte le dovute precauzioni. Sempre per la famosa regola del 50-50, l'autoconvincimento di essere protetti da qualcosa è la migliore barriera mentale contro ogni tipo di attacco verso "l'esterno". Il metodo di funzionamento è analogo alla classica protezione contro Magia non voluta: *"convinciti che nulla ti può toccare, e nulla ti toccherà!"*.

A questo punto non ci resta che proporre, a titolo di esempio, un rituale creato non molto tempo fa dai membri collaboratori attivi del Tempio di Satana, quale somma cerimoniale (celebrazione da parte di due sacerdoti) della classica messa nera sintetizzata da LaVey e metodologia cabalistica di Crowley. E' perfettamente operativo, sperimentabile con successo da chi ha un minimo di preparazione in fatto di Magia Cerimoniale.
E' ovvio che tutto ciò dovrà rappresentare un punto d'inizio verso uno studio occulto più specifico e personale. Molti testi, al giorno d'oggi, si occupano di spiegare ulteriormente e in maniera dettagliata la Magia, l'importante è che si impari a disporre di un discreto spirito di critica, filtrando quindi ciò che è utile da ciò che viene proposto soltanto per fini di lucro.
E ricordate sempre: chi è a conoscenza di qualcosa di estremamente potente, non la dichiara di certo ai quattro venti; l'elisir occulto viene custodito gelosamente dai veterani. Sta a voi trovarlo!

HEIL SATANA!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

LIBER 777

עולם הקליפות

(Olam Ha-Qliphoth)
(Il Mondo dei Qliphoth)

scritto da Orloch
Theurgia Goetia Summa
Congressus Cum Daemone

Degli Arredi del Tempio

Che l'Altare sia rivolto a sud con coprialtare con Stella di Seth, una candela nera a sinistra e una bianca a destra, campanella, calice con vino rosso e turibolo.

Del Vestiario

Che i Sacerdoti siano armati di Spada e Pugnale, la veste sia nera, blu o viola.

.

Della Cerimonia di Apertura

Il Primo Sacerdote compie una circumambulazione intorno all'Altare nel senso del sole (senso orario), ad ogni punto cardinale batte 11 volte e richiama col segno di Horus[4] (colui che avanza) l'Energia del Sole.
Il Secondo Sacerdote sta in piedi rivolto a nord nel segno di Osiride ucciso.
Quando il Primo Sacerdote conclude la circumambulazione, il Secondo Sacerdote compie una circumambulazione nello stesso senso e ad ogni punto cardinale invoca tracciando la stella di Seth, iscrivendo al centro il segno appropriato e pronunciando i nomi adeguati.
Conclusa la circumambulazione il Primo Sacerdote batte una sola volta a richiamare l'energia dell'Universo.

(Commento: Il I Sacerdote compie la circumambulazione in senso orario intorno all'altare per invocare la Luce אור *(AVD, Aud) la Luce della Magia il cui numero è 11. Il II Sacerdote sta eretto nel Segno di Osiride Ucciso per il semplice motivo che la Croce è un simbolo fallico-solare.*
*Il I Sacerdote batte 11 volte in ognuno dei 4 punti cardinali: 11x4=44=*דם *(DM, Dam) che in ebraico significa sangue e questo richiama la natura oscura, sotterranea, subconscia e atavica della cerimonia. L'idea iniziale è stata equilibrata dando senso compiuto alla cerimonia.*
Il secondo Sacerdote quindi compie la circumambulazione e traccia i pentagrammi di invocazione di Seth adeguati ad ogni punto cardinale: servono come prima chiave per la "messa a terra" cioè la materializzazione delle forze evocate. I pentagrammi inversi sono tracciati con i simboli appropriati al centro e vibrando i nomi adeguati).

[4] *Per i segni, simboli, sigilli e posture, si veda Magick di A.Crowley, edizioni Astrolabio.*

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Invocazione a Shaytan

Primo Sacerdote, con voce solenne:

Nel nome di Satana, Sovrano della terra, Re del mondo,
ordino alle forze oscure di concedermi il loro potere
Infernale!
Spalancate i cancelli dell'Inferno e venite innanzi a me,
dagli abissi per accogliermi come Vostro fratello ed amico!
Concedetemi la soddisfazione che chiedo!
Il tuo nome come parte di me, vivo come le altre bestie,
godendo dei piaceri carnali della vita!
Io favorisco il giusto e maledico il marcio!
Da tutti i Dei delle tenebre, ordino che ciò che chiedo sia esaudito!
Venite innanzi a me, e rispondete ai vostri nomi,
manifestando i miei desideri!

(Commento: Il primo Sacerdote invoca creando intorno al tempio e in se stesso la necessaria forza subconscia e atavica. Egli sa che è tutto nella sua mente, quindi si pone al centro dell'Universo, dapprima in maniera fraterna e amichevole, poi in maniera autoritaria e decisa per affermare il suo comando sulle forze subconscie che sono dentro di lui e che dovranno trovare manifestazione oggettiva. L'invocazione in questione ha il solo scopo di esaltare il Mago e porlo nella giusta condizione di esaltazione mentale. L'invocazione, qui in stile Laveyano, andrebbe sostituita con altra adatta qualora l'officiante non dovesse trovare stimolante questo tipo di orazione).

.

Dell'Adorazione dei Nomi

Primo e Secondo Sacerdote, contemporaneamente:

Amon: Tu Dio Nascosto, rivelati a noi!

Pan: Balza o capro ed ergi il tuo Fallo nella tua nox!

Shaytan: Tu Occhio, Tu Lussuria!

Baphometh: Grande Padre Mithra, rivelaci il Tuo segreto!

Belzebub: Signore delle mosche dispiega le Tue ali
e vola su di noi!

Hecate: Signora della Stregoneria e della Malìa,
dacci la carne!

Naamah: Tu prima Sposa di Shaytan,
manda i tuoi figli in mezzo a noi!

Dagon: Tu Dio Pesce, rileva a noi i Misteri della Tua Vescica!

Asmodeus: Torna in mezzo a noi
Tu che per primo hai conosciuto Lilith!

Seth: che la Tua Stella fiammeggiante
risplenda sempre a sud!

Sekhmet: Tu leonessa e regina, Tu Signora del Sangue,
che la Lussuria divampi in Tuo Nome:
Risveglia il Padre di Tutto!

(Commento: l'adorazione ha lo scopo principale di esaltare la mente degli officianti in maniera equilibrata così ottenendo lo stato mentale necessario. Ogni nome è una corrispondenza di un Qliphoth cosicché l'Albero sia rappresentato nella sua interezza. La riuscita di questo punto è data da una netta sensazione di potenza negli officianti che, tuttavia, dovranno mantenersi equilibrati per non sprecare il vortice energetico creato).

Adorazione ai Qliphoth

Il Primo Sacerdote esegue i segni di NOX:

I) *Mano destra pollice a 90°, braccio destro a 90° altezza spalla, pugno sinistro chiuso con pollice in avanti altezza fallo;*

II) *Entrambi i pugni chiusi con pollici in avanti altezza tempie, capo chinato stile capro;*

III) *Mano sinistra sul chackra ombelico, mano destra sul chackra del plesso solare, testa chinata;*

IV) *Gambe aperte, braccia in alto in stile mezza luna, capo all'indietro.*

Poi, con voce solenne, prosegue (nel frattempo il Secondo Sacerdote ad ogni Qliphoth esegue un segno appropriato:

(Commento: questo è il fulcro della cerimonia: i segni N.O.X. sono una delle chiavi simboliche, sono simboli che attirano forze subconscie e ataviche. Il Sacerdote se ha raggiunto la forma mentis adatta agisce come se tutto fosse "la sua vita, agisce senza presenza conscia della mente").

Thaumiel, Tu che hai due teste e contendi la sommità a Kether,
rivela come la tua dualità sia invece unità!

Ghagiel, Voi chiamati Ostacolatori, rivelateci la vostra strada,
che in realtà è la via della saggezza!

Satàriel, oh nasconditori, mostrateci la vostra luce:
essa è la vera iniziazione!

Gha'agsheblab, Voi castigatori, liberateci dal nemico
e dall'idea della falsa equità!

Golachab, Voi fiammeggianti, mostrate la vera giustizia agli uomini!

Thagirion, Voi litigatori, annientate la falsa idea della redenzione degli uomini; rivelateci la vera supremazia!

A'arab Zaraq, Tu che sei il Corvo della Dispersione,
mangia la carne dei nostri infimi nemici!

Samael, Tu che sei definito il falso accusatore,
rivela invece a noi la Tua parola di verità!

Gamàliel, Tu definito immondo,
mostraci il segreto del fondamento dell'Universo!

Lilith, Signora della Notte, la vera Shekinah sei Tu!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

(Commento: L'Albero dei Qliphoth è qui rappresentato direttamente: i segni N.O.X. aprono le porte dei Qliphoth e il primo Sacerdote ne richiama la forza uno ad uno mentre il secondo Sacerdote fa per ognuno un segno appropriato: l'unione di questi due gesti apre la Via Diretta per la discesa della forza: questo è il cuore della cerimonia).

Dell'Evocazione

Il Primo Sacerdote poi intona la Prima Chiamata Enochiana[5]: *"Ol sonuf vaoresagi…"*
Finito il canto eleva la Coppa e dice:

Τογτο εστι το ποτριον εματοσ μογ
(pron. Tuto esti to potrion ematos mu)
(Questa è la coppa del mio sangue)

Il Primo Sacerdote beve dalla Coppa, poi in senso orario punta la spada verso i punti cardinali tracciando la Stella di Seth con il simbolo appropriato ed evoca ad alta voce:

(sud) Shaytan!

(est) Lucifero!

(nord) Belial!

(ovest) Leviathan!

(Commento: ora la forza viene diretta e si invoca la materializzazione di tutto ciò che è stato richiamato ma non ha ancora trovato manifestazione. Si richiama quindi con estrema solennità la presenza dello Spirito mediante la

[5] *L'elenco completo delle chiamate enochiane è disponibile presso la Biblioteca Infernale online del Tempio di Satana, nonché nel libro The Satanic Bible di A.LaVey.*

.

Prima Chiave Enochiana, dopodiché il primo Sacerdote si comunica con il vino (che è il sangue del sacramento) e inizia a dare forma visibile alla forza agendo su se stesso e ad ogni punto cardinale invoca i nomi infernali appropriati, che non sono altro che chiavi di risorgenza atavica nel senso indicato da Spare).

Dell'Invocazione Solenne

Il Secondo Sacerdote esegue una circumambulazione invocando ad ogni punto cardinale usando i nomi qliphotici appropriati:

Terra – Lilith
Acqua – Samael
Aria – Gamaliel
Fuoco – A'arab Zaraq

(Commento: il secondo Sacerdote, prima che la forza trovi manifestazione, invoca la forza degli elementi usando i pentagrammi rovesciati appropriati. In origine questo punto era assente, ma abbiamo ritenuto necessario l'inserimento, peraltro suggerito da molti, per motivi di prudenza: il Mago affronta così i Qliphoth armato di tutte le armi e le armi sono gli elementi che sono dentro di lui. Indi per cui questi princìpi sono solennemente richiamati prima della manifestazione visibile della forza atavico-primordiale).

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Il Primo Sacerdote intona poi con voce grave e solenne la seguente orazione:

Con la rabbia dell'angoscia e l'ira del represso,
io innalzo la mia voce, avvolta in rombi di tuono,
così che possiate udirmi!

Oh grandi duchi delle tenebre,
Oh guardiani della Via,
Oh servitori di Toth!

Muovetevi e apparite!
(traccia una stella di Seth con il simbolo dello spirito al suo interno)

Presentatevi a me con il Vostro potere favorevole,
in beneficio di uno che crede in voi e combatte per voi!

Mettetemi sotto Vostra protezione,
dato che l'angoscia non mi può appartenere e non la desidero

Assistetemi attraverso il fuoco l'acqua, la terra e l'aria,
per riacquistare ciò che ho perso!

Incoraggiate con il fuoco l'essenza dei miei fratelli e compagni,
nostri soci del cammino della MANO sinistra.

Attraverso il potere di Satana,
permettete che la terra e i suoi piaceri
si reinstaurino ancora una volta.

Consentite che la mia vita fluisca libera,
cosicché possa assaporare il nettare della carne
come miei desideri futuri.

Abbattetevi muti contro i miei nemici,
con o senza forma,
cosicché IO possa emergere gioioso e forte da ciò che mi affligge.

Non permettete mai che la sfortuna mi perseguiti,
io sono con voi e quindi dovete aver cura di me.

Datemi potere, per gioire e dominare infinitamente sui contrari a me,
dei quali sono circondato.

Costruite attorno e dentro di me
l'esultante splendore che proclamerà mia emersione
dalle paludi stagnanti che mi ingoiano.
Questo vi ordino,
nel nome di Satana,
brandite la sua benedizione
e nutritemi del suo nutrimento predominatore!

Come Satana regna,
così io sia un recipiente di sensi della terra,
d'eterna vita e mondo senza fine!
(traccia una stella di Seth con il simbolo della terra al suo interno)

Shemhamforash!
Hail Shaytan!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com

Il Primo Sacerdote esegue il Segno di Horus visualizzando l'energia che fuoriesce dalle sue mani in maniera chiara e nitida. Il Secondo Sacerdote eleva la mano destra e punta l'indice verso l'infinito, intonando la diciannovesima chiamata enochiana: *"I cieli che dimorano…"*

Per la chiusura del Tempio il secondo Sacerdote provvede alla celebrazione del Rituale minore di Bando del Pentagramma.

Il Primo Sacerdote brucia le pergamene contenenti le evocazioni, per mezzo della candela nera e del pugnale. Inoltre egli concluda invocando solennemente:

CHE VOLONTA' SIA!
HAIL SHAYTAN!
SHEMAMFORASH!

(Commento: la presente orazione ha lo scopo di esaltare il Mago in linea retta verticale: traccia un pentagramma inverso d'invocazione dello spirito per indicare simbolicamente la forma più tenue (quella d'inizio), poi traccia una Stella di Seth della terra con il simbolo stesso al suo interno, dando cioè visibilità e materialità alla forza evocata. La forza è ora "a terra", manifesta e visibile e percepibile. La forma atavica è ormai manifesta nel Primo Sacerdote, ecco perché è il Secondo Sacerdote che al momento opportuno chiude il Tempio con il Rituale minore del Bando del Pentagramma. Per questa invocazione, in stile Laveyano valgono le considerazioni espresse nella precedente di stesso stile).

Finis
Coranat Opus

.

Dimmi cosa cerchi e io te lo darò!
Dimmi in cosa credi e io lo manifesterò!
Comincia qui il lungo Viaggio – il tuo viaggio – verso il più profondo Essere, verso l'Io nascosto, alla ricerca di ciò che *sei*, di ciò che *vuoi*, di ciò che sempre *sarai*: qui in una Stazione centrale, mentre è mezzodì e la tua corsa tra Torino-Gothica e Milano-Chaotica è appena giunta al capolinea. Hai percorso più di cento chilometri su barre parallele. Lo stesso parallelismo che pensavi esistere tra te e le altre migliaia di persone che ora vedi e Senti presenti, e di cui fino ad Ora non sospettavi l'esistenza.
Esistere, così diverso da Essere. Tu esisti, *ma tu sei?*
O la tua esistenza è solamente un'ombra immanifesta?
Lo saprai alla fine del tuo lungo Viaggio, ora pacificati, continua il tuo cammino, la Tua Marcia. Riscopri l'essenza, lascia che si manifestino le 10 Emanazioni e i 22 sentieri, preparati ad accogliere in Te tutto quello che non vedi ma c'è, Tutto ciò che sta là fuori.
Ora è il momento… buona fortuna!

SHEMAMPHORASH!

A Collection of Sacred Magick | The Esoteric Library | www.sacred-magick.com